

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023





## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care lettrici e cari lettori,

anche nel 2023 il Gas Naturale Liquefatto è stato al centro del dibattito pubblico, nazionale e internazionale.

Come azienda che opera nel settore, abbiamo lavorato con il massimo impegno per offrire un servizio in linea alle esigenze del mercato e fornire un contributo alla sicurezza energetica del Paese.

Nel 2023, come nei precedenti anni, abbiamo raggiunto il 100% della capacità continuando il trend positivo anche in termini di riduzione delle emissioni e di miglioramento delle performance sociali ed economiche.

Il nostro impegno per la sostenibilità, a tutto tondo, si concretizza in un approccio responsabile nella gestione del business.

In particolare, nei settori di attività come il nostro, la sicurezza rappresenta un elemento centrale e imprescindibile per seguire un percorso che sia concretamente sostenibile.

Proprio per questo, durante lo scorso anno abbiamo voluto condividere con tutti i fornitori la nostra visione della sicurezza, poiché lo sviluppo del terminale FSRU Toscana trova nel lavoro di squadra il suo punto di forza.

Nel 2024, l'operatività del Terminale sarà ridotta rispetto agli anni precedenti a causa di un intervento di manutenzione straordinaria. Un'attività necessaria che ci consentirà di tornare alla nostra piena attività ancora più pronti a raccogliere le sfide del settore energetico, sempre nel pieno rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

**Giovanni Giorgi**  
*Amministratore Delegato OLT*

# INDICE

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER HIGHLIGHTS 2023

### 1 OLT OFFSHORE LNG TOSCANA

<b>1.1 Chi è OLT</b>	8
1.1.1 I Soci	9
<b>1.2 Governance e struttura organizzativa</b>	9
<b>1.3 I punti fermi di OLT</b>	11
<b>1.4 La conformità a leggi e regolamenti</b>	12
<b>1.5 La gestione dei rischi</b>	13
<b>1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani</b>	15
1.6.1 Struttura ESG	15
1.6.2 Dalla struttura ESG all'ESG Scorecard	18

### 2 OLT PER IL MERCATO

<b>2.1 Ruolo del GNL</b>	26
<b>2.2 Aumento della capacità di rigassificazione del Terminale</b>	26
<b>2.3 I Servizi offerti</b>	27
2.3.1 Il Servizio di Rigassificazione	29
2.3.2 I Servizi di Emergenza stabiliti dal MASE	29
2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG	30
<b>2.4 La qualità del servizio offerto</b>	30
<b>2.5 La catena del valore</b>	31
2.5.1 Il nostro contributo alla crescita	31
2.5.2 La partnership con i fornitori	33

### 3 OLT PER L'AMBIENTE

<b>3.1 Consumi energetici ed emissioni climalteranti</b>	36
3.1.1 Consumi energetici	36
3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG	38

---

## 4 OLT PER LE PERSONE

<b>4.1 L'attenzione alle risorse umane</b>	42
4.1.1 La squadra di OLT	42
4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse	43
<b>4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT</b>	44
<b>4.3 L'ascolto, l'impegno e il dialogo, dentro e fuori dall'azienda</b>	46
4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento	46
4.3.2 Il percorso di integrazione sociale ed economico con la comunità	48

---

## 5 INFORMAZIONI INTEGRATIVE

<b>5.1 Nota Metodologica</b>	51
5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità	51
5.1.2 Analisi di materialità	52
5.1.3 Perimetro del report	55
<b>5.2 Appendice tecnica</b>	56
5.2.1 Consumi energetici	56
5.2.2 Emissioni climateranti	56
5.2.3 La squadra di OLT	57
5.2.4 La tutela del lavoro nel rispetto delle diversità	58
5.2.5 La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale	58
5.2.6 La sicurezza al centro della cultura di OLT	59

---

**GRI CONTENT INDEX** 60

**GLOSSARIO** 66

**DICHIARAZIONE DI ASSURANCE** 68

# HIGHLIGHTS 2023

## Governance



**15** audit su OLT

**15** audit su Outsourcer

**Nessun caso di violazione** di leggi e regolamenti nel triennio

**Nessun episodio di corruzione e nessuna azione legale** per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche nel triennio

## OLT per il Mercato



~ **6%** la copertura del fabbisogno nazionale di gas garantita da OLT

**3.671.519.338 Sm<sup>3</sup>** la quantità di Gas Naturale immesso in rete

**100%** l'allocazione di capacità di rigassificazione nell'Anno Termico 2023/2024

~ **5 miliardi di Sm<sup>3</sup>** la capacità annua di rigassificazione massima autorizzata

**Oltre 21 milioni di euro** gli investimenti per migliorie tecniche e manutenzioni straordinarie nel 2023

**157 milioni di euro** il valore economico generato, di cui il 65% redistribuito



## OLT per l'Ambiente



**853 ton di CO<sub>2</sub>eq** le emissioni del Terminale ridotte rispetto al 2019

**- 29%** le emissioni di CO<sub>2</sub> del Guardian Vessel rispetto al 2019

## OLT per le Persone



**Zero infortuni** in OLT e sul terminale FSRU Toscana

**52%** la presenza femminile nella popolazione aziendale

**616** le ore di formazione erogate ai propri dipendenti → **25** ore medie pro capite





**OLT OFFSHORE  
LNG TOSCANA**

**1**

# 1 OLT OFFSHORE LNG TOSCANA

## 1.1 CHI È OLT

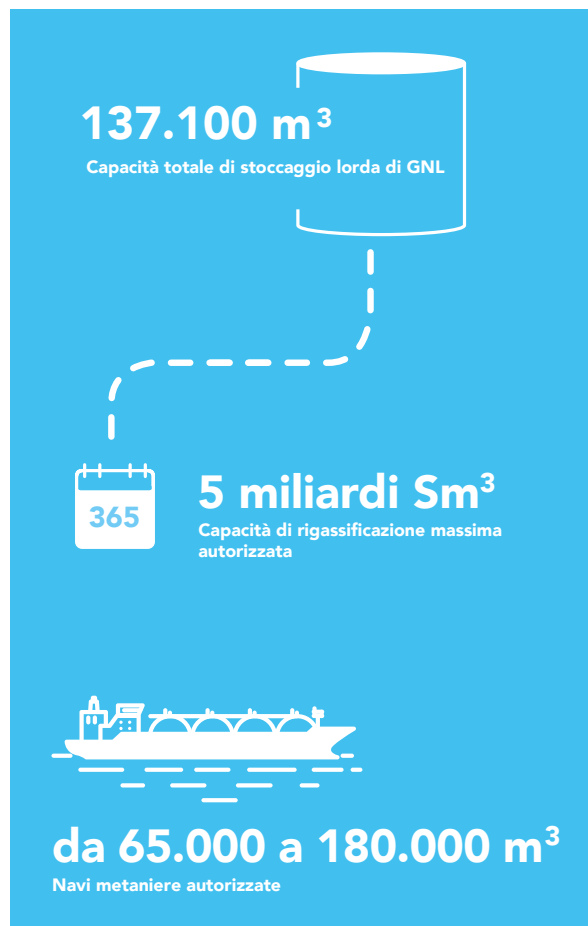
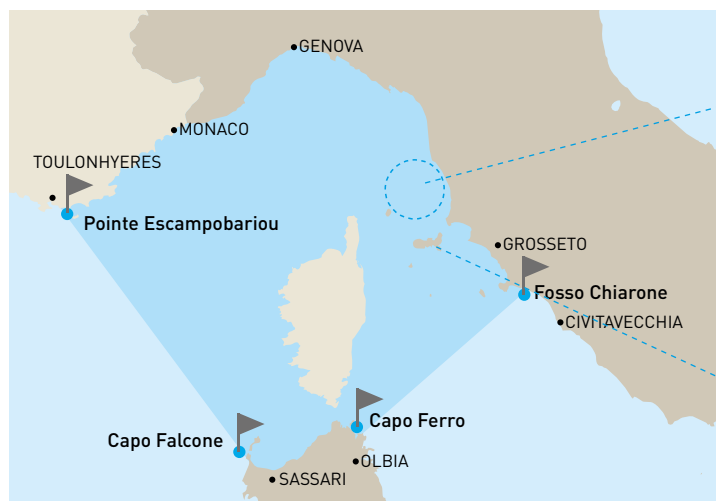
OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. opera nel settore energetico. Senza mai derogare alle proprie responsabilità, OLT mette al centro del proprio operato la sicurezza delle persone e del territorio, garantendo la piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle proprie attività.

Il terminale galleggiante FSRU<sup>1</sup> Toscana, attraverso il quale OLT garantisce lo stoccaggio e la rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL), è una delle principali infrastrutture di interesse nazionale per l'importazione del GNL al servizio dello sviluppo e dell'autonomia del sistema energetico italiano.

Permanentemente ancorato a circa 22<sup>2</sup> km al largo delle coste toscane tra Livorno e Pisa<sup>3</sup> e connesso alla rete nazionale dei gasdotti di Snam, il Terminale contribuisce in modo sostanziale al Sistema Gas Italia garantendo la sicurezza e la diversificazione degli approvvigionamenti energetici del Paese, con una copertura del fabbisogno nazionale pari a quasi il 6%<sup>4</sup>.

Nonostante OLT rappresenti un'iniziativa imprenditoriale di profilo internazionale, con sede legale a Milano, resta fortemente legata al territorio dove l'impianto è ubicato, Livorno, dove è presente con una delle due sedi operative.

### Ubicazione del terminale FSRU Toscana (coordinate 43° 38' 40" N e 9° 59' 20" E)



■ Area interessata dal santuario per i mammiferi marini    📍 Riferimenti a terra    □ SIC

<sup>1</sup> Floating Storage and Regasification Unit (unità galleggiante adibita alle attività di rigassificazione e stoccaggio di GNL).  
<sup>2</sup> Corrispondenti a circa 12 miglia nautiche.  
<sup>3</sup> Il Terminale e l'area demaniale di sua pertinenza di 286.551 m<sup>2</sup> ricadono all'interno del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) dedicato alla tutela della specie dei delfini (*Tursiops truncatus*) classificata come "quasi minacciata" nella Red List dell'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), e dell'area marina protetta denominata "Santuario dei Cetacei".  
<sup>4</sup> Il consumo italiano di gas del 2023 è stato pari a 61,5 miliardi Sm<sup>3</sup> (Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - DGIS).

## 1.1.1 I Soci

Le realtà industriali che detengono le quote azionarie della Società sono attive nell'ambito energetico a livello nazionale e internazionale.

### Snam

Una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo nonché una delle maggiori aziende quotate italiane per capitalizzazione.

49,07%

### Igneo Infrastructure Partners

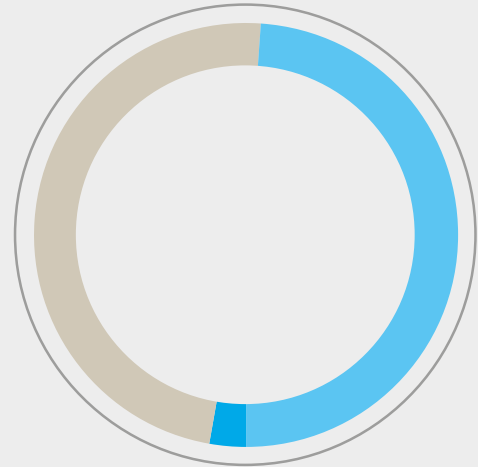
Global asset manager specializzata in aziende di servizi pubblici in tutta Europa. Il suo attuale portafoglio comprende utility in Australia, Nuova Zelanda e US.

48,24%

### Golar LNG

Società di shipping specializzata nell'acquisizione, la gestione, il noleggio e l'armamento di navi metaniere, FLNG<sup>5</sup> e FSRU, con oltre 30 anni di esperienza.

2,69%

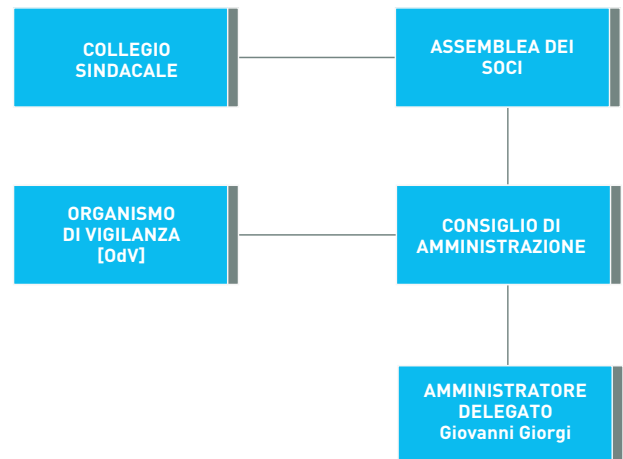


OLT non è soggetta a direzione e coordinamento né a controllo da parte dei Soci.

Qualsiasi operazione commerciale con i Soci viene effettuata a normali condizioni di mercato; inoltre, si precisa che con il socio Snam sono stati sottoscritti contratti per i servizi dallo stesso offerti in ragione del suo ruolo di gestore della Rete Nazionale Gasdotti e che tali servizi sono erogati a tariffe regolamentate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

## 1.2 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura di Governance di OLT è composta dai seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società esterna di revisione. Inoltre, avendo adottato un [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo](#) (MOG) in conformità al D. Lgs. 231/2001<sup>6</sup>, OLT ha nominato un Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua evoluzione prevedibile. Vengono inoltre informati sulle operazioni effettuate dalla Società che, per le loro dimensioni o caratteristiche, rivestono un maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, l'Amministratore Delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, la determinazione delle remunerazioni di dirigenti e dei dipendenti rientra nei poteri dell'AD mentre la remunerazione dei componenti del CdA è determinata dai Soci, in quanto non è stato costituito un Comitato remunerazioni.



### Assemblea dei Soci

Delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo statuto.

Per Statuto, l'Assemblea ordinaria dei Soci delibera sui compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione dalla stessa nominati.

<sup>5</sup> Floating Liquefied Natural Gas: unità di produzione e stoccaggio del GNL.

<sup>6</sup> Il D. Lgs. 231/2001 istituisce la responsabilità amministrativa dell'Organizzazione per reati posti in essere da Amministratori, dirigenti e/o dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'Organizzazione stessa.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato il 1° luglio 2022 dall'Assemblea dei Soci in conformità allo statuto sociale<sup>7</sup>, è composto da 7 consiglieri tra cui il Presidente<sup>8</sup>, eletto con deliberazione del Consiglio medesimo, ed un Amministratore Delegato indipendente<sup>9</sup>.

7 Consiglieri



All'Amministratore Delegato, che non ha rilasciato deleghe interne ad altri soggetti, è demandata la diretta gestione della Società.

L'Amministratore Delegato è "Gestore Indipendente" ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) e ha facoltà di esprimere parere vincolante per tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione che riguardino aspetti gestionali e organizzativi relativi all'attività di rigassificazione svolta dalla Società e i relativi impatti, nonché per l'approvazione del piano di sviluppo del Terminale di rigassificazione dalla stessa gestito e per tutte le tematiche di sostenibilità<sup>10</sup>.

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato la direzione della Società al Direttore Generale, nominandolo anche Amministratore Delegato.

Il riconoscimento della quota addizionale dei compensi del Direttore Generale è subordinato al raggiungimento di obiettivi, anche di sostenibilità, definiti annualmente. Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a esprimere una valutazione indipendente sul grado di raggiungimento di tali obiettivi da parte dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale.

Gli Amministratori sono rieleggibili e restano in carica per non più di 3 esercizi sociali ovvero 3 anni, secondo le determinazioni dell'assemblea dei Soci, e decadono, salvo diversa previsione di legge, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà ad aprile 2025.

### Collegio Sindacale

Composto di 3 membri oltre a 2 sindaci supplenti, il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2021 ed è scaduto con l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023. Il rinnovo da parte dell'Assemblea dei Soci avverrà entro il 30 aprile 2024.

3 membri



2 sindaci  
supplenti



Esso vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

### Il Gestore Indipendente

OLT rientra nella definizione di "impresa verticalmente integrata", ossia di impresa che gestisce un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo del sistema del gas naturale in Italia.

La stessa è anche parte di un gruppo di imprese a cui appartengono società aperte alla concorrenza nel settore del gas naturale.

Come tale è soggetta agli obblighi di separazione contabile e funzionale, di cui al TIUF, che hanno la finalità di:

- favorire lo sviluppo della concorrenza nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale;
- garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;
- impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

Il TIUF prevede che tali imprese affidino l'amministrazione ad un Gestore Indipendente che opera nel rispetto dei principi di cui sopra ed in maniera indipendente rispetto alla sfera di influenza dei Soci.

### Organismo di Vigilanza

Composto di 3 membri esterni alla struttura aziendale e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, è stato nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021. Il suo mandato è stato rinnovato per ulteriori 3 anni in data 13/3/2024 dal Consiglio di Amministrazione.

3 membri



All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello previsto dal richiamato Decreto, nonché di curarne l'aggiornamento.

<sup>7</sup> Lo Statuto sociale attualmente vigente è stato approvato in data 1° luglio 2022.

<sup>8</sup> Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli operativi in OLT.

<sup>9</sup> La Società è stata governata fino al 30 giugno 2022 da due Amministratori Delegati nominati dal Consiglio di Amministrazione ed ai quali erano affidati congiuntamente i poteri di ordinaria amministrazione dell'azienda.

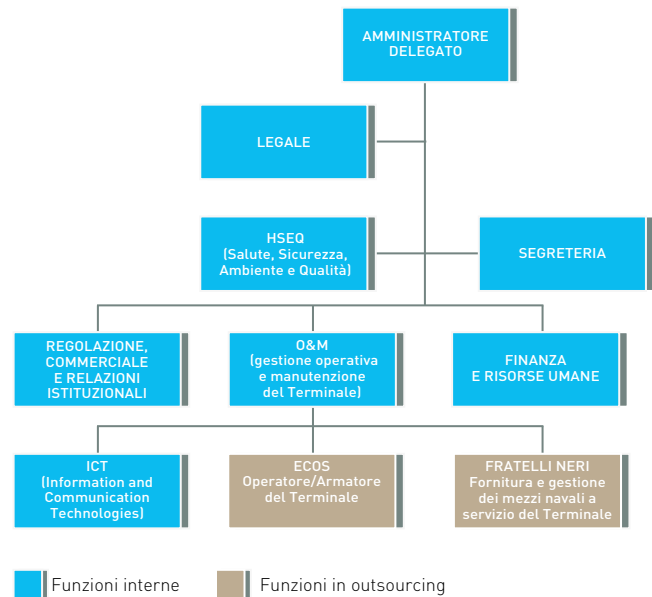
<sup>10</sup> La presenza di un Amministratore Delegato indipendente costituisce la misura principale per mitigare il rischio che vengano compiute operazioni con soggetti terzi in situazioni di conflitto di interesse. Al momento non sono previste forme di comunicazione, alle parti interessate, delle eventuali situazioni in conflitto di interesse.

## Struttura organizzativa

L'Amministratore Delegato è supportato da una struttura organizzativa composta da figure dirigenziali, quadri e staff di elevato livello professionale, per lo più legati da molti anni alla Società: risorse accuratamente selezionate, valorizzando le professionalità del territorio, in linea con le necessità della Società e del relativo business.

Anche per le figure dirigenziali e per i quadri è riconosciuta la quota addizionale dei compensi subordinata al raggiungimento di obiettivi, anche di sostenibilità, definiti annualmente.

Oltre alle funzioni interne, la Società ha scelto di avvalersi, per l'operatività del Terminale, del supporto e della collaborazione di alcuni tra i più importanti operatori del settore: la società **ECOS**<sup>11</sup> è responsabile della gestione operativa e dell'armamento del Terminale, mentre la società **Fratelli Neri**<sup>12</sup> gestisce ed arma i mezzi navali e fornisce l'equipaggio degli stessi. In particolare, la società ECOS è strutturata, come tutte le società armatoriali, con personale marittimo e personale terrestre, rispettivamente con ruoli operativi<sup>13</sup> nella gestione del Terminale e di ufficio come supporto tecnico (incluse le tematiche relative ad ambiente e sicurezza), logistico, amministrativo.



## 1.3 I PUNTI FERMI DI OLT

### Policy e Certificazioni

L'impegno per un miglioramento continuo dei propri processi e servizi, il dialogo con tutte le parti interessate, il rispetto delle leggi applicabili e dei principi sanciti dalle Convenzioni Internazionali a difesa dei diritti umani e dei lavoratori costituiscono le fondamenta su cui OLT incardina le proprie attività.

Per questo l'Azienda ha intrapreso un percorso volontario di rendicontazione e certificazione delle proprie performance i cui principi si trovano nel [Codice Etico](#), nella [Carta dei Valori](#), nella [Politica HSEQ](#) (Politica Health, Safety, Environment and Quality) e nella [Politica PIR](#) (Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti) e che trova la propria attuazione nel Modello Organizzativo 231 e nel Sistema di Gestione Integrato adottato da OLT in conformità al D. Lgs. 105/2015<sup>14</sup> e certificato in base a norme internazionali.



Sistema di gestione per la qualità



Sistema di gestione ambientale



008  
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA IT-001882



Responsabilità sociale d'impresa



Sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori



008  
Registrazione volontaria a un sistema comunitario di ecogestione e audit

Le politiche e i documenti definiti nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato<sup>15</sup>, nonché le procedure correlate al Modello 231, vengono predisposte e approvate dall' Amministratore Delegato con l'ausilio delle funzioni competenti che ne garantiscono l'attuazione, coinvolgendo tutte le risorse di OLT.

<sup>11</sup> Joint venture tra Fratelli Cosulich, società italiana attiva da oltre 150 anni nel settore dello shipping, la società EXMAR Ship Management, gruppo operante nel trasporto del GNL in tutto il mondo e Snam, una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo.

<sup>12</sup> Azienda livornese leader del settore, parte del Gruppo Neri, che da oltre 120 anni opera in tutto il Mediterraneo e nei suoi vari siti marittimi.

<sup>13</sup> Oltre al Comandante, che ha la piena responsabilità di tutte le attività che avvengono sul Terminale, l'equipaggio comprende personale di coperta che si occupa della gestione del processo di rigassificazione, dei servizi di guardia ed alle attività di manutenzione delle aree di coperta; personale di macchina dedicato alla gestione ed alla manutenzione degli impianti presenti in sala macchine come gli impianti di produzione di energia elettrica e personale di camera e cucina.

<sup>14</sup> D. Lgs. 105/2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE (Direttiva Seveso) relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

<sup>15</sup> Lo scopo del Sistema di Gestione è il seguente: Gestione dell'impianto di rigassificazione di Livorno. Controllo e monitoraggio dei processi di conduzione impianto e navi d'appoggio, gestite dagli outsourcer. Attività per la commercializzazione del servizio di rigassificazione.

## Il Modello 231

Coerentemente con le proprie politiche societarie, volte alla tutela della legalità e all'etica nei rapporti commerciali e con i propri dipendenti e collaboratori, OLT ha adottato un [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo](#) in conformità al D. Lgs. 231/2001 anche al fine di fornire garanzia, a tutti gli stakeholder, di operare con l'obiettivo di prevenire gravi irregolarità di natura penale nello svolgimento della propria attività d'impresa.

Il Modello 231 - di cui è parte integrante il [Codice Etico](#) - individua le attività esposte al rischio di commissione dei reati inclusi nel citato Decreto, tra cui le tematiche connesse alla corruzione, i reati tributari, nonché reati in ambito di salute, sicurezza e ambiente e detta le principali regole di comportamento e le attività di controllo definite allo scopo di prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello 231 è periodicamente aggiornato<sup>16</sup>, sulla base delle evoluzioni normative e organizzative di riferimento, e distribuito a tutte le parti interessate.

Ai fini dell'efficacia del Modello, OLT garantisce la corretta divulgazione e conoscenza delle regole di condotta ivi contenute nei confronti delle risorse già presenti in azienda e di quelle da inserire, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nelle attività a rischio. Anche in caso di modifiche e/o aggiornamenti rilevanti del Modello, OLT prevede approfondimenti mirati alla conoscenza delle variazioni intervenute, operando sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza che ne sovrintende le attività.

Tutti i dipendenti OLT, compreso l'Amministratore Delegato e le funzioni apicali, hanno ricevuto formazione sul Modello 231 ed in materia di anticorruzione.

Nell'ambito del Modello 231 è disciplinata, altresì, la gestione delle segnalazioni di comportamenti illegittimi (Whistleblowing) riscontrati dai dipendenti o da terzi, garantendo l'anonimato di colui che effettua la segnalazione per impedire possibili ritorsioni o discriminazioni. Si sottolinea che nel triennio non si sono registrate segnalazioni di comportamenti illegittimi.

## 1.4 LA CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

L'attività di OLT è soggetta ad un quadro regolatorio e normativo articolato sia dal punto di vista del mercato<sup>17</sup> sia per quanto attiene alla normativa ambientale e di sicurezza applicabile.

In particolare, il Terminale è soggetto, da un punto di vista ambientale, a diverse procedure di valutazione degli impatti ambientali e di autorizzazione prescritte dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.<sup>18</sup> e dal punto di vista della sicurezza, in ragione dei quantitativi di sostanze pericolose presenti a bordo, all'applicazione del D. Lgs. 105/2015 relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Nell'ambito dell'approccio gestionale adottato ed in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile e dai provvedimenti autorizzativi in essere, OLT attua un piano di monitoraggio e controllo che permette di verificare costantemente lo stato

di conformità alle prescrizioni ambientali nonché gli aspetti di sicurezza.

L'adozione di un programma strutturato e periodico di audit di prima, seconda e terza parte, che coinvolge non solo OLT ma anche i suoi *outsourcer*, garantisce ulteriormente il monitoraggio del rispetto degli obblighi normativi e l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione Integrato e dei processi aziendali. Per il 2023 si sono registrati 15 audit<sup>19</sup> ad OLT e 15 agli *outsourcer*.

L'efficacia dell'approccio adottato è testimoniata dal fatto che nell'ultimo triennio non sono stati accertati, a carico di OLT, casi di violazioni a leggi e regolamenti, né episodi di corruzione così come non si sono registrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.

<sup>16</sup> Il 26 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'ultimo aggiornamento del Modello 231.

<sup>17</sup> La rigassificazione rientra tra le attività soggette a regolamentazione da parte dell'ARERA, che definisce la tariffa e i criteri di accesso al Terminale.

<sup>18</sup> D. Lgs. 152/2006 – Testo unico Ambientale.

<sup>19</sup> Comprensivi di un'ispezione ai sensi della normativa Seveso (D. Lgs. 105/2015) ed una ai sensi della normativa ambientale (Decreto AIA, D. Lgs. 152/2006).

## 1.5 LA GESTIONE DEI RISCHI

Il rischio è l'effetto dell'incertezza che può produrre un cambiamento; la qualità di tale cambiamento è data dalla capacità di un'organizzazione di prevederlo e di indirizzarlo. I rischi, dunque, possono tramutarsi in opportunità, e la loro corretta gestione da strumento di "difesa" può evolvere in leva di crescita.

L'approccio alla gestione dei rischi rappresenta l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione e la gestione dei principali rischi aziendali.

OLT, orientata a cogliere e valorizzare le opportunità di crescita offerte dal contesto in cui opera, ha adottato un approccio strutturato per la valutazione del rischio e l'identificazione delle azioni più opportune per la relativa gestione.

Attraverso un'attività di Risk Assessment, effettuata in coerenza a quanto previsto dai principi dello standard ISO 31001 con la collaborazione di tutta la struttura aziendale in ragione delle competenze di ognuno, e periodicamente aggiornata per essere in grado di anticipare scenari ed evoluzioni del contesto di riferimento, OLT è in grado di individuare le potenziali criticità e/o opportunità connesse alle proprie attività.

Il risultato è una mappatura articolata in 5 aree di rischio che interessano i diversi processi aziendali e sulle quali impattano diversi fattori riconducibili a 10 categorie.

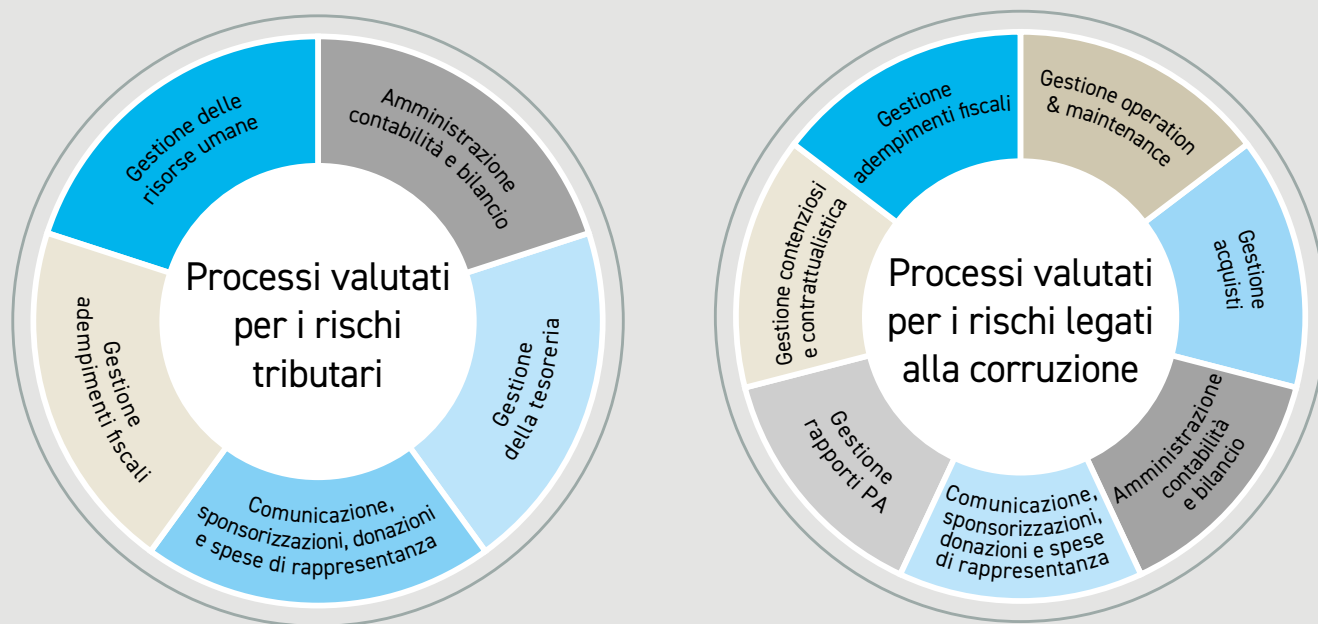
### Processo di valutazione del rischio ed identificazione dei trattamenti



Per ciascuna tipologia di rischio vengono quindi individuati i presidi di controllo attuati per la relativa gestione ed eventuali piani di azione previsti per il trattamento del rischio residuo, al fine di ricondurlo a livelli ritenuti accettabili.

Con particolare riferimento ai rischi tributari e legati alla corruzione e ai processi maggiormente esposti a tali rischi, sono state implementate regole comportamentali idonee a garantire l'esercizio delle attività aziendali nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Ulteriori presidi di controllo sono garantiti da:

- procedure interne adeguatamente formalizzate e diffuse che disciplinano ruoli, responsabilità e modalità operative previste per lo svolgimento delle attività, garantendo la tracciabilità degli atti e delle operazioni;
- ripartizione delle responsabilità nella logica della segregazione dei compiti e nel rispetto del sistema dei poteri attribuiti nell'ambito della struttura organizzativa.



OLT è, e sarà nei prossimi anni, partecipe nell'abbattimento delle emissioni di GHG (Greenhouse Gas, ovvero gas a effetto serra) prodotte durante la normale attività dell'impianto e, a tal proposito, sta valutando soluzioni a breve e medio termine relativamente a tali tematiche<sup>20</sup>.

La valutazione delle performance di OLT in termini di riduzione delle emissioni climalteranti rientra tra gli obiettivi assegnati al management. Nell'ambito di tale percorso, nel 2022 e 2023, sono state sviluppate delle attività che costituiscono le basi per definire la "road map" verso la riduzione delle emissioni climalteranti.

Ad oggi, tra le implicazioni finanziarie per OLT dovute al cambiamento climatico, oltre agli investimenti connessi alle modifiche richieste per l'implementazione del servizio di Small Scale LNG che contribuirà alla riduzione delle emissioni di GHG su scala globale, possono essere annoverati circa 268.000 euro di costi sostenuti tra il 2022 e il 2023<sup>21</sup> per le attività connesse allo sviluppo di un progetto relativo all'abbattimento delle GHG emesse dal Terminale, comprensive di un'analisi di rischio in ambito di cambiamento climatico, redatta secondo il rapporto TCFD<sup>22</sup>. Tale progetto ha previsto lo studio di varie soluzioni e tecnologie applicabili alla natura del Terminale, offrendo una rosa di soluzioni potenzialmente fattibili a breve, medio e lungo termine.

Purtroppo, a seguito della necessità di sottoporre il Terminale a un intervento in cantiere di manutenzione straordinaria nel 2024, la società dovrà rimodulare alcune iniziative di decarbonizzazione studiate, attraverso una revisione delle tempistiche di progetto ed una sua riformulazione generale.

<sup>20</sup> Si veda paragrafo 1.6 per gli obiettivi strategici e non.

<sup>21</sup> 250.000 euro nel 2022 e 18.000 euro nel 2023.

<sup>22</sup> Task Force on Climate-related Financial Disclosures (Gruppo di lavoro sull'informativa finanziaria in ambito climatico).



## 1.6 OLT: I RISULTATI DI OGGI E GLI IMPEGNI DI DOMANI

### 1.6.1 Struttura ESG

La strategia di OLT è orientata ad una crescita sostenibile in linea con i *Sustainable Development Goals (SDGs)*, gli obiettivi del Millennio definiti dalle Nazioni Unite.








Per quanto si rivolgano principalmente ai governi, gli *SDGs* sono pensati per coinvolgere il maggior numero di organizzazioni e indirizzare, attraverso un quadro di riferimento comune e di aspirazioni globali, in favore dello sviluppo sostenibile.









Secondo tale convinzione, OLT nel 2023 ha sviluppato una struttura che, partendo dall'identificazione dei propri impatti e dall'analisi di materialità, la guidasse nel processo di allineamento delle proprie strategie agli *SDGs* e la supportasse nel misurare e gestire i propri contributi alla realizzazione degli stessi.

Tale struttura è stata adottata come strumento operativo per la definizione e il monitoraggio di obiettivi concreti basati su priorità condivise.

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



SDGs	OBIETTIVO	AZIONE	TARGET	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
<b>AMBIENTE (E)</b>				
<b>CONTRIBUTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>				
	Riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) di CO <sub>2</sub> (anno di riferimento 2019)	Sostituzione corpi illuminanti del terminale FSRU Toscana con lampade a induzione o ad alto rendimento energetico	-0,47%	2024
		Efficientamento energetico pompe acqua mare	-0,47%	2025
		Riduzione delle emissioni di GN attraverso programma LDAR	-0,12%	2027
<b>IMPOVERIMENTO DELLE RISORSE ENERGETICHE</b>				
	Riduzione dei consumi energetici (anno di riferimento 2019)	Sostituzione corpi illuminanti del terminale FSRU Toscana con lampade a induzione o ad alto rendimento energetico	-0,95%	2024
		Efficientamento energetico pompe acqua mare	-0,95%	2025
<b>CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE NAZIONALI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>				
	Politiche di climate change e implementazione delle migliori derivanti dal risk assessment	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Piano di decarbonizzazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Studi di fattibilità</li> <li>b) Elaborazione di un piano di decarbonizzazione</li> <li>c) Comunicazione e condivisione interna dei risultati del piano delle riduzioni delle GHG</li> <li>d) Comunicazione esterna delle iniziative dell'abbattimento delle CO<sub>2</sub>, del piano di decarbonizzazione e delle iniziative di innovazione tecnologica</li> <li>e) Aggiornamento della politica ambientale</li> </ol> </li> <li>2. Piano di miglioramento per raggiungere: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il livello 4 del Framework OGMP 2.1</li> <li>b) il livello 5 del Framework OGMP 2.1</li> </ol> </li> </ol>	100% delle azioni programmate	2026
<b>PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO NATURALE e IMPATTI SULLA BIODIVERSITÀ</b>				
  	Sostegno al Patrimonio Naturale e alla Biodiversità	Green&Blue (CSR): progetti di riqualificazione in ambito ambientale	≥ 20.000 €	Target annuale
<b>SOCIALE (S)</b>				
<b>INFORTUNI SUL LAVORO</b>				
	Zero Infortuni	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Aumentare la cultura della sicurezza attraverso progetti dedicati</li> <li>b) Effettuare formazione specifica su salute, sicurezza e ambiente</li> </ol>	Zero infortuni	Target annuale

SDGs	OBIETTIVO	AZIONE	TARGET	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
<b>IMPATTO SULLA SALUTE E SICUREZZA DELLA COMUNITÀ</b>				
	Zero incidenti	a) Formazione b) Aumentare la cultura della sicurezza c) Mantenere un sistema di gestione strutturato attraverso la verifica di opportuni programmi di audit	Zero incidenti	Target annuale
	Pianificazione miglioramenti ai sensi del D. Lgs. 105/2015	a) Formazione specifica di sicurezza b) Identificazione delle apparecchiature critiche a seguito di modifiche c) Implementazione dei miglioramenti scaturiti da valutazione invecchiamento delle apparecchiature d) Ispezione della pittura intumescente (protezione passiva antincendio) e) Implementazione di un'istruzione per controllo modifiche e preavviamento	100% delle azioni programmate	2024
	Sostegno all'infanzia e alla salute	Infanzia e Salute (CSR): progetti, sponsorizzazioni e donazioni	≥ 10.000 €	Target annuale
	Sostegno alla sicurezza della comunità	Codice Bianco (CSR): progetti, sponsorizzazioni e donazioni	≥ 10.000 €	Target annuale
<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE e CONTRIBUTO ALLA CRESCITA</b>				
 	Sostegno a innovazione, ricerca e formazione	Open Lab Talent (CSR): progetti, sponsorizzazioni e donazioni	≥ 15.000 €	Target annuale
<b>CONTRIBUTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ e SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>				
 	Sostegno alla comunità (sport, cultura e sociale)	Gioco di Squadra (CSR): progetti, sponsorizzazioni e donazioni	≥ 30.000 €	Target annuale
<b>GOVERNANCE (G)</b>				
<b>CONTRIBUTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI GAS E ALLA SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE e CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE NAZIONALI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>				
  	Aumentare l'operatività del Terminale	Massimizzazione dell'immissione in rete: a) Test di aumento di capacità per la determinazione della nuova capacità associata ad uno slot di scarica b) Offerta estensione della capacità associata agli slot già allocati ed offerta capacità non ancora allocata con slot di maggior taglia	84% GN immesso in rete/ Massima capacità autorizzata	2028
	Garantire la qualità del servizio	a) Mantenere un servizio efficiente ed in linea con il codice di rigassificazione. b) Monitorare annualmente il livello di soddisfazione degli utenti del Terminale riguardo ai servizi di OLT, con particolare riferimento a quelli commerciali ed implementare eventuali azioni conseguenti a tale monitoraggio	≥ 4 Valutazione media complessiva espressa dagli utenti su una scala da 1 a 5	2024
		Mantenere un'infrastruttura efficiente (O&M ed ECOS): garantire elevata rispondenza fra quantità nominate e quantità effettivamente rigassificate	≤ 0,17% MWh di GN acquistati al bilanciamento / MWh immessi nell'anno (rigassificati)	Target annuale

## 1.6.2 Dalla Struttura ESG all'ESG Scorecard

OLT ha definito la propria scheda di valutazione ESG (ESG Scorecard) come strumento di monitoraggio degli obiettivi aziendali sui temi della sostenibilità ed un metodo di comunicazione immediata e trasparente dei dati di performance. La ESG Scorecard, pur essendo ancorata ai temi della sostenibilità risultati materiali e, quindi, agli obiettivi strategici, rappresenta anche una fotografia delle performance in merito ad alcuni temi di sostenibilità o impatti che, pur non potendosi ritenere materiali, fanno parte del DNA di OLT.



### AMBIENTE (E)

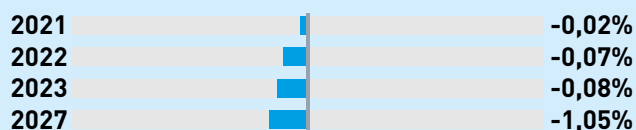
#### CONTRIBUTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



##### Riduzione delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> Scope 1



CO<sub>2</sub> ridotte/ CO<sub>2</sub> emesse (% - vs 2019)



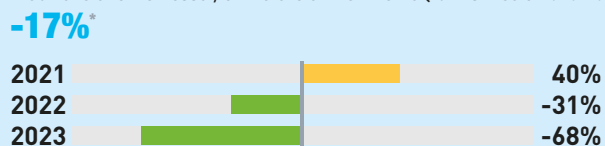
Il valore di riduzione atteso per il 2027 (-1,05%) è perseguito mediante tre azioni: sostituzioni lampade (-0,47%), efficientamento energetico pompe acqua mare (-0,47%), programma LDAR (-0,12%).

Il contributo di riduzioni conseguito tra il 2021 e il 2023 è riconducibile esclusivamente al programma LDAR in quanto le altre modifiche sono in via di completamento come da programma.

##### Riduzione delle emissioni di Gas naturale durante le attività di manutenzione



Riduzione di GN emesso /GN valore di riferimento (% - vs media 2020-2022)



Nel 2021 non si sono registrate riduzioni nelle emissioni di GN ma un aumento rispetto ai valori di riferimento. L'andamento altalenante delle performance è dovuto alle ispezioni quinquennali delle cisterne che necessitano l'immissione in atmosfera di gas naturale.

■ Target raggiunto

■ Target non raggiunto

■ In progress

\* Target da raggiungere annualmente

## IMPOVERIMENTO DELLE RISORSE ENERGETICHE



### Riduzione dei consumi energetici



MWh non consumati/MWh totali (% - vs 2019)

2027 -1,9%

Il valore di riduzione atteso per il 2027 (-1,9%) è perseguito mediante due azioni: sostituzioni lampade (-0,95%), efficientamento energetico pompe acqua mare (-0,95%). Il monitoraggio dei risultati delle due azioni in termini di riduzione dei consumi è previsto a partire dal 2024.

## CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE NAZIONALI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



### Politiche di climate change e implementazione delle migliori derivanti dal risk assessment



Azioni effettuate/Azioni programmate (%)

2023 14%  
2026 100%

Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023.

## PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO NATURALE E IMPATTI SULLA BIODIVERSITÀ



### Sostegno al Patrimonio Naturale e alla Biodiversità (Green&Blue – CSR)



≥ 20.000 €\*

2023 24.971€

Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023.

## PRODUZIONE DI RIFIUTI



### Sostegno alla campagna ministeriale "Plasticfree"



Azioni effettuate/Azioni programmate (%)

2021 33%  
2022 67%  
2023 100%

Target raggiunto

Target non raggiunto

In progress

\* Target da raggiungere annualmente

# SOCIALE (S)

## INFORTUNI SUL LAVORO



### Zero infortuni



n° infortuni/1.000.000 ore lavorate per OLT, ECOS e subfornitori del Terminale

**0\***

2021 **NESSUN INFORTUNIO**

2022 **5,5**

2023 **NESSUN INFORTUNIO**

## INFORTUNI SUL LAVORO - IMPATTO SULLA SALUTE E SICUREZZA DELLA COMUNITÀ - SVILUPPO DELLE COMPETENZE

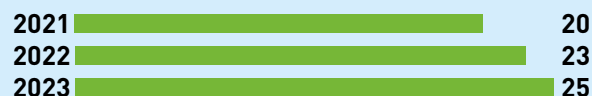


### Aumentare la consapevolezza aziendale per OLT



Ore di formazione fruite per anno/n° dipendenti per anno

**≥ 20\***

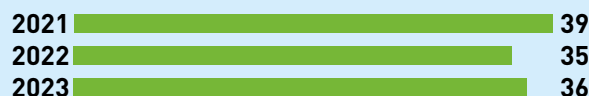


### Aumentare la consapevolezza aziendale per ECOS



Ore di formazione fruite per anno/n° dipendenti per anno

**≥ 35\***



### Vigilare sulla corretta attuazione delle misure a tutela della sicurezza e dell'ambiente



n° di audit per anno

**≥ 25**



## IMPATTO SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA DELLA COMUNITÀ



### Zero incidenti sul terminale FSRU Toscana



n° di incidenti all'anno

**0\***

2021-2022-2023 **NESSUN INCIDENTE**

### Sostegno all'infanzia e alla salute (Curiamo il futuro - CSR)



**≥ 10.000 €\***

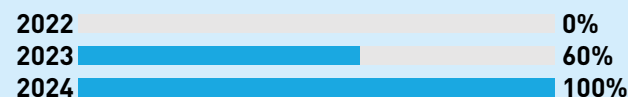
2023 **10.861€**

Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023.

### Pianificazione miglioramenti ai sensi del D. Lgs. 105/2015 (Terminale)



Azioni effettuate/Azioni pianificate nella politica di OLT (%)



### Sostegno alla sicurezza della comunità (Codice Bianco - CSR)



**≥ 10.000 €\***

2023 **24.549 €**

Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023.

Target raggiunto

Target non raggiunto

In progress

\* Target da raggiungere annualmente

## DISCRIMINAZIONE



Ridurre al minimo la diversità di genere in OLT



n° di persone di genere femminile/Personale totale (%)

> 50%\*

2021-2022-2023  52%

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONTRIBUTO ALLA CRESCITA



Sostegno a innovazione, ricerca e formazione (Open Lab Talent - CSR)



Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023.

≥ 15.000 €\*

2023  17.500 €

## CONTRIBUTO ALLA CRESCITA


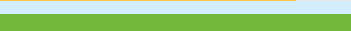
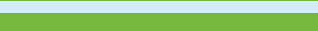


Sostenere l'economia



Valore economico Distribuito/Valore economico Generato (%)

> 64%\*

2021		63%
2022		70%
2023		65%

Sostenere i fornitori regionali e mantenere saldi i rapporti con la comunità



Valore degli approvvigionamenti da fornitori qualificati locali/Valore totale degli approvvigionamenti da fornitori qualificati (%)

> 20%\*

2021		35%
2022		32%
2023		27%

## CONTRIBUTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Sostegno alla comunità (Gioco di Squadra - CSR)



≥ 30.000 € da investire annualmente a partire dal 2023

2023  39.700 €

 Target raggiunto  Target non raggiunto  In progress \* Target da raggiungere annualmente

# GOVERNANCE (G)

## CONTRIBUTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI GAS E ALLA SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE E CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE NAZIONALI SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



### Aumentare l'operatività del Terminale



GN immesso in rete/Massima capacità autorizzata (%)



Il monitoraggio è stato avviato a partire dal 2023 a seguito dell'aumento della capacità di rigassificazione da 3,75 miliardi di Sm<sup>3</sup> inizialmente autorizzati fino a circa 5 miliardi di Sm<sup>3</sup>.

### Garantire la qualità del servizio



Valutazione media complessiva espressa dagli utenti su una scala da 1 a 5

≥ 4\*



### Garantire la qualità del servizio



GN acquistato/GN immesso in rete nell'anno (%)



Valori bassi di tale indice rappresentano il rispetto del programma di rigassificazione e l'assenza di ricorso ad acquisto di GN.

## EPISODI DI CORRUZIONE



### Lotta alla corruzione



n° di azioni legali associate ad atti di illecito penale

0\*

2021-2022-2023 **NESSUN ILLECITO PENALE**

■ Target raggiunto   
 ■ Target non raggiunto   
 ■ In progress   
 \* Target da raggiungere annualmente









**OLT PER  
IL MERCATO**

2

# 2 OLT PER IL MERCATO

Il Terminale OLT rappresenta un'importante opportunità economica per Livorno, per il territorio toscano e per l'intero sistema Paese in quanto:

- permette di diversificare le fonti di approvvigionamento energetico, incidendo positivamente sui costi delle materie prime;
- riduce gli oneri che lo Stato sostiene per la gestione delle emergenze energetiche apportando notevoli benefici al sistema gas Italia.

I consistenti investimenti previsti, effettuati ed in corso (investimento per il servizio di Small Scale LNG e aumento di capacità), inoltre, hanno ricadute positive sul territorio sia in forma diretta che in termini di indotto.

Gli accordi e le convenzioni sottoscritte da OLT con gli enti territoriali si traducono, infine, in uno stimolo allo sviluppo socio-economico territoriale.

## 2.1 RUOLO DEL GNL

Il GNL ricopre un ruolo di primo piano nel mercato del gas nazionale ed europeo, in quanto contribuisce alla sicurezza delle forniture, alla diversificazione e alla concorrenzialità delle fonti di approvvigionamento del gas.

In Italia, nel periodo 2016-2021, le importazioni di GNL hanno costituito una quota relativamente costante dell'offerta complessiva di gas<sup>23</sup>. A partire dalla seconda metà del 2021, il contesto di mercato del gas naturale è stato caratterizzato da un'alta volatilità e da un aumento dei prezzi, influenzati dalle dinamiche del mercato internazionale del GNL.

Il 2022 ha segnato poi un cambio di passo: il contributo del GNL è, infatti, notevolmente aumentato in seguito al conflitto tra Russia e Ucraina, che ha imposto un ripensamento delle fonti di approvvigionamento del gas, e un ridimensionamento delle importazioni via gasdotto a causa delle incertezze derivanti dalla brusca diminuzione delle forniture di gas dalla Russia. Per far fronte alla nuova situazione nel corso del 2022 sono state adottate una serie di iniziative – a livello nazionale ed europeo – per incrementare la disponibilità di gas, favorendo l'ingresso di volumi aggiuntivi dai punti di interconnessione con sistemi di Paesi extraeuropei, e il riempimento degli stoccaggi nel breve termine.

Nel 2023 l'Europa, grazie all'entrata in funzione di nuovi terminali in Francia, in Italia, in Spagna e in Germania, e grazie all'utilizzo elevato dei terminali esistenti, è riuscita a limitare le importazioni di gas proveniente dalla Russia, a fronte di sempre maggiori importazioni di GNL che hanno coperto ben il 37% dei consumi annui europei.

L'aumento osservato della capacità di GNL è pienamente in linea con l'obiettivo del piano REPowerEU della Commissione europea che mira a eliminare gradualmente la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili provenienti dalla Russia entro il 2030. Le nuove infrastrutture del GNL contribuiranno a diversificare le fonti energetiche europee riducendo la sua dipendenza, ampliando allo stesso tempo la gamma dei potenziali fornitori e le opportunità di mercato.

## 2.2 AUMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE DEL TERMINALE

In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale e della necessità di incrementare la capacità di rigassificazione disponibile, OLT ha effettuato la verifica tecnica in merito alla fattibilità di poter incrementare la capacità di rigassificazione annuale dai 3,75 miliardi di Sm<sup>3</sup> inizialmente autorizzati fino a circa 5 miliardi di Sm<sup>3</sup>.

A seguito di tale verifica, il 2 agosto 2022 è stato avviato l'iter autorizzativo che si è concluso il 26 maggio 2023, quando OLT ha ricevuto l'autorizzazione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e d'Intesa con la Regione Toscana, per l'incremento della capacità di rigassificazione che è passata da 3,75 miliardi fino a circa 5 miliardi di Standard metri cubi annui.

Parallelamente al percorso autorizzativo OLT ha messo in consultazione il proprio Codice di Rigassificazione, in cui sono state introdotte le modifiche necessarie per consentire l'offerta di capacità aggiuntiva e lo stesso è stato approvato dall'ARERA in data 4 aprile 2023 con Deliberazione 144/2023/R/Gas.

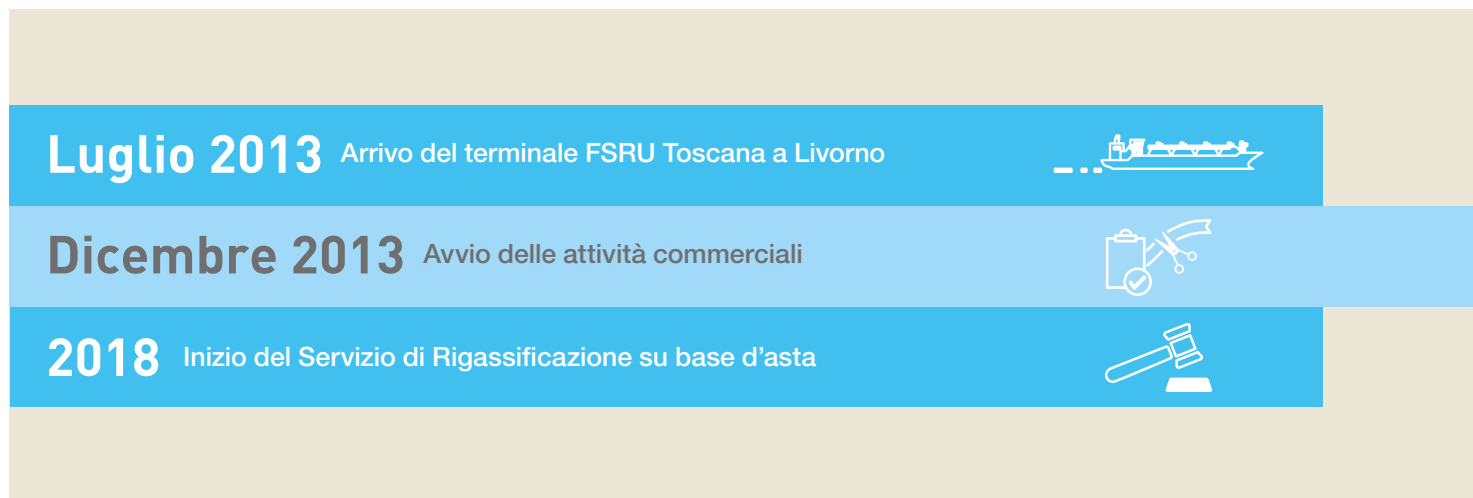
<sup>23</sup> Rapporto sul monitoraggio dei contratti di approvvigionamento destinati all'importazione di gas in Italia (cfr. in particolare il comma 3.3 della deliberazione 252/2022/I/GAS del 9 giugno 2022).

L'incremento della capacità di rigassificazione non ha comportato modifiche impiantistiche, ma un maggiore utilizzo dell'impianto esistente con incremento dei quantitativi di GNL scaricati e rigassificati; l'incremento non ha portato ad alcuna variazione del numero degli accosti né della taglia delle navi autorizzate<sup>24</sup>.

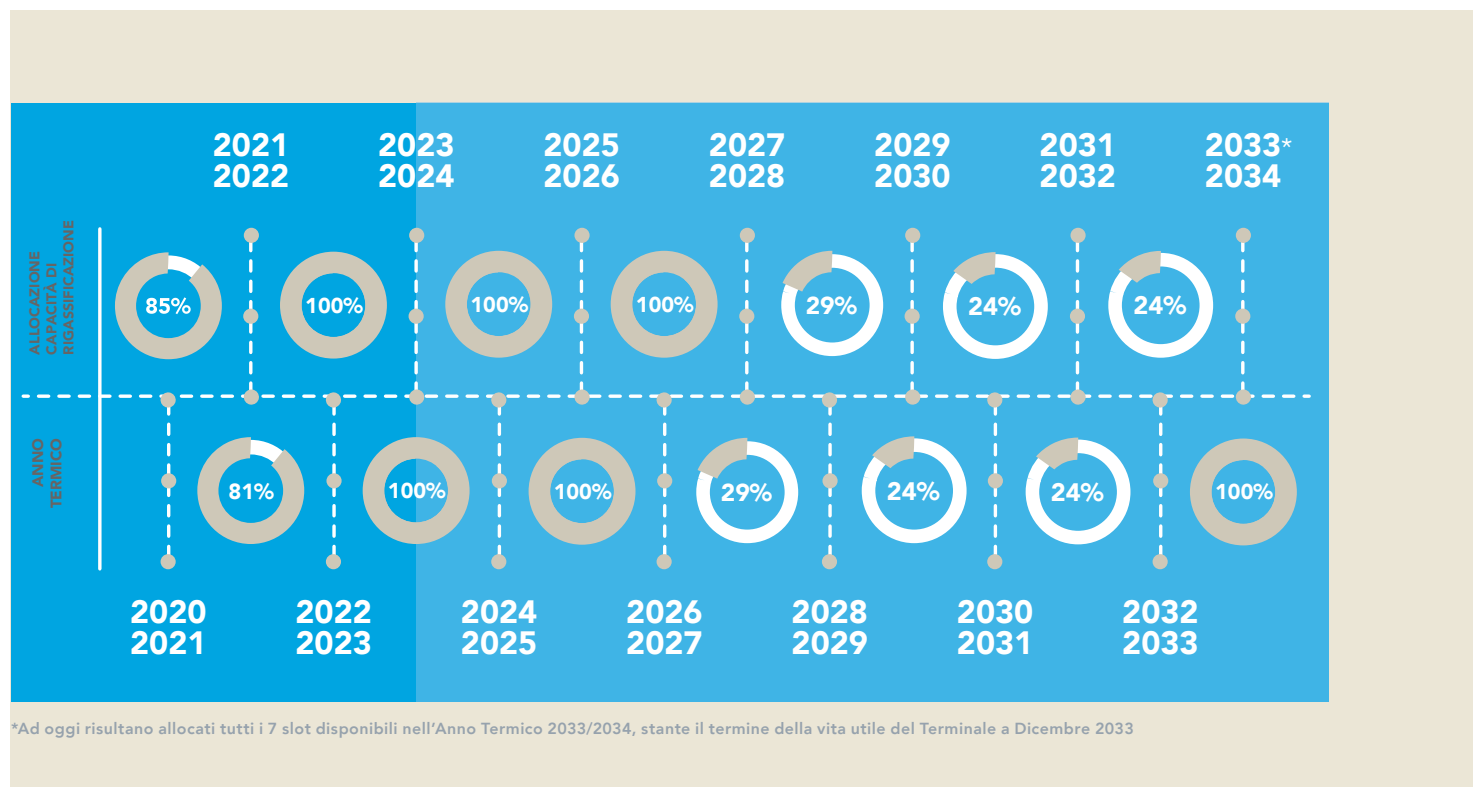
La maggiore flessibilità impiantistica e logistica e l'ottimizzazione dei tempi di scarica è possibile attraverso l'aumento della portata di rigassificazione oraria. Per assicurare che l'impianto fosse tecnicamente in grado di far fronte a tale aumento, sono state fatte delle verifiche del design a diverse portate orarie, a cui, negli ultimi mesi del 2023, hanno fatto seguito prove tecniche di rigassificazione che hanno dato esiti positivi.

La capacità di rigassificazione aggiuntiva verrà offerta presumibilmente a partire dal 2024.

## 2.3 I SERVIZI OFFERTI

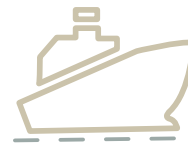


### Utilizzo del Terminale ed attuale allocazione dei prossimi anni termici



<sup>24</sup> 59 accosti e navi fino ad un massimo di circa 180.000 m<sup>3</sup>, classe "New Panamax".

Sistema di Wobbe Index, che permette di correggere la qualità del GNL in termini di potere calorifico adattandola alle specifiche richieste della rete nazionale; questo consente la ricezione della maggior parte del GNL prodotto al mondo



Il Terminale è autorizzato a ricevere circa il 90% dell'attuale flotta di metaniere esistente, in particolare quelle con capacità tra 65.000 e 180.000 m<sup>3</sup> (o equivalenti alla classe denominata "New Panamax")

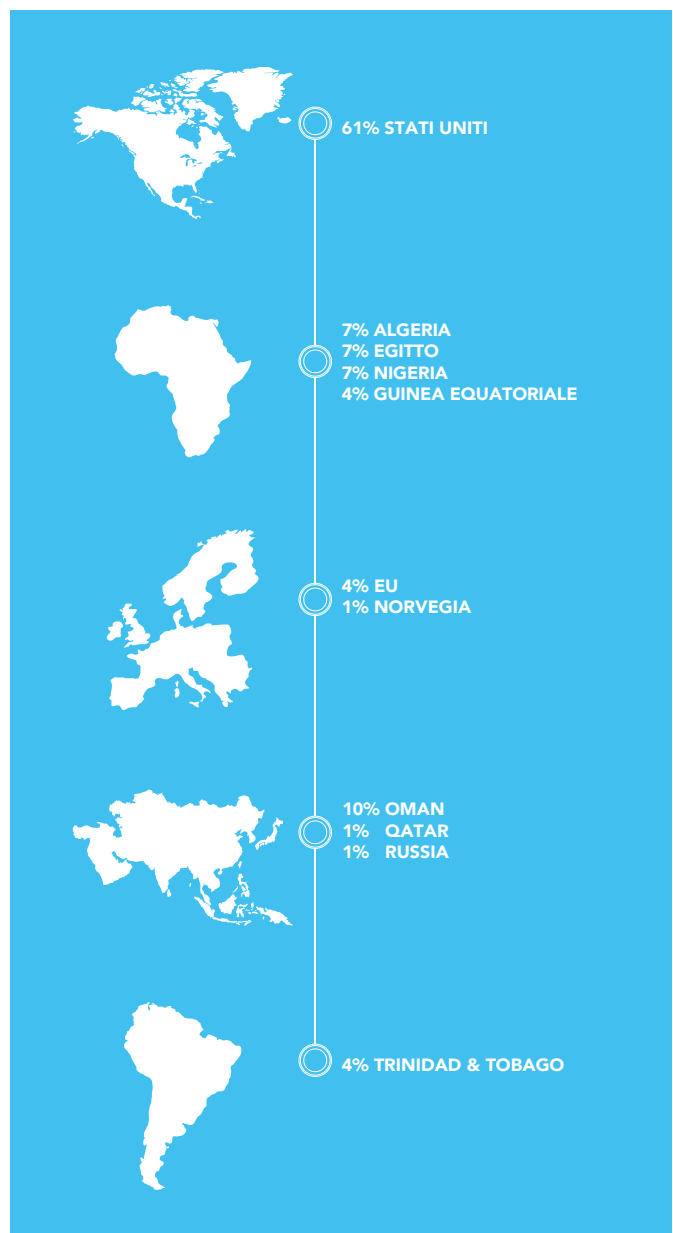
OLT mette a disposizione la massima capacità e flessibilità del Terminale, sia dal punto di vista della capacità di carico delle navi metaniere autorizzate, sia per la qualità e la provenienza del GNL, garantendo al contempo livelli elevati di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Grazie a queste caratteristiche, il Terminale rappresenta un'importante garanzia per la diversificazione degli approvvigionamenti e per la sicurezza energetica del Paese, contribuendo in maniera significativa a mitigare i rischi geopolitici come quelli verificatisi nell'ultimo anno.

Il contributo che FSRU Toscana fornisce alla diversificazione degli approvvigionamenti è confermato dalla ricezione di carichi di GNL provenienti dai maggiori Paesi esportatori.



### Provenienza dei carichi nel triennio 2021-2023



## 2.3.1 Il Servizio di Rigassificazione

Il servizio di rigassificazione comprende la ricezione delle navi metaniere, lo scarico del GNL nei serbatoi del Terminale e la riconsegna di quanto rigassificato al punto di ingresso della Rete Nazionale oppure presso il *Punto di Scambio Virtuale (PSV)*.

Il servizio di rigassificazione viene offerto da OLT sulla base di regole di accesso definite in modo trasparente e non discriminatorio e raccolte nel [Codice di Rigassificazione](#)<sup>25</sup> approvato dall'ARERA.

L'attuale meccanismo di allocazione di capacità di rigassificazione tramite procedure concorsuali<sup>26</sup> definisce le modalità di offerta e i criteri di definizione del prezzo di riserva per ciascun processo di conferimento.

Dal 10 aprile 2018, attraverso la *Piattaforma di assegnazione della capacità di rigassificazione (PAR)* gestita dal Gestore Mercati Energetici (GME), gli utenti del Terminale possono inserire le proprie offerte per tutti i processi di conferimento – pluriennali, annuali ed infra-annuali – offerti secondo quanto previsto dal Codice di Rigassificazione.

Negli anni solari 2021, 2022 e 2023 sono stati allocati rispettivamente 30, 41 e 40 slot di scarica.

### Servizio di rigassificazione

	2021	2022	2023
Slot allocati	30	41	40
GNL scaricato (m <sup>3</sup> liquidi)	2.255.137	6.020.750	6.114.775
Gas Naturale immesso in rete (Sm <sup>3</sup> )	1.354.738.542	3.623.273.357	3.671.519.338

L'importanza del GNL è confermata dagli esiti delle aste annuali e pluriennali tenutesi tra il 2022 e il 2023 che hanno consentito di allocare tutta la capacità attualmente disponibile fino all'*Anno Termico 2026/2027*, oltre a parte della capacità fino all'*Anno Termico 2033/2034*.

OLT mette a disposizione degli utenti del Terminale ulteriori servizi di flessibilità – nomina e rinomina del proprio profilo di riconsegna, stoccaggio prolungato di GNL all'interno dei serbatoi del Terminale e servizio di *Virtual Liquefaction* – permettendo loro di cogliere le opportunità del mercato.

#### Rigassificazione:

procedimento attraverso il quale il gas naturale liquefatto (pressione atmosferica e temperatura circa a -160°C), trasportato via nave e stoccato in impianti di rigassificazione, viene riportato allo stato gassoso mediante scambio termico. La variazione di temperatura avviene in genere tramite lo scambio termico in fasci tubieri tra gas liquido e acqua di mare, che cede il proprio calore al gas; la pressione invece viene ridotta tramite l'espansione del gas in appositi serbatoi. A questo punto il gas può essere immesso nella rete di distribuzione nazionale.

## 2.3.2 I Servizi di Emergenza stabiliti dal MASE

Annualmente il MASE stabilisce la misura più adatta da adottare per la gestione delle emergenze energetiche. In particolare, il Servizio di Peak Shaving è una delle misure di emergenza stabilite dal Ministero della Sicurezza Energetica nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare particolari situazioni sfavorevoli per il Sistema Nazionale del Gas.

Attraverso l'attivazione di questo servizio, in caso di emergenza durante il periodo invernale, è possibile rigassificare e immettere in rete, con breve preavviso, il GNL precedentemente scaricato e stoccato nei serbatoi dei terminali, per fare fronte a richieste di punta del sistema relative ad un periodo limitato di tempo.

Nell'ultimo triennio, nonostante il Servizio di Peak Shaving non sia stato sempre richiesto dal MASE, OLT ha comunque contribuito in termini di sicurezza degli approvvigionamenti durante il periodo invernale attraverso la ricezione costante di carichi di GNL.

<sup>25</sup> Documento contenente l'insieme delle regole per l'accesso e l'utilizzo del servizio di rigassificazione prestato dal Terminale nonché gli standard di qualità del servizio.

<sup>26</sup> Introdotto nel 2017 dalla Deliberazione 660/2017/R/gas dell'ARERA.

### 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG

Il gas naturale (in forma gassosa o liquefatta) si sta dimostrando di fondamentale importanza per una transizione sostenibile di tutto il comparto energetico e dei trasporti.

In particolare, a livello europeo e nazionale si vuole favorire la diffusione del GNL per supportare la strategia di diversificazione dei combustibili meno inquinanti ad uso navale<sup>27</sup>.

Il servizio di Small Scale LNG (SSLNG) può dare il proprio contributo nella riduzione dell'impatto ambientale nel settore dei trasporti marittimi e terrestri, aggiungendo un importante tassello alla logistica energetica, permettendo di completare la filiera che consente l'utilizzo del GNL come combustibile sostenibile e in grado di abbattere le emissioni inquinanti e climalteranti nel trasporto pesante terrestre e in quello marittimo, oltre che per usi industriali e civili nelle aree non servite dalla rete di trasporto nazionale.

Il servizio di SSLNG prevede che piccole navi metaniere possano caricare il GNL direttamente presso il terminale FSRU Toscana, per rifornire le navi a GNL o per consegnarlo ai depositi costieri all'interno dei porti del Mediterraneo, dove possano rifornirsi sia le imbarcazioni, sia i mezzi terrestri pesanti che utilizzano il GNL per l'autotrazione. Gli utenti del Terminale hanno la possibilità di approvvigionarsi di GNL da dedicare a questo servizio attraverso la consegna di una nave metaniera grande, attraverso scambi con altri utenti del Terminale oppure attraverso il servizio di *Virtual Liquefaction*.

In tale contesto si inserisce il Decreto Semplificazioni<sup>28</sup> secondo cui la Sardegna potrebbe diventare, a breve, un'area pilota con la creazione della prima pipeline virtuale – ovvero un collegamento virtuale via nave per il gas - per alimentare il suo comparto industriale e sviluppare il settore marittimo in chiave green.

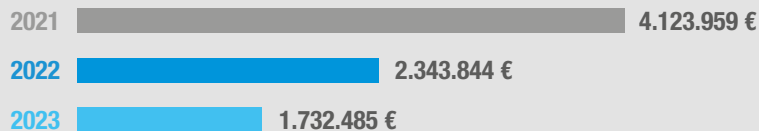
Grazie alla versatilità e alla posizione strategica dell'impianto, il terminale FSRU Toscana può svolgere un ruolo decisivo nel mercato dello SSLNG.

Il 26 maggio 2023, come anticipato, OLT ha ricevuto l'autorizzazione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e d'Intesa con la Regione Toscana, per l'incremento della capacità di rigassificazione che è passata da 3,75 miliardi fino a circa 5 miliardi di standard metri cubi annui e per il servizio di Small Scale con la possibilità di ricevere fino a 122 piccole navi metaniere all'anno.

I lavori di modifica del Terminale, iniziati alla fine di marzo del 2021, sono stati completati a fine 2022, dopodiché nel 2023 si sono svolte le attività di pre-collauda e, al termine dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel 2024, verranno svolte le attività di collaudo del servizio.

Nel 2023 ammontano a oltre 1,7 milioni di euro gli investimenti infrastrutturali di OLT sul progetto Small Scale LNG<sup>29</sup>, e rappresentano l'8% del totale degli investimenti dell'anno, pari a 21,5 milioni di euro.

#### Investimenti per Small Scale LNG



## 2.4 LA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

OLT ha adottato una politica volta al raggiungimento e al mantenimento di un elevato standard qualitativo, così da garantire a tutti gli utenti un alto grado di affidabilità nell'erogazione del Servizio di Rigassificazione, nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

Nei tre anni di rendicontazione è stata sempre garantita l'erogazione del servizio e la ricezione dei carichi nella finestra d'arrivo programmata è sempre stata superiore al 90%<sup>30</sup>, garantendo comunque la ricezione annuale del 100% dei carichi programmati.

Nel [Codice di Rigassificazione](#) sono indicati i principi di qualità che regolano l'erogazione del servizio e i relativi standard di qualità commerciale e tecnica.

OLT si è dotata di processi dedicati al monitoraggio della soddisfazione dei clienti e alla gestione dei reclami.

<sup>27</sup> Il Mar Mediterraneo è stato designato come area di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo e particolato (Sulphur Emission Control Area - SECA) durante la 79esima sessione del Marine Environment Protection Committee (Mepc). La designazione sarà effettiva dal 1° maggio 2025. A partire da tale data le navi dovranno utilizzare in tutto il Mare Nostrum carburante per uso marittimo a ridotto contenuto di zolfo.

<sup>28</sup> Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).

<sup>29</sup> Durata prevista dell'investimento fino al 2033, data di fine vita dell'impianto. I dati includono, oltre ai lavori per le modifiche a bordo del Terminale, anche i costi accessori capitalizzati (es. permessi, studi di fattibilità, consulenti, costi del personale).

<sup>30</sup> Il rispetto della finestra di arrivo per la ricezione dei carichi è influenzato dalle condizioni meteo.



Per il 2023 gli utenti del Terminale, tramite il questionario di soddisfazione dei clienti, hanno espresso un giudizio positivo sulla qualità del servizio offerto e sul supporto dato loro nelle attività commerciali. Il questionario riporta una scala di valutazione da 0 a 5 suddivisa in aree tematiche ed una valutazione è considerata sufficiente se superiore a 3. Il rating complessivo ottenuto per il 2023 è risultato pari a 5.

## Principi di qualità del servizio

### Sicurezza, salute e ambiente

Erogazione del Servizio di Rigassificazione nel rispetto della sicurezza, dell'ambiente e della salute.

### Partecipazione

Procedura di aggiornamento del Codice di Rigassificazione aperta alla partecipazione di tutti i soggetti titolati.

### Informazione

Disponibili per ciascun Utente le informazioni inerenti il proprio Contratto di Capacità e le altre informazioni rilevanti relative al rapporto con OLT.

### Efficienza del Servizio di Rigassificazione

Adottare soluzioni idonee ad adeguare il Servizio di Rigassificazione alle esigenze di mercato.

### Continuità del Servizio di Rigassificazione

- Limitare le conseguenze di interruzioni del Servizio di Rigassificazione
- Comunicare agli utenti tali interruzioni
- Adottare le misure necessarie al ripristino del Servizio

### Imparzialità di trattamento

Rispetto dei principi di obiettività, neutralità, trasparenza ed imparzialità e non discriminatorietà nell'esercizio del Terminale e nelle attività aziendali.

## 2.5 LA CATENA DEL VALORE

### 2.5.1 Il nostro contributo alla crescita

Generare valore adottando iniziative e comportamenti che consentano alla Società di operare con successo nel mercato di riferimento, ottenendo risultati sostenibili e garantire una distribuzione equilibrata verso i propri stakeholder del valore, che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno concorso a produrre: questo il contributo di OLT alla crescita del valore economico.

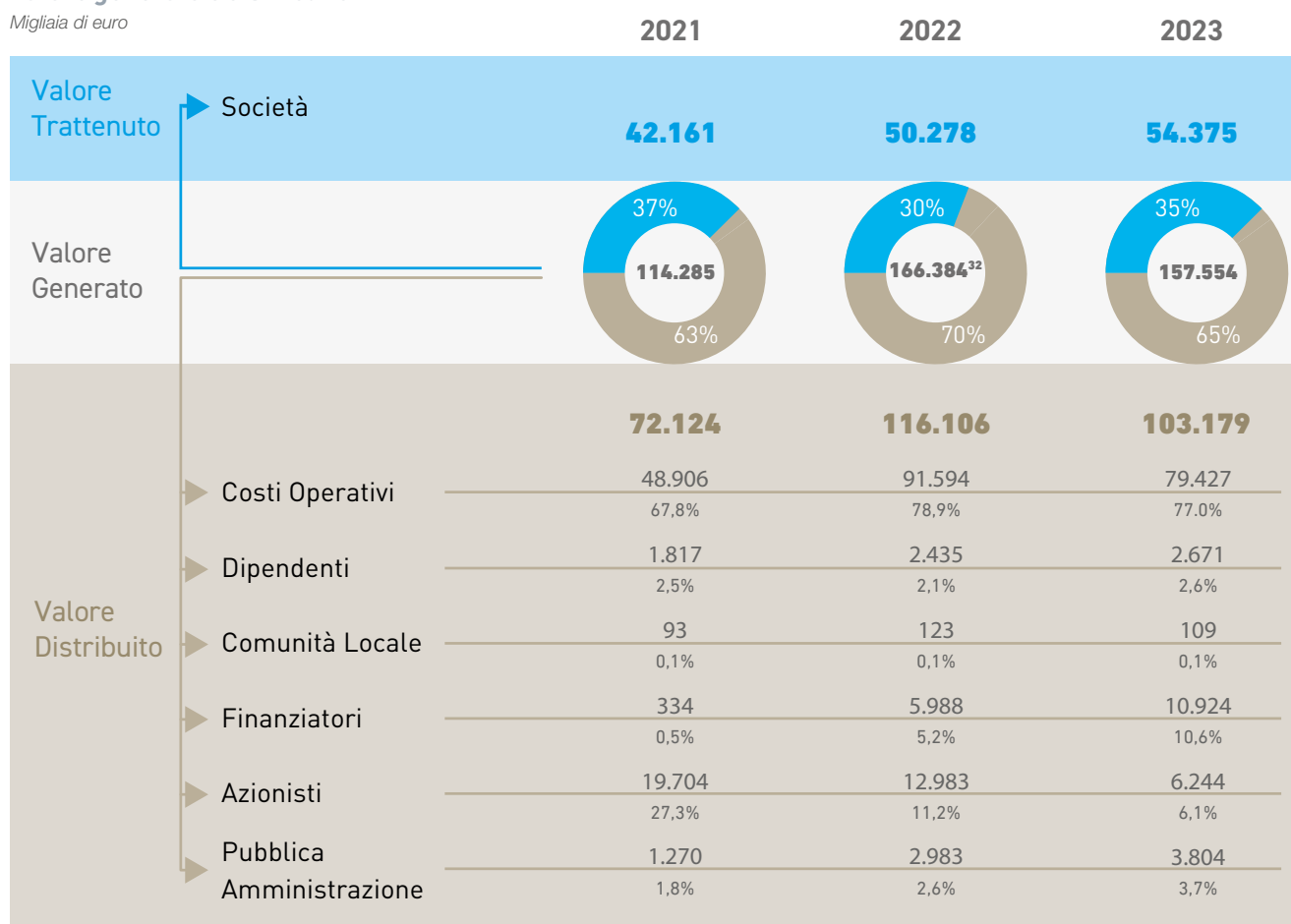
Attraverso l'analisi del valore economico distribuito si vuole evidenziare il flusso di risorse indirizzato ai propri dipendenti, ai propri fornitori di beni, servizi e capitali, alla Pubblica Amministrazione e al territorio di riferimento.

Nel 2023, il valore economico generato da OLT si attesta a oltre 157 milioni di euro, di cui circa il 35% trattenuto dalla Società e il 65% ridistribuito per lo più a fornitori di beni e servizi, sotto forma di costi operativi (77%)<sup>31</sup>.

<sup>31</sup> I costi operativi sono comprensivi del contributo annuale pari, nel 2023, a 671.774 €, corrisposto da OLT al demanio per l'occupazione dell'area demaniale marittima da parte del Terminale.

## Valore generato e distribuito

Migliaia di euro



In relazione al valore distribuito risulta sostanzialmente stabile la quota percentuale distribuita ai dipendenti e alla comunità locale.

Per effetto di un'operazione di rifinanziamento del debito societario siglata nel giugno 2022 già nel precedente esercizio si era registrata una flessione della quota distribuita agli azionisti<sup>33</sup>, unitamente ad un incremento della quota distribuita ai finanziatori<sup>34</sup>. Nel 2023, gli effetti dell'operazione di rifinanziamento del 2022, originano un'ulteriore riduzione di oltre il 50% della quota distribuita agli azionisti e il contestuale aumento della quota distribuita ai finanziatori sotto forma di interessi passivi pagati alle banche che hanno aderito all'operazione.

L'incremento della quota distribuita alla Pubblica Amministrazione<sup>35</sup> è riconducibile alle maggiori imposte dovute in relazione ai maggiori utili realizzati nel 2023.

L'approccio nei confronti dell'*advocacy* in materia fiscale adottato da OLT prevede il ricorso a studi tributari e legali di rilevanza nazionale ed internazionale, ogni qual volta si presenti un quesito fiscale da risolvere o una particolare operazione da porre in essere.

I rapporti con le Autorità fiscali sono comunque improntati a criteri di massima collaborazione e trasparenza; data la complessità ed unicità del business, negli anni la Società si è spesso trovata di fronte alla necessità di presentare interPELLI per avere indicazioni direttamente dall'Agenzia delle Entrate in merito alla modalità più opportuna per impostare fiscalmente determinate operazioni.

Inoltre, si evidenzia che la società ha effettuato nel 2023 investimenti per un totale di 21 milioni di euro, inerenti a migliorie tecniche e manutenzioni straordinarie e che la stessa ha previsto un accantonamento totale di 10.683.000 euro su 20 anni, al fondo rischi e oneri, a copertura dei costi di ripristino del sito in cui è stato installato il Terminale di rigassificazione, somma basata sui costi previsti per il Piano di dismissione di massima predisposto durante il procedimento autorizzativo<sup>36</sup>.

<sup>32</sup> Il dato relativo al valore economico generato nel 2022, nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, era pari a 113.951 migliaia di euro per errore redazionale.

<sup>33</sup> Interessi sui finanziamenti soci in essere.

<sup>34</sup> Obbligazionisti sistema e bancario.

<sup>35</sup> Imposte dirette e indirette al netto di imposte anticipate e differite.

<sup>36</sup> OLT ha predisposto un piano di dismissione esecutivo contenente la pianificazione delle misure di monitoraggio da attuarsi durante le fasi di dismissione dell'impianto ed una descrizione delle procedure da attuare al fine di mitigare i potenziali impatti ambientali associati alle attività di dismissione, con la definizione e quantificazione delle interazioni con le varie matrici ambientali.

## 2.5.2 La partnership con i fornitori

OLT opera per costruire un sistema di partnership con i fornitori basato su regole chiare e trasparenti, fattori centrali per il mantenimento della qualità dei servizi, la tutela ambientale e, soprattutto, la sicurezza dei lavoratori e delle comunità.

La qualifica preventiva di fornitori e sub-fornitori è un elemento fondamentale del processo di approvvigionamento. I criteri di qualifica adottati tengono conto del possesso, da parte dei fornitori, di adeguati standard tecnico-professionali, economico-finanziari, di salute e sicurezza, ambientali e di compliance, nonché della capacità di soddisfare i requisiti di responsabilità sociale previsti dallo Standard SA8000.

A fornitori e *outsourcer* è richiesta la condivisione dei principi espressi nella [Politica HSEQ](#), nella [Carta dei Valori](#), nel [Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231](#) e nel [Codice Etico](#) di OLT.

Le performance dei fornitori vengono annualmente monitorate e valutate per assicurare il corretto adempimento dei contratti e la conformità alle politiche e procedure di OLT.

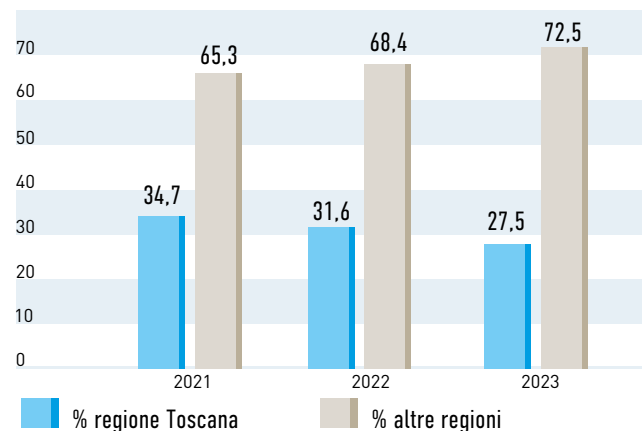
Inoltre, le procedure interne che disciplinano il processo degli acquisti definiscono i criteri per identificare le categorie di forniture considerate critiche per i loro potenziali impatti sulla conformità del servizio erogato da OLT o per potenziali ricadute sulla conformità normativa o regolamentare di OLT.

Tutti i fornitori di acquisti considerati critici vengono qualificati secondo standard relativi a qualità, ambiente, sicurezza e sociale.

Nel 2023 sono risultati soggetti a valutazione su tali aspetti 42 fornitori (100% dei fornitori critici) qualificati in base a standard di qualità, ambiente, sicurezza e sociale. Per i fornitori di beni e servizi attivi che rientrano nelle categorie di "fornitura critica", è prevista un'ulteriore valutazione triennale<sup>37</sup> volta ad individuare i fornitori da sottoporre a controlli annuali sugli aspetti SA8000. Nel 2023 sono risultati soggetti a valutazione annuale sugli aspetti SA8000 cinque fornitori, che rappresentano la totalità dei fornitori da assoggettare a tale valutazione. Nel 2023 sono stati selezionati 3 nuovi fornitori.

In base alle valutazioni effettuate, nessun fornitore è mai risultato esposto a rischi significativi con riferimento agli aspetti concernenti gli impatti sociali ad esempio la libertà di associazione, il lavoro minorile, il lavoro forzato e, più in generale, il rispetto dei diritti umani.

### Distribuzione territoriale della spesa verso fornitori qualificati

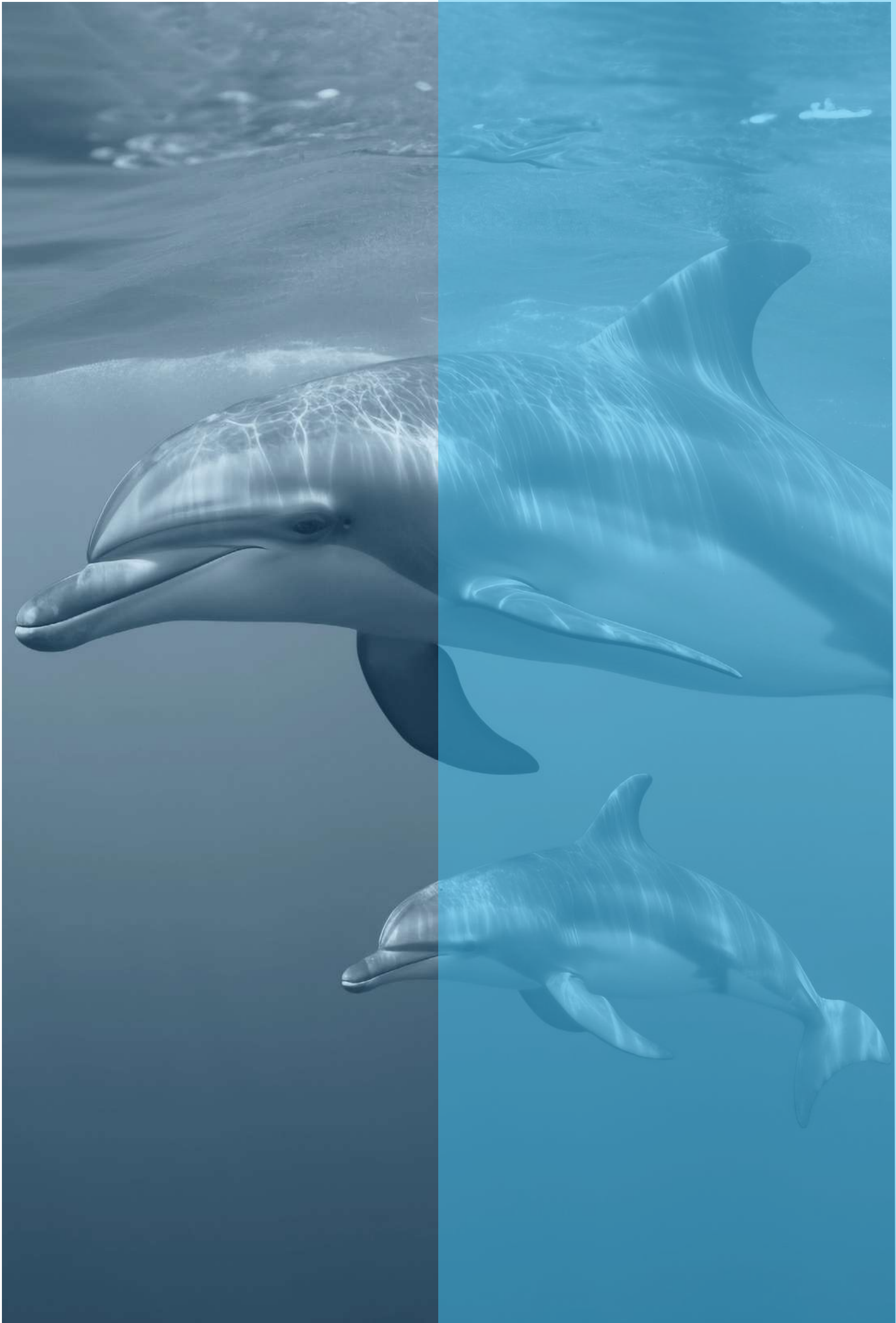


<sup>37</sup> I criteri di valutazione di un fornitore sugli aspetti SA8000 sono: settore merceologico, sfera di influenza di OLT, analisi dei dati storici, valutazione dei rischi in ambito SA8000.

### Requisiti di Responsabilità Sociale



- 1 Lavoro Infantile
- 2 Lavoro Forzato o Obbligato
- 3 Salute e Sicurezza
- 4 Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva
- 5 Discriminazione
- 6 Pratiche Disciplinari
- 7 Orario di Lavoro
- 8 Retribuzione
- 9 Sistema di Gestione



**OLT PER  
L'AMBIENTE**

**3**

# 3 OLT PER L'AMBIENTE

Il terminale FSRU Toscana svolge le sue attività nel pieno rispetto per l'ambiente.

Il progetto ha ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni ambientali<sup>38</sup>. Le risultanze dei procedimenti VIA e AIA hanno evidenziato la possibilità di una reale co-esistenza dell'unità galleggiante con l'ecosistema presente nell'area geografica interessata dalla presenza del Terminale. Sono stati identificati e analizzati gli aspetti ambientali legati alle attività dell'impianto e sono state predisposte le misure di mitigazione necessarie ed opportune per minimizzarne gli impatti sulle diverse matrici ambientali coinvolte.

La Società persegue il miglioramento delle proprie performance mediante la continua ricerca di migliori organizzative ed impiantistiche, seguendo la filosofia delle *Best Available Techniques* (BAT). Tutte le attività con una ricaduta sull'ambiente, attuale o potenziale, sono regolarmente monitorate attraverso il Sistema di Gestione Integrato ed attuando un attento Piano di Monitoraggio e Controllo.

In questo capitolo si analizzano le prestazioni dell'Organizzazione relativamente alle tematiche ambientali che sono risultate più rilevanti a seguito dell'analisi di materialità. Talune tematiche, infatti, in base alla metodologia di analisi di materialità adottata sono risultate trascurabili in termini di rendicontazione anche in considerazione delle attività di monitoraggio attuate da OLT e dei relativi esiti. Tuttavia, per una trattazione completa di tutte le prestazioni ambientali di OLT si rimanda alla [Dichiarazione Ambientale](#)<sup>39</sup> predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento EMAS.

## 3.1 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

### 3.1.1 Consumi energetici

#### Energia consumata

L'energia elettrica utilizzata dal Terminale è totalmente autoprodotta<sup>40</sup> grazie a quattro turbogeneratori a vapore, alimentati da caldaie che sfruttano i vapori di GNL, e a generatori diesel utilizzati solo in caso di necessità e/o emergenza. Il terminale FSRU Toscana è infatti caratterizzato da un sistema di autosostentamento energetico che consente di ottimizzare i consumi compensando interamente l'energia elettrica utilizzata con quella prodotta.

#### Energia Elettrica prodotta e consumata all'interno dell'Organizzazione

	2021	2022	2023
Energia elettrica (MWh)	53.111	71.666	71.244
Energia elettrica (GJ)	191.199	257.997	256.478

L'incremento nell'ultimo biennio del consumo energetico è dovuto all'aumento dell'attività di rigassificazione registrata, rispetto al 2021. Il consumo di energia primaria necessario a garantire l'operatività del Terminale, per ragioni impiantistiche, è correlato esclusivamente all'utilizzo di fonti non rinnovabili: il Gas Naturale (GN) per il funzionamento delle due caldaie a vapore asservite ai turbogeneratori e, in misura inferiore, il *Marine Gas Oil* (MGO)<sup>41</sup> utilizzato in condizioni di non normale operatività o di emergenza.

#### Energia prodotta e consumata all'interno dell'Organizzazione

	2021	2022	2023
Gas naturale – GN (GJ)	1.326.293	1.599.482	1.566.347
Marine Gas Oil – MGO (GJ)	3.712	7.107	6.432
<b>Totale (GJ)</b>	<b>1.330.004</b>	<b>1.606.589</b>	<b>1.572.779</b>

Il consumo di GN mostra un andamento analogo a quello della produzione di energia elettrica, in quanto i due valori sono direttamente correlati. Nel 2022 il maggior utilizzo di MGO è riconducibile ad un'avaria di uno dei quattro turbogeneratori a vapore installati sul Terminale, che ha determinato la necessità di utilizzare il generatore diesel in modo continuativo per circa 6 giorni per la produzione di energia elettrica in condizioni di non normale operatività, in conformità al *Decreto AIA*.

Nel 2023 sono state eseguite attività manutentive che, in quanto di durata maggiore rispetto al 2021, hanno comportato un maggiore utilizzo del MGO, seppure complessivamente minore rispetto al 2022.

OLT non ha la possibilità di influenzare i consumi energetici connessi alle attività a monte e a valle dell'Organizzazione, fatta eccezione per i consumi correlati ai servizi marittimi di supporto all'operatività del Terminale, erogati dalla Società Fratelli Neri.

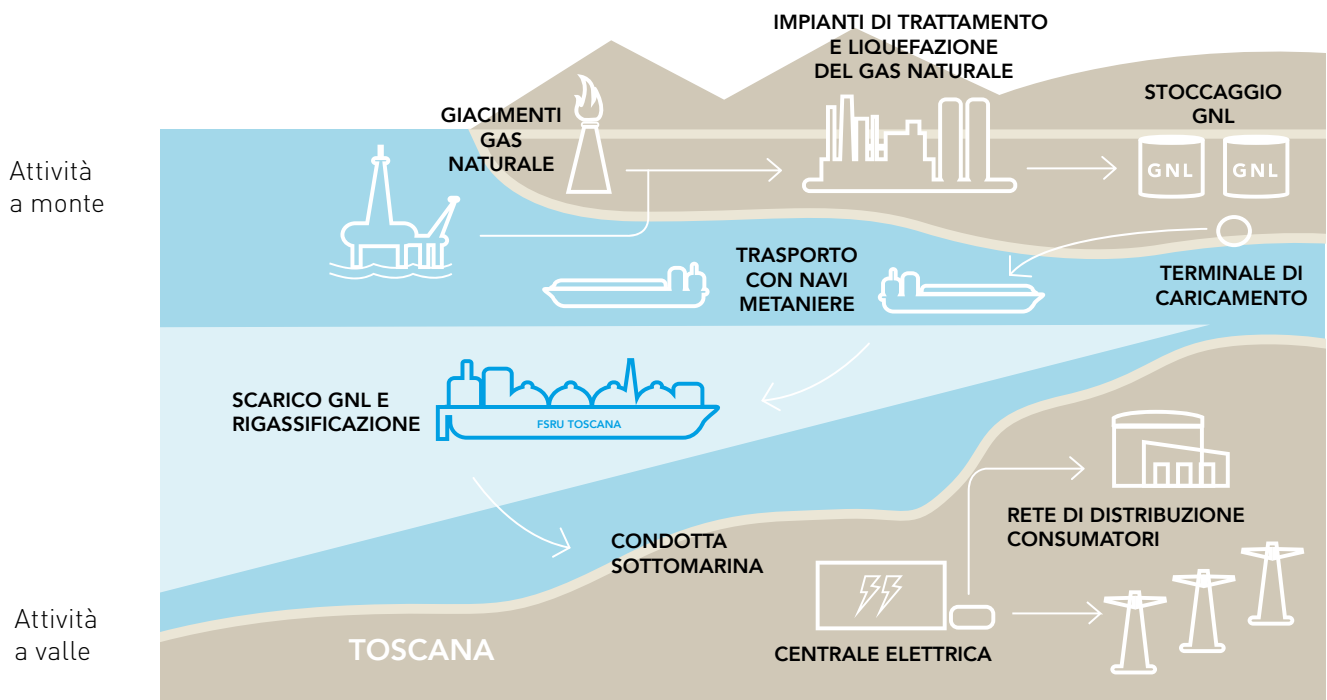
Tali consumi, relativi ai mezzi navali utilizzati per il pattugliamento intorno all'impianto, per il rimorchio e l'assistenza alle navi in arrivo e in partenza dal Terminale e per il trasporto di persone e materiale da e verso lo stesso, derivano esclusivamente da fonti non rinnovabili (MGO).

<sup>38</sup> In particolare: Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

<sup>39</sup> Strumento aggiornato annualmente, che rappresenta il mezzo con cui l'Organizzazione registrata EMAS comunica con i soggetti interessati in materia ambientale.

<sup>40</sup> Poiché il Terminale non è collegato alla rete elettrica nazionale, l'energia elettrica prodotta è totalmente consumata dal Terminale per tutte le attività connesse all'esercizio dello stesso.

<sup>41</sup> Il Marine Gas Oil viene utilizzato: nelle caldaie in sostituzione al Gas Naturale in condizioni di non normale operatività, tra cui malfunzionamenti, emergenza, manutenzione e fasi transitorie di processo; per il funzionamento del generatore diesel per la produzione di energia elettrica; per il funzionamento di utenze minori in condizioni di emergenza e/o anomalia.



Il maggior consumo complessivo di MGO registrato nel 2022 e nel 2023, anche se in misura inferiore rispetto al 2021, al netto dei minor consumi resi possibili dalle iniziative adottate per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> della nave guardiana mediante lo spegnimento di uno dei due motori, è riconducibile all'aumento dell'attività di rigassificazione e quindi legato al maggior numero degli *allibi*.

### Energia consumata all'esterno dell'Organizzazione

	2021	2022	2023
Marine Gas Oil - MGO (GJ)	83.276	102.449	96.077

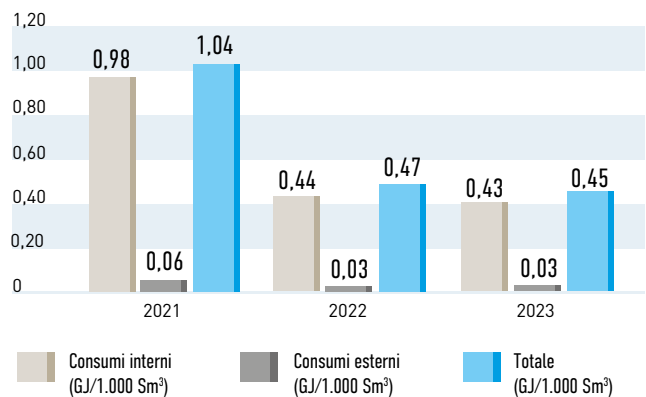
### Intensità energetica

L'indice di intensità energetica misura il consumo di energia in rapporto ai quantitativi di Gas Naturale rigassificato immesso in rete. Unitamente ai dati relativi all'energia consumata all'interno e fuori dell'Organizzazione, tale dato contribuisce a contestualizzare l'efficienza energetica di OLT.

L'operatività dell'impianto nel periodo di riferimento è stata influenzata dalla crisi energetica europea e dalla conseguente alta volatilità del prezzo del mercato del gas. Dopo una contrazione del servizio di rigassificazione iniziata nel 2020 e che ha caratterizzato più marcatamente il 2021, il Terminale a partire dal 2022 è tornato ad operare a pieno regime.

Gli indici di intensità energetica nel 2023 si attestano sui valori del 2022.

### Intensità energetica



### Riduzione dei consumi energetici

I risultati dell'ultima diagnosi energetica, condotta nel 2023 ai sensi del D. Lgs 102/2014, mostrano performance energetiche paragonabili alle "best practices" di riferimento; pertanto, non hanno suggerito azioni di efficientamento energetico dell'impianto ma unicamente alcuni interventi migliorativi, di cui OLT sta verificando la fattibilità.

Di seguito sono evidenziate le migliori della diagnosi precedente.

**Sostituzione dei corpi illuminanti del Terminale.** Il programma prevede la sostituzione, entro il 2024, di tutti i corpi illuminanti del Terminale con lampade ad induzione magnetica, più efficienti degli attuali da un punto di vista energetico, in grado di garantire un'illuminazione più diffusa ed uniforme e con una vita utile maggiore. La riduzione dei consumi attesa, a partire dal 2025, è pari al 4% dei consumi rilevati nel 2019 considerati al netto dei consumi delle macchine energivore e pari al 0,95% rispetto ai consumi annui totali<sup>42</sup>. Al 31 dicembre 2023 si è provveduto alla sostituzione del 99% delle lampade esterne a prua, del 80% delle lampade esterne a poppa ed al 10% delle lampade negli alloggi.

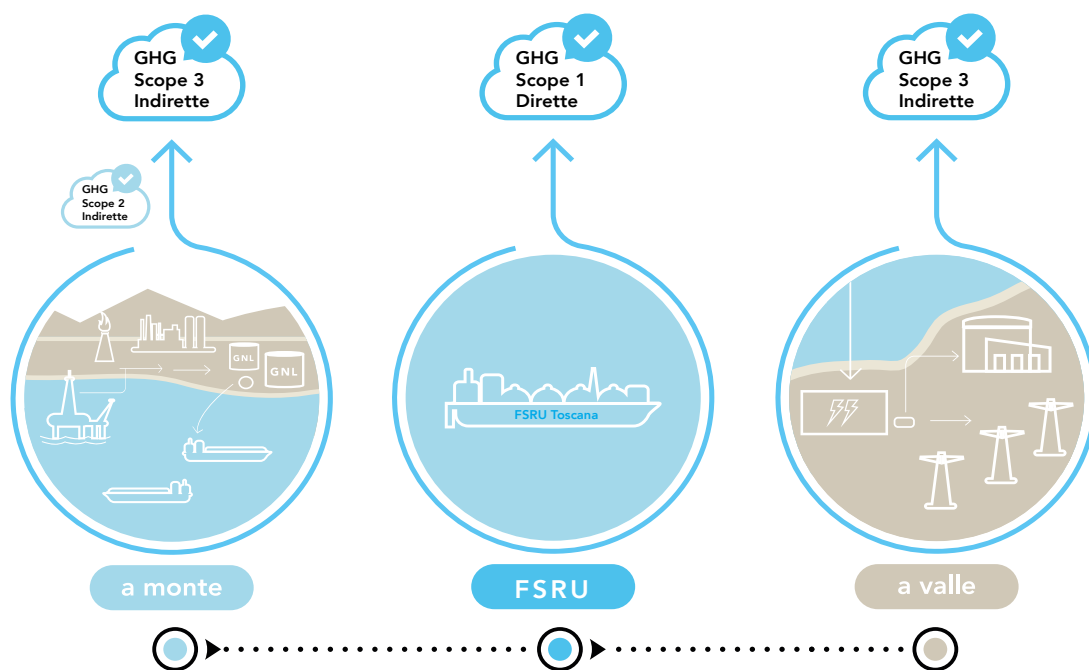
**Modifica del design delle pompe acqua mare.** Le pompe acqua mare, che prelevano l'acqua di mare necessaria per il processo di rigassificazione, sono apparecchiature molto energivore. L'intervento di modifica del design, il cui completamento è previsto entro il 2025, si propone di incrementare il loro rendimento energetico riducendo, seppure marginalmente, il fabbisogno energetico complessivo a parità di operatività. La riduzione dei consumi attesa, a partire dal 2025, da tale intervento è pari al 3% rispetto al consumo delle pompe acqua mare del 2019 e pari al 0,95% rispetto ai consumi annui totali<sup>43</sup>.

Al 31 dicembre 2023 risultano completati gli interventi di modifica relativamente a 2 delle 6 pompe.

Si precisa che i dettagli sui calcoli sono disponibili nel paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.

## 3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG

Le emissioni di gas climalteranti di OLT sono prevalentemente di tipo diretto (Scope 1) e derivano dai consumi energetici del Terminale connessi al processo di generazione di energia elettrica e, in misura residuale, dalle *emissioni fuggitive* e dalle emissioni convogliate provenienti dai sistemi di sfiato di sicurezza del Terminale (Vent), il cui utilizzo è previsto, come da *Decreto AIA*, solo in caso di emergenza e per particolari manutenzioni programmate<sup>44</sup>.



Lo standard più utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra, quali ad esempio l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) o il metano (CH<sub>4</sub>), è il GHG Protocol, che suddivide le emissioni di gas serra in tre categorie principali

Scope 1: comprende le emissioni "dirette", generate dalle attività rientranti nei "confini organizzativi" dell'impresa;

Scope 2: sono emissioni indirette dovute alla produzione dell'elettricità, del vapore o del calore prodotti da soggetti terzi, in luoghi diversi da quelli di utilizzo ed acquistati dall'impresa;

Scope 3: sono le emissioni indirette generate nelle fasi a monte e a valle rispetto all'attività dell'impresa ma comunque ad essa riconducibili.

L'unità di misura utilizzata per la contabilizzazione delle emissioni climalteranti è la CO<sub>2</sub>eq, che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di CO<sub>2</sub>. Viene utilizzata per potere confrontare e sommare i contributi di diversig gas serra

<sup>42</sup> Riduzione di 664 MWh/anno rispetto ai consumi energetici annui al netto dei consumi delle macchine energivore (pari a 17.005 MWh) e rispetto ai consumi energetici annui del Terminale (pari a 70.079 MWh), rispettivamente.

<sup>43</sup> Riduzione di 665 MWh/anno rispetto ai consumi energetici annui delle pompe acqua mare (pari a 23.033 MWh) e rispetto ai consumi energetici annui del Terminale (pari a 70.079 MWh), rispettivamente.

<sup>44</sup> Nel 2023 i sistemi di sfiato sono stati utilizzati 2 volte durante le manutenzioni ordinarie del Terminale. Nel 2023 il 0,6% delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub>eq sono costituite da CH<sub>4</sub>, rispettivamente 1% e 2,2% negli anni 2022 e 2021. La percentuale di CH<sub>4</sub> nelle emissioni dirette di CO<sub>2</sub>eq oscilla nel triennio tra 0,6 e 2,2%.



Le emissioni correlate ai consumi energetici del Terminale, derivanti principalmente da *fonti stazionarie*<sup>45</sup>, sono presidiate da un sistema di monitoraggio in continuo che garantisce la conformità alle norme di settore e ai decreti autorizzativi dell'impianto.

Non sono presenti *emissioni biogeniche* di CO<sub>2</sub>, né emissioni connesse all'approvvigionamento di energia elettrica (Scope 2) perché viene utilizzato MGO.

Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 3) sono state considerate le emissioni<sup>46</sup>:

- derivanti dai mezzi di supporto al Terminale;
- derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime e dei combustibili (GN e MGO);
- derivanti dallo smaltimento dei rifiuti;
- connesse ai consumi energetici della base di terra a servizio degli outsourcer di OLT.

### Intensità delle emissioni

Il tasso di intensità delle emissioni di GHG definisce l'impatto ambientale di OLT normalizzato rispetto ai quantitativi di gas naturale immessi in rete. Unitamente alle emissioni di GHG totali dell'Organizzazione, contribuisce a contestualizzare l'efficienza della stessa.

Anche in questo caso, dato l'elevato contributo delle GHG Scope 1, direttamente correlabili alla produzione di energia, i dati sono influenzati dalla ripresa ad alti livelli di produzione del servizio di rigassificazione del Terminale registrata a partire dal 2022, come già segnalato in relazione all'indice di intensità energetica.

### Riduzione delle emissioni climalteranti

OLT e i propri *outsourcer* dedicano il massimo impegno per diminuire le emissioni in atmosfera.

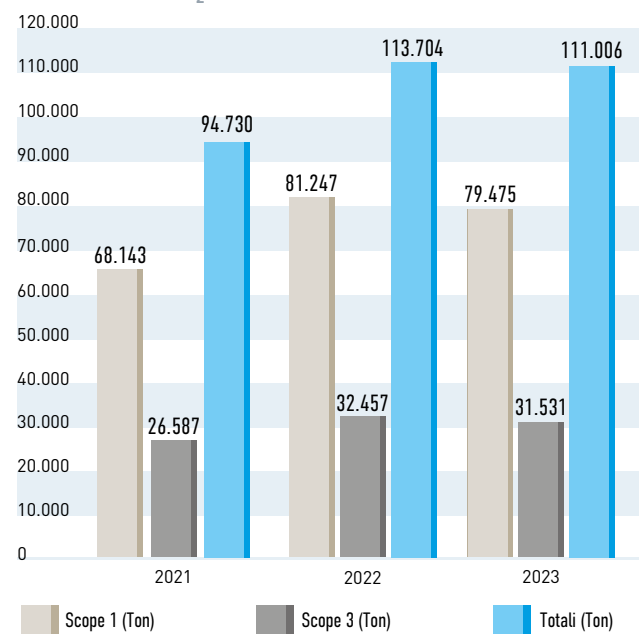
A partire dalla fine del 2020 è stata adottata un'iniziativa di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> Scope 3 mediante lo spegnimento di uno dei due motori del Guardian Vessel, mezzo che effettua servizio di pattugliamento attorno al Terminale.

Le stime iniziali prevedevano una riduzione dei consumi di combustibile del Guardian Vessel pari a circa 134 ton di MGO corrispondenti ad una riduzione di GHG pari a circa 413<sup>47</sup> ton di CO<sub>2</sub> equivalente, calcolate in base alle caratteristiche del motore e al consumo di combustibile.

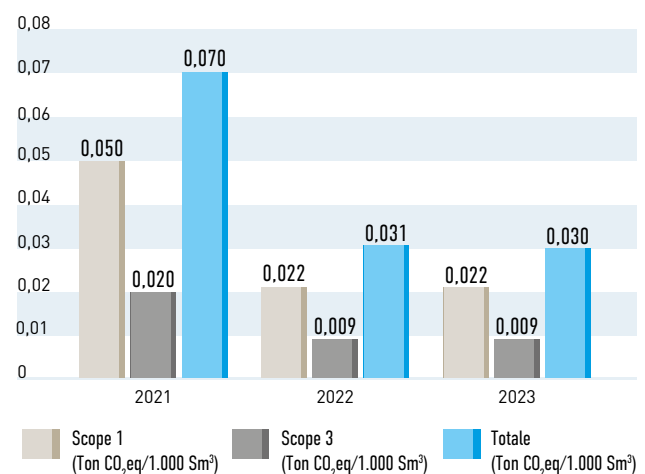
Le emissioni di GHG del Guardian Vessel nel 2023 sono state pari a 1.957 ton di CO<sub>2</sub>eq, contro le 2.755 ton di CO<sub>2</sub>eq del 2019. Parametrando i dati rispetto alle ore lavorate, nel 2023 l'iniziativa ha consentito di evitare 790 ton di CO<sub>2</sub>eq.

Considerando anche la riduzione di 63 ton di CO<sub>2</sub>eq delle *emissioni fuggitive* (Scope 1) resa possibile grazie a interventi del programma *Leak Detection And Repair (LDAR)*, nel 2023 sono state evitate complessivamente 853 ton di CO<sub>2</sub>eq. Si precisa che i dettagli sui calcoli sono disponibili nel paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.

### Emissioni di CO<sub>2</sub>eq



### Tasso di intensità delle emissioni di GHG



In ultimo, non vanno tralasciate le iniziative di riforestazione e compensazione ambientale finalizzate al recupero di boschi abbandonati e/o colpiti da calamità naturali e alla realizzazione di nuove aree verdi urbane e/o periurbane.

Il Protocollo di Kyoto<sup>48</sup> prevede infatti l'assorbimento forestale quale attività di mitigazione climatica, complementare ed integrativa alla riduzione delle emissioni "alla fonte". Attraverso la nuova forestazione e la gestione delle foreste esistenti è possibile, grazie alla fotosintesi clorofilliana, accrescere lo stock di carbonio immobilizzato nella biomassa vegetale sequestrandolo rispetto al comparto atmosferico in modo tale che non possa esplicare il suo effetto climalterante nell'atmosfera stessa.

<sup>45</sup> In OLT nel triennio 2021-2023 la percentuale delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub>eq proveniente da fonti stazionarie oscilla tra il 97,8% ed il 99,4%.

<sup>46</sup> A partire dal 2023 sono state ampliate le categorie GHG prese in considerazione per il calcolo delle emissioni Scope 3. Per garantire la comparabilità dei dati sono stati ricalcolati con la stessa logica anche i valori relativi al 2021 e al 2022. La modifica impatta anche sui valori relativi al tasso di intensità delle emissioni.

<sup>47</sup> Il dato si discosta da quanto pubblicato nella precedente edizione (417 ton CO<sub>2</sub>eq) essendo stato ricalcolato applicando una diversa modalità di calcolo a partire dal 2023. Analogamente sono state ricalcolate le emissioni di GHG del

Guardian Vessel relative al 2019 (indicate come pari a 2.781 ton di CO<sub>2</sub>eq nella precedente edizione).

<sup>48</sup> Il Protocollo di Kyoto, che fa seguito alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), è uno dei più importanti strumenti giuridici internazionali volti a combattere i cambiamenti climatici. È il primo accordo internazionale che contiene gli impegni dei paesi industrializzati a ridurre le emissioni di alcuni gas ad effetto serra, responsabili del riscaldamento del pianeta. È stato adottato a Kyoto, Giappone, l'11 dicembre 1997 ed è entrato in vigore il 16 febbraio 2005.



**OLT PER LE  
PERSONE**

**4**

# 4 OLT PER LE PERSONE

L'apertura al dialogo e all'ascolto e il senso di responsabilità verso le persone, siano esse dipendenti, collaboratori, fornitori o comunità locali: questo è l'approccio di OLT nelle relazioni con tutte le parti interessate.

L'adozione di un processo strutturato per la gestione del rischio e l'implementazione di Sistemi di Gestione certificati da terze parti costituiscono un efficace presidio a tutela dei propri dipendenti, del personale che opera per conto di OLT e delle comunità locali da eventuali criticità di interesse per la sfera sociale, ambientale e di sicurezza. Si precisa che il terminale FSRU Toscana, sia per la distanza dalla terraferma, sia per le sostanze utilizzate (GNL), non comporta nessuna esposizione delle comunità locali a sostanze nocive.

Il senso di appartenenza e il forte radicamento sul territorio vedono da sempre OLT attenta a cogliere le esigenze delle comunità in cui opera e impegnata nel sostegno a iniziative e progetti in ambito sociale.

## 4.1 L'ATTENZIONE ALLE RISORSE UMANE

### 4.1.1 La squadra di OLT

OLT vede nelle risorse umane un elemento fondamentale per la propria crescita. Il mantenimento di adeguati livelli occupazionali e di qualità del lavoro sono ritenuti essenziali per il perseguimento delle strategie aziendali. Per questo OLT offre rapporti di lavoro stabili e continuativi; in continuità con il 2022, al 31 dicembre 2023 OLT conta 25 dipendenti, tutti con contratti a tempo indeterminato ad eccezione di una dipendente assunta nel 2023, presso la sede di Roma, con contratto a tempo determinato.

Il rapporto tra OLT e i suoi dipendenti è regolato dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Gas ed Acqua" e dal "Contratto Dirigenti Industria", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di consultazione e negoziazione con i lavoratori e i tempi di preavviso minimo per l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro e modifiche operative rilevanti che potrebbero influenzare in modo sostanziale i lavoratori. La sede operativa di Livorno accoglie 22 dipendenti, 12 uomini 10 donne, mentre tre dipendenti, di genere femminile, afferiscono alla sede di Roma.

Al 31/12/2023 sono presenti, inoltre, tre lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, resesi necessarie per far fronte a progetti dedicati e specifici.

Il lavoro part-time interessa tre dipendenti donne assunte presso la sede di Livorno. Il dato è dovuto a scelte individuali e alla disponibilità dell'Azienda di andare incontro alla necessità di conciliare la vita privata con il lavoro, espressa da alcune dipendenti.

La distribuzione della popolazione aziendale per genere e inquadramento contrattuale nel 2023 si presenta in continuità con il biennio precedente per quadri e dirigenti<sup>49</sup>, rappresentati dal genere femminile entrambi per il 25%. In leggera diminuzione, dal 71% al 65%, la presenza femminile nella categoria impiegatizia. Tali variazioni sono il risultato dell'effetto combinato di 3 nuove assunzioni, 1 uomo e 2 donne.

L'avvicendamento dei dipendenti nell'ultimo triennio ha interessato prevalentemente la fascia di età compresa tra i 30 e 50 anni (60% delle assunzioni e 86% delle cessazioni), a seguire la fascia di età inferiore ai 30 anni (30% delle assunzioni e 14% delle cessazioni).

La distribuzione per fasce di età della popolazione aziendale restituisce l'immagine di una società giovane; l'80% della popolazione aziendale rientra nella fascia di età compresa tra 30 e 50 anni. Rispettivamente il 50% dei dirigenti e il 57% dei componenti del Consiglio di Amministrazione hanno superato la soglia dei 50 anni.

Non è prevista l'implementazione di piani pensionistici di tipo integrativo. Una parte importante dell'attività di OLT è svolta da ECOS, Operatore ed Armatore del Terminale. Nel 2023 ECOS impiega 82 operatori tutti dedicati all'operatività del Terminale di proprietà di OLT, di cui 75 operativi<sup>50</sup> sul Terminale (in turni di 28 giorni<sup>51</sup>) e 7 nei loro uffici (1 quadro e 7 impiegati), ingaggiati con il CCNL per il settore privato dell'Industria Armatoriale.

L'avvicendamento dei dipendenti in ECOS nel 2023 ha interessato prevalentemente la fascia di età compresa tra i 30 e 50 anni (57%)

<sup>49</sup> Il 50% dei Dirigenti risiede nella Provincia di Livorno.

<sup>50</sup> Il personale marittimo è suddiviso in 40 ufficiali, 13 sottoufficiali e 22 marinai.

<sup>51</sup> Il contratto di arruolamento nel settore dei marittimi può essere stipulato: per un dato viaggio o per più viaggi; a tempo determinato; a tempo indeterminato. Un'ulteriore possibilità è offerta dal regime di continuità (CRL - Continuità Rapporto di Lavoro), che garantisce la rotazione a tempo indeterminato del contratto di arruolamento e la permanenza del rapporto anche nei periodi di inoperosità tra ciascuno sbarco e l'imbarco successivo.

per quanto riguarda le 14 assunzioni e la fascia over 50 (64%) per le 11 cessazioni registrate.

Assunzioni e cessazioni interessano nel 2023 soprattutto personale maschile che, anche in considerazione del settore di operatività, rappresenta la maggioranza della forza lavoro di ECOS.

Si precisa che i dettagli sui calcoli sono disponibili nel paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.

## 4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse

### La tutela del lavoro nel rispetto delle diversità

OLT assume tra i suoi impegni prioritari il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo, la valorizzazione delle diversità e la promozione delle pari opportunità, nonché la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro.

L'obiettivo è fare squadra, per aggiungere valore al risultato del lavoro individuale e accrescere il senso di appartenenza, creando un terreno comune sociale, culturale, professionale e intellettuale.

La Società, in particolare, attraverso l'attuazione della sua [Carta dei Valori](#) e l'istituzione di procedure e prassi di impiego non discriminatorie, promuove la cultura del merito e dell'uguaglianza e attua le stesse politiche nei confronti di tutte le sue persone, senza distinzione di ceto, origine, razza, genere, convinzioni politiche, religione.

Il rischio di discriminazione è costantemente monitorato e verificato secondo lo standard SA8000. Nel triennio considerato non sono stati registrati reclami da parte dei dipendenti OLT né da parte dei lavoratori di ECOS, *outsourcer* principale di OLT ed Armatore del Terminale e mai sono stati registrati episodi di discriminazione.

È garantita per tutti, compresi i neoassunti, una retribuzione in linea con quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati e comunque superiore al valore di "salario minimo dignitoso" calcolato da OLT in attuazione di quanto previsto dal citato standard SA8000. Nell'ambito del sostegno alla genitorialità OLT promuove un ambiente di lavoro in cui i dipendenti si sentano liberi di compiere scelte familiari importanti sapendo che il loro posto di lavoro è tutelato.

Al fine di garantire riconoscimento all'operato di tutti i dipendenti, siano essi inquadrati a tempo indeterminato che determinato, sono resi disponibili alcuni benefit: buoni pasto, parcheggio ed assicurazioni infortuni professionali ed extra-professionali.

Ai dipendenti a tempo indeterminato, in base al livello, sono resi disponibili ulteriori agevolazioni: rimborso spese mediche, auto aziendale, assicurazioni vita e indennità permanente di malattia.

I benefit aziendali a favore dei dipendenti sono mantenuti anche durante il congedo parentale se non strettamente connessi alla presenza in azienda.

Infine, è stata confermata la possibilità di usufruire dello smart working. Introdotta nel periodo della pandemia, la modalità di lavoro agile è diventata una prassi aziendale per due giorni a settimana.

Per approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.

### La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale

Per OLT lo sviluppo delle competenze interne è un elemento fondamentale del patto tra azienda ed individuo.

La formazione ha come scopo la creazione di valore per le persone garantendo l'*employability* dei collaboratori e la possibilità di avere le corrette competenze, per il presente e per il futuro, attraverso lo sviluppo del capitale umano in coerenza con la strategia aziendale e tenendo conto dei cambiamenti del mercato, della regolamentazione e delle tecnologie. La valorizzazione delle competenze ha inizio fin dal processo di *onboarding*: ai nuovi dipendenti, al fine di garantire il loro efficace inserimento in OLT, vengono fornite tutte le informazioni utili a comprendere l'organizzazione dell'azienda, il loro ruolo, i valori e la filosofia aziendale. In base all'effettiva professionalità ed esperienza di ciascuno vengono quindi delineati i necessari percorsi di formazione e training.

OLT, per ogni lavoratore, stanziava annualmente un budget finalizzato ad accrescerne le competenze che ha permesso, anche nel 2023, di mantenere il trend di crescita in termini di formazione erogata. Nel 2022 l'azienda ha avviato un programma denominato "**Empower our energy**" dedicato all'analisi della struttura organizzativa di OLT e alla valorizzazione del personale; tale programma ha avuto i primi esiti all'inizio del 2023 attraverso la restituzione dei risultati da parte del management a tutti i dipendenti. Le iniziative che ne sono scaturite hanno riguardato:

- l'istituzione di un percorso di crescita orizzontale dei dipendenti anche attraverso feedback individuali e strutturati;
- l'avvio di un programma di tutoraggio per accompagnare le persone che sono da poco entrate in OLT;
- l'attivazione di un processo di dialogo aperto tra dipendenti e management ed una maggiore attenzione alla comunicazione interna;
- il mantenimento dello smart working.

Per approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.

## 4.2 LA SICUREZZA AL CENTRO DELLA CULTURA DI OLT

La cultura della sicurezza costituisce un elemento identitario di OLT, impegnata a garantire la sicurezza del Terminale e di tutte le operazioni ad esso connesse a tutela dei lavoratori, dei fornitori e delle comunità locali.

Allo scopo di assicurare un ambiente di lavoro sicuro e sano ed in conformità ai principi espressi nel [Codice Etico](#), nella [Carta dei Valori](#), nella [Politica HSEQ](#) (Politica Health, Safety, Environment and Quality) e della [Politica PIR](#) (Politica di Prevenzione degli incidenti Rilevanti), sia OLT sia l'operatore del Terminale ECOS hanno adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti dello Standard ISO 45001<sup>52</sup>, della UNI 10617<sup>53</sup>, del D. Lgs. 105/2015 e del ISM Code<sup>54</sup>.

Tali sistemi perseguono il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro applicabile<sup>55</sup>, assicurano l'adozione di misure idonee a prevenire eventuali incidenti e mitigare i possibili danni associati alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, a tutela sia dei dipendenti e collaboratori di OLT che del personale ECOS e, più in generale, di tutte le persone che lavorano presso il Terminale nonché della sicurezza impiantistica, in considerazione dei rischi di incidente rilevante presenti sul Terminale. In particolare, nell'attuale fase di esercizio ed operatività dell'impianto, OLT ed ECOS perseguono la cultura della prevenzione mettendo alla base dei propri sistemi di gestione la valutazione del rischio e garantendone l'aggiornamento periodico, anche nel rispetto della normativa applicabile. Attuano, inoltre, dedicati piani di miglioramento degli incidenti rilevanti e programmi di verifica periodica e sistematica che interessano tutte le attività legate al Terminale, ivi comprese le attività degli altri *outsourcer* che forniscono servizi per la gestione delle navi di supporto al Terminale.

### La sicurezza industriale

L'impianto è stato costruito ricorrendo a tecnologie sicure e consolidate e viene continuamente mantenuto, garantendo alti i livelli di sicurezza e affidabilità. Tutti gli aspetti di sicurezza, sia in fase di progettazione e realizzazione che in fase di operatività, sono stati e sono tutt'oggi oggetto di verifica da parte delle Autorità competenti. Si ricorda infatti che la Società, con riferimento alle attività svolte presso il Terminale, è considerata il *Gestore dell'impianto* ai sensi del D. Lgs. 105/2015, e pertanto soggetta alle prescrizioni inerenti agli impianti a Rischio di Incidente Rilevante.

Nel 2023 sono state condotte attività specifiche inerenti al piano di miglioramento ai sensi del D. Lgs. 105/2015 tra cui le ispezioni programmate alla pittura intumescente (protezione passiva antincendio), l'implementazione di un'opportuna istruzione operativa relativa al controllo delle modifiche ed al controllo nella fase di preavviamento degli impianti e il proseguimento del programma specifico di controllo delle tubazioni e delle apparecchiature per la prevenzione dell'invecchiamento.

OLT, in qualità di *Gestore dell'Impianto*, con riferimento al terminale FSRU Toscana promuove la cooperazione con gli organismi di Vigilanza e le Autorità competenti per favorire la conoscenza, lo scambio di informazioni e lo sviluppo delle comuni procedure di emergenza nel rispetto della normativa.

Sono definiti Piani di Emergenza ed Evacuazione sia interni che esterni e sono previste esercitazioni di emergenza che coinvolgono tutto il personale; sono circa 140 le prove di emergenza condotte annualmente sul Terminale con il coinvolgimento sia del personale di bordo che dei fornitori presenti.

Nell'ottica della continuità operativa, per la gestione di eventuali avvenimenti indesiderati, in grado di colpire non solo il Terminale ma la Società stessa o i principali *outsourcer* ad essa correlati, è stato istituito il Crisis Team, composto da esperti della Società e degli *outsourcer* ECOS e Fratelli Neri. Il team ha il compito di ripristinare e coordinare l'operatività nel caso di insorgenza di una crisi secondo quanto disciplinato in un apposito piano denominato "Crisis Management Plan".

Viene garantita l'attuazione di programmi di monitoraggio e analisi non solo degli infortuni e degli incidenti, ma anche dei mancati infortuni e delle anomalie e/o potenziali incidenti. Nello specifico, a seconda della gravità di un evento, questo viene analizzato attraverso il metodo di "Root Cause Analysis" al fine di individuare le soluzioni più opportune per la risoluzione delle problematiche che lo hanno generato.

La formazione continua, con particolare riguardo per quella di natura tecnica e di sicurezza, è molto importante soprattutto per gli operatori del Terminale, che sono chiamati a gestire un'infrastruttura strategica con il massimo della competenza e dell'attenzione possibili. La formazione del personale imbarcato è pianificata e organizzata secondo il Sistema di Gestione Integrato dell'Armatore del Terminale ed è conforme, oltre che alla *Direttiva Seveso*, anche agli "Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers" (STCW) che regolamentano la formazione obbligatoria del personale marittimo. I corsi STCW sono effettuati presso centri autorizzati che emettono gli attestati dopo effettuazione dei test della verifica di apprendimento.

<sup>52</sup> La UNI ISO 45001 sancisce i requisiti per la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL).

<sup>53</sup> La UNI 10617 definisce i requisiti per i Sistemi di gestione della sicurezza negli stabilimenti con pericolo di incidente rilevante.

<sup>54</sup> ISM Code: International Safety Management Code (Sistema di Gestione in ambito marittimo).

<sup>55</sup> Per OLT e gli uffici ECOS si applica il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. mentre per il Terminale si applica il D. Lgs. 271/1999 e s.m.i. relativo alla disciplina della salute e sicurezza dei lavoratori nel comparto marittimo.

OLT ed il suo Armatore si occupano di valutare quali sono le necessità formative per il personale del Terminale e per quello degli uffici; il personale può proporre, per mezzo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, nuovi percorsi formativi in base alle necessità lavorative e personali, l'avvicendamento del personale, l'innovazione tecnologica e i rinnovi della formazione previsti dalla norma.

A conferma della centralità della salute e sicurezza tra i propri valori fondamentali, OLT coinvolge i propri dipendenti e gli *outsourcer* anche in programmi di formazione non obbligatoria. Negli ultimi anni l'azienda ha lavorato allo sviluppo del programma LiHS (Leadership in Health and Safety), lanciato nel 2020-21 nell'ambito del progetto di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) denominato "L'Energia del Mare".

LiHS è un programma di formazione e coinvolgimento dei dipendenti che mira a creare una solida cultura della salute e della sicurezza in azienda con lo scopo di catturare "i cuori e le menti" attraverso il coinvolgimento emotivo e il riferimento a valori umani universalmente condivisi. Si rivolge a tutti i livelli dell'organizzazione OLT e ai suoi appaltatori esterni, con l'obiettivo di cambiare la prospettiva e il comportamento dei lavoratori in merito alle attività quotidiane sul posto di lavoro e non solo.

Il percorso di incontri iniziati nel 2020 ha portato alla stesura di una nuova "Visione" di Salute e Sicurezza di OLT, strutturata attorno a quattro principi chiave: Cultura, Comportamento, Responsabilità e Cambiamento.

Negli anni successivi è stato istituito un "Champion Forum" che svolge un ruolo chiave nella diffusione della nuova "Visione" all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

In continuità con le attività di LiHS, il 19 ottobre 2023 OLT ha organizzato un evento ad alto impatto emotivo denominato "We grow up together – OLT SAFETY DAY", che ha visto il coinvolgimento della totalità dei lavoratori di OLT e dei principali *outsourcer* (ECOS e Fratelli Neri) oltre che di numerosi fornitori di OLT e del Terminale, in un momento di engagement e sensibilizzazione per promuovere ulteriormente la visione di salute e sicurezza e la *no blame culture*. L'evento, organizzato anche per celebrare la duecentesima nave dall'inizio delle operazioni commerciali, si è concluso con un momento di "Call to action", con la sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti degli impegni presi durante l'evento e della visione di Salute e Sicurezza di OLT.

L'impegno di OLT sui temi della sicurezza trova riscontro nei risultati conseguiti; nel triennio considerato, OLT non ha ricevuto contestazioni per inadempienze di legge, non si sono evidenziate non conformità a codici volontari o inerenti ai temi della sicurezza, né si sono verificati, sul Terminale, eventi che abbiano comportato sversamenti di sostanze pericolose, incidenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 105/2015, decessi e/o infortuni gravi<sup>56</sup> tra il personale di OLT o di ECOS.

Tra il 2021 e il 2023 nessun infortunio ha coinvolto direttamente il personale OLT. Per quanto concerne i fornitori del Terminale, nel 2021 si è verificato un lieve infortunio che ha interessato un lavoratore di un fornitore di ECOS<sup>57</sup>. Nessun infortunio si è verificato nel 2022 né nel 2023.

L'attenzione alla salute, oltre che alla sicurezza, dei propri dipendenti e la collaborazione con i medici competenti persegue la prevenzione delle malattie professionali, ad oggi mai verificatesi. In particolare, i protocolli sanitari permettono di monitorare, garantendo la tutela delle informazioni, lo stato di salute dei soggetti esposti a rischi specifici e di prevenire malattie professionali. ECOS, inoltre, come iniziativa per la promozione della salute in ambito occupazionale, ha svolto nel 2021 una campagna di sensibilizzazione per una corretta alimentazione al personale imbarcato. Tale iniziativa è stata riattivata nel 2023 con una nuova campagna la cui conclusione è prevista nel 2024.

Per il dettaglio dei calcoli degli infortuni e per approfondimenti sui rischi specifici si faccia riferimento al paragrafo 5.2 dell'Appendice tecnica.



<sup>56</sup> Da intendersi come infortuni con conseguenze permanenti.

<sup>57</sup> Nel 2021 il tasso di infortuni considerando complessivamente OLT, ECOS e i fornitori del Terminale è pari a 5,5.

## 4.3 L'ASCOLTO, L'IMPEGNO E IL DIALOGO, DENTRO E FUORI DALL'AZIENDA

### 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento

In un'ottica di proattività e di coerenza con le proprie politiche aziendali, OLT conduce un dialogo continuativo con i propri stakeholder, sia esterni che interni, con l'obiettivo di sviluppare un confronto costruttivo e di scambio bidirezionale.

#### La rete degli Stakeholder



Numerose sono le iniziative di ascolto, dialogo e coinvolgimento con i propri portatori di interesse. Gli strumenti e i canali utilizzati sono molteplici e differenziati in ragione delle parti interessate cui sono rivolti e del tipo di relazione che le lega ad OLT: dal coinvolgimento nella determinazione della materialità dei temi di cui rendere conto nel bilancio di sostenibilità, alla divulgazione della [Dichiarazione Ambientale](#)<sup>58</sup>, dall'organizzazione di convegni, all'attivazione di canali commerciali e operativi.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori sono garantiti, in primo luogo, attraverso le riunioni periodiche previste dalla normativa in ambito salute e sicurezza. Inoltre, i dipendenti partecipano regolarmente alle riunioni aziendali e agli incontri periodici presso il Terminale e gli uffici, avendo il diritto alla libertà di associazione e contrattazione e la possibilità di fornire eventuali suggerimenti per il miglioramento aziendale. OLT comunica con congruo anticipo le decisioni aziendali nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti dello Standard SA8000.

In conformità al richiamato Standard SA8000, inoltre, al fine di gestire in modo ottimale gli aspetti legati alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla promozione del loro benessere sul luogo di lavoro, OLT ha costituito due comitati:

- **Comitato di Sicurezza:** composto dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Rappresentante dei Lavoratori SA8000, ha il compito di verificare e vigilare sui requisiti di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- **Social Performance Team:** composto dal Rappresentante del Sistema di Gestione Integrato, dal Rappresentante dei lavoratori SA8000 e da un dipendente del dipartimento HSEQ, ha il compito di valutare e monitorare le performance aziendali in riferimento ai requisiti SA8000, aggiornare la valutazione dei rischi integrati sui temi SA8000, realizzare un piano d'azione e di miglioramento.

<sup>58</sup> Strumento aggiornato annualmente, che rappresenta il mezzo con cui l'Organizzazione registrata EMAS comunica con i soggetti interessati in materia ambientale.





Nell'ambito della gestione delle relazioni con tutti i suoi stakeholder, OLT ha reso disponibili canali per la richiesta di informazioni e la segnalazione di reclami anche garantendo l'anonimato (es. Whistleblowing, SA8000). Segnalazioni e reclami, ove pervenute, trovano adeguata risposta da parte di OLT. Si sottolinea che nel triennio non si sono registrate segnalazioni o reclami in nessun ambito.

Il coinvolgimento e il dialogo con gli Enti Locali di riferimento sono garantiti, in via prioritaria, attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi previsto nell'ambito delle istruttorie a fini autorizzativi. In tale contesto vengono affrontati i temi di prevalente interesse della comunità legati all'operatività del Terminale. Tra questi, la valutazione dei possibili effetti del Terminale sull'ecosistema marino e le emissioni in atmosfera sono temi che hanno suscitato molto interesse da parte degli stakeholder e sono stati considerati approfonditamente sin dalla fase progettuale. In relazione a tali aspetti sono state previste prescrizioni autorizzative relative all'attuazione di specifici Piani di Monitoraggio. In particolare, l'attuazione del Piano di Monitoraggio Marino ventennale intorno al Terminale comporta un indotto significativo sul territorio.

Inoltre, nel corso dell'iter autorizzativo dell'impianto, d'intesa con la Regione Toscana ed i Comuni di Livorno, Collesalveti e Pisa, sono state pianificate delle misure di compensazione ambientale a favore delle comunità locali, in parte già realizzate.

## Opere di compensazione ancora aperte nel 2023

### Livorno

Contributo per la realizzazione del Centro Visite dell'Area Marina Protetta "Secche della Meloria" del valore di 400 mila euro (erogato il 5% in attesa di definizione del progetto esecutivo da parte del Comune).

### Collesalveti

Contributo per il progetto di riqualificazione ambientale del centro urbano di Stagno per un importo totale di 420 mila euro, il cui valore erogato ammonta all'85%.

Al fine di garantire uno sviluppo partecipato del settore e un dialogo continuo con i soggetti d'interesse, OLT ha confermato, anche nel 2023, la sua adesione ad una fitta rete di Associazioni che portano avanti, a livello nazionale ed internazionale, le istanze che OLT ritiene rilevanti per la propria attività e per il settore in cui opera; tra queste Gas Infrastructure Europe (GIE), la quale tratta in particolar modo tematiche riguardanti le politiche europee per il settore energetico.

OLT contribuisce a tali Associazioni di categoria versando la quota di partecipazione prevista dai relativi Statuti, partecipando attivamente alla predisposizione dei documenti redatti per presentare le posizioni associative e presenziando agli incontri da esse organizzati<sup>59</sup>.



OLT partecipa attivamente a diversi gruppi di lavoro organizzati da *Society of International Gas Tanker and Terminal Operators (SIGTTO)* e *Oil Companies International Marine Forum (OCIMF)* e ha rappresentanti nei comitati e gruppi di esperti. In particolare:

#### SIGTTO:

- Working Group Reduction of Gas Carrier CO<sub>2</sub> Emissions;
- Working Group Reduction of LNGC Methane Emissions;
- Pubblicazione 'Emergency Release Systems'.

#### OCIMF:

- Ship-to-Ship Expert Group;
- Ship-to-Shore Interfaces Expert Group;
- Nautical Expert Group;
- Floating Systems Expert Group.

<sup>59</sup> L'Amministratore Delegato di OLT nel 2022 è stato nominato Presidente del GPC, il Comitato Tecnico della SIGTTO, per un periodo di 3 anni; la SIGTTO è l'Associazione Internazionale degli Operatori delle Navi Gasiere e dei Terminali. La Dott.ssa Venturi, Institutional Relations, Regulation e Commercial Manager di OLT, è membro del Consiglio Direttivo di Assocostieri e del Comitato di Emergenza Gas presieduto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

OLT è parte attiva in una serie di iniziative esterne per il progresso del comparto e lo sviluppo sostenibile ed ha partecipato ad alcune conferenze incentrate sul ruolo del GNL nella transizione energetica.

## Iniziative ed eventi 2023

**Italian LNG Summit 2023 - Sustainability, Market, Stakeholders** forum organizzato e promosso da OLT - con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, PROXIGAS, GIE e SIGTTO - per confrontarsi sullo scenario europeo degli operatori del GNL e sul futuro del GNL tra sicurezza degli approvvigionamenti e transizione energetica.

Assemblea annuale di Assocostieri, dal titolo **“La logistica energetica, asset strategico del Mediterraneo”**, intervento di OLT all'interno del panel **“I combustibili di transizione e il futuro del settore navale e terrestre”**.

**GIE Annual Conference 2023 @Riga**, che ha riunito centinaia di operatori del settore energetico per un confronto sulle prospettive a breve, medio e lungo termine del futuro dell'Unione Europea.

**SIGTTO Regional Panel** - focus su sicurezza e tecnologia nel comparto del GNL.

Webinar dal titolo **“Infrastrutture e territorio, una combinazione sostenibile”**, con la presentazione da parte di OLT del Bilancio di Sostenibilità 2022.

**Capraia Smart Island 2023: Progetti di transizione ecologica per le isole minori**, OLT presente all'evento con uno speech sul nuovo servizio di Small Scale LNG in ottica di transizione energetica.

**Master in Energy e Sostenibilità Ambientale della 24ORE Business School**, testimonianza di OLT sul tema infrastrutture energetiche sicure e sostenibili, rendicontazione e responsabilità sociale.

### 4.3.2 Il percorso di integrazione sociale ed economico con la comunità

L'Azienda pone al centro della sua missione l'impegno a gestire il proprio business in modo concretamente responsabile. Proprio in tale ottica, fin dal suo arrivo sul territorio, ha preso avvio un percorso di integrazione con la comunità che ha accolto OLT.

Un percorso reso credibile anche dal buon funzionamento dell'infrastruttura, così come dalla creazione di valore condiviso e benessere per le proprie persone. Questo ha concorso a rendere affidabile l'Azienda e il suo operato, confermato dall'assenza di reclami. La Società crede nel ruolo sociale che un'impresa può e deve poter svolgere sul territorio, fornendo il proprio contributo nel supportare le comunità locali nel raggiungimento di taluni obiettivi che la stessa si è data.

OLT partecipa all'economia locale in diverse forme, a cominciare dall'impegno, assunto fin dall'inizio, di ricercare e selezionare il personale, possibilmente sul territorio, così come l'utilizzo di fornitori locali.

Nel 2019, la Società ha presentato un progetto di Responsabilità Sociale d'impresa: **“l'Energia del Mare – fare con e per il Territorio”** con l'obiettivo di dare organicità al suo operato sociale ed economico sul territorio, consolidando la relazione con le comunità locali per sviluppare progetti sociali condivisi, di interesse per il territorio livornese e pisano e, al contempo, coerenti con la propria missione aziendale.

Tale progetto, avviato nel 2020 e sviluppato negli anni a seguire, si articola in 5 aree di intervento, che afferiscono ad una serie di ambiti di interesse nei quali l'Azienda è stata chiamata a fornire un contributo, non solo economico ma anche, ad esempio, di condivisione del proprio know-how.



Diverse le iniziative portate a termine nel 2023. A seguito della situazione emergenziale che la Comunità ha dovuto affrontare nel periodo pandemico e post pandemico, OLT ha deciso di concentrare le proprie risorse per supportare il sociale e a sostegno delle fasce più deboli della popolazione locale.



#### Comune di Livorno

Come ulteriore sviluppo del progetto “Social Taxi Inclusivo<sup>60</sup>”, sostenuto da OLT anche nel 2023, l’iniziativa ha previsto l’acquisto di rampe amovibili per garantire l’accesso delle persone con ridotta autonomia motoria agli esercizi commerciali del territorio.

#### Fondazione Caritas Livorno

Anche nel 2023 OLT ha effettuato una donazione alla Fondazione Caritas Livorno, per la realizzazione della residenza studentesca “Casa Quinto Moro” destinata ad accogliere studenti universitari fuori sede.

#### Assonautica Livorno

L’Azienda, da sempre sensibile nei confronti della risorsa mare e del mondo che vi gravita attorno, a partire dal 2013 ha effettuato donazioni a favore di Assonautica Livorno, specificatamente per sostenere la Scuola di Vela dell’associazione dedicata ai giovani diversamente abili amanti dello sport. Con il contributo di OLT erogato nel 2023 Assonautica ha potuto realizzare vari progetti, tra cui, a titolo di esempio: la partecipazione dell’Associazione alle regate veliche della “Settimana Velica Internazionale – Accademia Navale Città di Livorno”, la riparazione, tagliando e manutenzione di un carrello elevatore nonché, i costi di riparazione e manutenzione di una gru a supporto delle imbarcazioni.

#### FIV - Federazione Italiana Vela

Nel 2023 OLT ha sostenuto il progetto “ParaSailing” promosso dalla sezione della FIV – Comitato Regionale Toscana e Umbria dedicata ai ragazzi diversamente abili. L’iniziativa ha unito una serie di elementi e di valori che sono parte integrante della mission di OLT: solidarietà, sport, sostenibilità ambientale.

#### Associazione Cure Palliative Livorno

Associazione di volontariato senza fine di lucro che opera in collaborazione con l’Azienda USL Toscana Nord Ovest occupandosi del servizio di assistenza medico-sanitaria domiciliare a pazienti in fase terminale. Anche nel 2023 OLT ha deciso di sostenere l’associazione attraverso l’elargizione di un contributo liberale.

#### Progetto “Bimbe in Rosa – una pagaiata per la vita”

Progetto dell’associazione A.S.D. Canoa Club Livorno che promuove l’utilizzo del Dragon Boat come mezzo per la riabilitazione psico-fisica delle donne operate di tumore al seno. OLT ha sostenuto l’iniziativa attraverso l’elargizione di un contributo liberale.

#### Settimana Velica Internazionale

OLT ha sponsorizzato l’edizione 2023 della Settimana Velica Internazionale, manifestazione velica promossa e organizzata dall’Accademia Navale e dal Comune di Livorno.

#### Livorno Half Marathon

OLT ha sponsorizzato l’edizione 2023 della Maratona di Livorno, sostenendo economicamente l’organizzazione della manifestazione sportiva.

Altre realtà e iniziative sostenute da OLT nel 2023 sono: a favore della SVS Livorno per il sostegno delle attività della P.A. Società Volontaria di Soccorso e della Misericordia di Livorno, con un contributo per l’acquisto di un mezzo per sopperire ai danni causati dalle alluvioni che hanno colpito la Toscana nel 2023.



#### Ospedale di Livorno: servizio di psicologia per la diabetologia pediatrica

OLT sostiene il servizio di psicologia per la diabetologia pediatrica dell’Ospedale di Livorno attraverso una borsa di studio triennale (2023-2025) finalizzata a garantire la figura dello psicologo all’interno del team multidisciplinare di diabetologia pediatrica.

#### Il Porto dei Piccoli Onlus

Dal 2013, OLT sostiene l’Associazione Il Porto dei Piccoli Onlus che attraverso le proprie attività avvicina alla cultura del mare i bambini ospedalizzati e le loro famiglie.

#### Unicef

Anche nel 2023 OLT ha effettuato, nel periodo di Natale, una donazione a favore di Unicef, attraverso l’acquisto di biglietti di auguri elettronici da inviare alla propria mailing list.

<sup>60</sup> Servizio di trasporto per agevolare gli spostamenti in città delle persone con ridotta autonomia.



### Leadership in Health and Safety

Nel 2020 l'Azienda ha aderito al progetto "Leadership in Health and Safety" della Fondazione LHS, per lo sviluppo e il consolidamento dei valori della salute e della sicurezza all'interno dell'Organizzazione. Il programma, che si è svolto dal 2020 al 2022, ha visto il coinvolgimento del personale di OLT, ECOS e Fratelli Neri.

Come follow-up del programma LiHS svolto negli anni precedenti, nel 2023 è stato organizzato l'evento "We Grow Up Together – OLT Safety Day" sul tema della sicurezza, con il coinvolgimento di tutti i dipendenti OLT, ECOS e Fratelli Neri, nonché di tutti i principali fornitori.

### In testa, la sicurezza 2023

Organizzazione dell'evento "In testa, la sicurezza 2023" in collaborazione con il Comune di Livorno, il Tirreno e con il patrocinio di Fondazione LHS; il progetto ha previsto uno spettacolo di improvvisazione teatrale per sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, con la partecipazione delle scuole secondarie del territorio.



### Progetto Scuola2030 - Il Tirreno

Progetto promosso dal quotidiano Il Tirreno, con l'obiettivo di creare una sinergia virtuosa tra le scuole della Toscana e le aziende più rappresentative del territorio, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Il progetto prevede lo svolgimento di alcuni incontri nelle scuole secondarie.



### Progetti di riforestazione sul Monte Pisano

Con l'intento di intercettare le esigenze sociali del territorio che ospita il Terminale, in sinergia con la Regione Toscana e la Comunità del Bosco del Monte Pisano Onlus, OLT ha deciso di sostenere la realizzazione di interventi sui soprassuoli del Monte Pisano, gravemente danneggiati dagli incendi del 2018 e del 2019. Il primo progetto, che ha visto la piantumazione di oltre 1350 alberi sul Montegrando, è stato inaugurato a giugno 2021, mentre un secondo progetto, relativo al Monte Serra (località La Croce), è in corso di realizzazione<sup>61</sup>.

È ferma intenzione della Società portare avanti il progetto di CSR negli anni a venire; è attualmente in corso lo sviluppo di alcuni programmi, quali: progetti di riforestazione, ripristino del manto coralligeno danneggiatosi a causa di attività antropiche e bonifica dell'habitat marino sulle coste toscane, progetti sociali sul territorio.

### Progetti di forestazione urbana nei Comuni di Pisa e Livorno

OLT sta sviluppando, insieme alla società benefit Arbolia, due progetti di forestazione urbana nei comuni di Pisa e Livorno. Per il primo progetto sono state messe a dimora oltre 1600 piante in un'area periurbana del Comune di Pisa, con inaugurazione svoltasi a fine gennaio 2022 e successiva manutenzione dell'area. Il progetto si è concluso a dicembre 2023, con consegna dell'area al Comune di Pisa prevista nel corso del 2024.

Nel Comune di Livorno è stato realizzato un bosco urbano di oltre 1800 alberi; la piantumazione si è conclusa a dicembre 2022 e sono ora in corso le attività di manutenzione dell'area piantumata.

I progetti di imboschimento urbano sono finalizzati alla promozione di azioni concrete per il contrasto ai cambiamenti climatici, il miglioramento della qualità dell'aria e la creazione di aree verdi a beneficio delle comunità cittadine<sup>61</sup>.

### Lions Club Livorno Host

OLT ha aderito al progetto "PiùBlu" promosso dall'associazione Lions per la salvaguardia del mare livornese, partecipando all'acquisto di un compattatore per prevenire il disperdersi della plastica in mare, uno strumento di coinvolgimento delle persone spinte a compiere azioni a favore dell'ambiente, riciclo delle bottiglie in PET e riduzione delle CO<sub>2</sub>. L'installazione del compattatore si è svolta nel 2023 all'Acquario di Livorno.

### Capraia Smart Island 2023

Evento dal titolo "Capraia Smart Island 2023: Progetti di transizione ecologica per le isole minori", con lo scopo di presentare le principali esperienze per aumentare la sostenibilità delle filiere energia, rifiuti, ciclo dell'acqua, efficienza energetica negli edifici, gestione del porto e mobilità sostenibile, sia terrestre che marina. OLT è intervenuta all'evento con uno speech sul nuovo servizio di Small Scale LNG in ottica di transizione energetica.

<sup>61</sup> Gli interventi di riforestazione e compensazione ambientale ad oggi completati da OLT potranno contribuire complessivamente, in 30 anni a partire dal 2021, al sequestro di oltre 5.700 ton di CO<sub>2</sub> (stima fornita dalla Regione Toscana e dall'Università della Tuscia, sulla base dei progetti realizzati).

# 5 INFORMAZIONI INTEGRATIVE

## 5.1 NOTA METODOLOGICA

### 5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità

Il Bilancio di Sostenibilità di OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. è stato predisposto in conformità ai “GRI Standards” del *Global Reporting Initiative* (GRI) per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

Nella predisposizione del Bilancio di Sostenibilità è stato utilizzato lo standard di settore “GRI 11: Oil & Gas Sector 2021”, per quanto applicabile alle attività aziendali, sia nella fase di determinazione dei Temi Materiali sia nell’individuazione delle informazioni da riportare in relazione ai temi risultati materiali.

I termini nel testo del documento indicati in corsivo sono riportati nel glossario per una loro più esaustiva comprensione.

Il documento è stato redatto secondo i principi indicati dai GRI:

- **accuratezza:** tra le informazioni integrative sono riportati, per quanto ritenuto necessario in ragione della tipologia di informazione, i riferimenti agli standard, ipotesi e metodi di calcolo utilizzati. I dati rappresentati sono arrotondati al massimo alla terza cifra decimale. Il livello di dettaglio dei contenuti del documento è ritenuto adeguato alla comprensione e valutazione delle performance di OLT e dei suoi impatti. Ove ritenuto utile, o di possibile interesse per gli stakeholder, sono indicati riferimenti esterni per il reperimento di ulteriori informazioni di dettaglio;
- **equilibrio:** i contenuti del presente documento riportano in maniera equa e imparziale gli impatti positivi e negativi dell’azienda su base annua;
- **chiarezza:** la scelta di un linguaggio chiaro, di grafici e tabelle per rappresentare le performance, nonché la disponibilità di un glossario, rendono i contenuti fruibili e di facile comprensione per i portatori di interesse. OLT rende disponibile il documento anche in lingua inglese sul proprio sito internet;
- **comparabilità:** i dati relativi agli indicatori di performance vengono riportati per il triennio 2021-2023, in modo tale da consentire agli stakeholder di apprezzare l’evoluzione della performance di OLT nel tempo. Ove necessario ad una maggiore comprensione, i dati sono accompagnati dai pertinenti commenti esplicativi e dall’indicazione dei fattori e protocolli di conversione standard applicati per la compilazione e la comunicazione delle informazioni. In caso di revisioni riguardanti informazioni relative a precedenti periodi di rendicontazione, le informazioni modificate vengono accompagnate da una nota in cui sono argomentate le motivazioni che hanno reso necessaria la revisione e i relativi effetti;
- **completezza:** i temi materiali che guidano i contenuti di questo Bilancio sono trattati nella loro interezza e rappresentano gli impatti economici, ambientali e sociali più rilevanti per l’attività di OLT;
- **contesto di sostenibilità:** le performance di OLT sono inserite nel più ampio contesto di sviluppo sostenibile e del business, includendo informazioni di scenario in relazione ai principali temi materiali trattati;
- **tempestività:** il Bilancio prende in considerazione eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2023 che possano risultare significativi per la valutazione delle performance di OLT da parte dei propri stakeholder. La pubblicazione del Bilancio è prevista con frequenza annuale entro il primo semestre dell’anno successivo al periodo di rendicontazione;
- **verificabilità:** la raccolta dei dati e delle informazioni presenti nel Bilancio è avvenuta mediante un processo formalizzato che ha coinvolto, per competenza, le diverse strutture organizzative aziendali. Le stesse sono state chiamate a validare i contenuti del documento prima dell’approvazione definitiva da parte dell’Amministratore Delegato.

In continuità con gli anni precedenti, anche quest’anno OLT ha deciso di sottoporre il documento alla revisione da parte di un ente terzo indipendente, la cui dichiarazione di verifica è riportata nell’allegato “Dichiarazione di assurance”.

La persona da contattare per informazioni e suggerimenti è:  
Veronica Bianchi – Environmental and Sustainability Engineer  
E-mail: [sostenibilita@oltoffshore.it](mailto:sostenibilita@oltoffshore.it)

## 5.1.2 Analisi di materialità

L'analisi di materialità è lo strumento attraverso cui OLT definisce e riesamina annualmente l'universo dei temi rilevanti e la lista dei temi materiali su cui concentrare la rendicontazione. Nel 2023, l'Azienda ha aggiornato l'analisi di materialità per assicurare la coerenza non solo con quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards del 2021, incluso il GRI 11: Oil & Gas Sector Standards, ma anche con l'evoluzione del contesto di sostenibilità.

In particolare, nell'analisi si è tenuto conto degli SDGs ed è stato fatto un esercizio di prima applicazione del concetto di "doppia materialità" introdotto dalla Direttiva UE 2022/2464<sup>62</sup> e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)<sup>63</sup>, che richiede di identificare non solo gli impatti in termini di sostenibilità dell'impresa (prospettiva inside-out) ma anche i rischi e le opportunità per l'impresa (prospettiva outside-in).

Per la comprensione del contesto in cui opera OLT e l'individuazione degli impatti, sono state analizzate fonti documentali interne ed esterne, comprensive di analisi di comparazione, dei trend di sostenibilità e delle pressioni per il settore Oil & Gas.

Per ciascun impatto individuato sono stati considerati i seguenti aspetti:

- tipologia di stakeholder coinvolti;
- tipologia di impatto, distinguendo tra:
  - a) impatti positivi e negativi in base ai possibili vantaggi o svantaggi derivanti dai loro effetti;
  - b) impatti attuali, ovvero che si sono già manifestati, e potenziali ovvero che potrebbero verosimilmente verificarsi;
- fase della catena del valore in cui interviene l'impatto;
- ricadute sui diritti umani.

Successivamente, si è proceduto con la valutazione degli impatti attraverso l'analisi della "materialità d'impatto" e della "materialità finanziaria" mediante l'attribuzione di un punteggio, variabile in range prestabiliti, per ciascuno dei criteri considerati. In tal modo si è arrivati a determinare un punteggio finale, dato dalla somma della materialità di impatto e della materialità finanziaria, che ha permesso di classificare gli impatti come a rilevanza "trascurabile", "bassa", "media" o "alta".






Gli impatti con rilevanza "trascurabile" non sono considerati materiali ai fini della Rendicontazione di Sostenibilità. Tutti gli altri impatti sono stati raggruppati in 5 temi materiali.





Il processo di analisi di materialità è stato sottoposto, quindi, alla valutazione di un campione di stakeholder che hanno sostanzialmente confermato i risultati ottenuti.

















<sup>62</sup> Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), entrata in vigore a gennaio 2023.

<sup>63</sup> European Sustainability Reporting Standards (versione di aprile 2022).

TEMI MATERIALI 2023	IMPATTO	TIPO	DESCRIZIONE	RILEVANZA	GRI CORRELATI
Lotta ai cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico	Attuale	Gli impatti dei cambiamenti climatici stanno compromettendo l'effettivo godimento dei diritti umani. Le emissioni di gas climalteranti legate all'attività di OLT sono: «dirette», legate al funzionamento del Terminale, e «indirette», relative ai consumi di combustibili dei mezzi navali di servizio a supporto del Terminale.	Alta	201-2/11.2.2 305-1/11.1.5 305-3/11.1.7 305-4/11.1.8 305-5/11.2.3
					
Lotta ai cambiamenti climatici	Contributo alla definizione delle politiche nazionali sul cambiamento climatico	Potenziale	La transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio può avere riflessi sull'occupazione, le entrate pubbliche e lo sviluppo economico nelle regioni in cui il settore opera. OLT aderisce ad una fitta rete di Associazioni che portano avanti le istanze che OLT ritiene rilevanti per la propria attività e per il settore in cui opera.	Alta	
					
Consumi energetici	Impoverimento delle risorse energetiche	Attuale	Un'organizzazione può consumare energia in varie forme, generarla autonomamente o acquistarla da fonti esterne rinnovabili o non rinnovabili. L'energia elettrica utilizzata dal Terminale è totalmente autoprodotta. Il consumo di energia primaria necessario a garantire l'operatività del Terminale per ragioni impiantistiche è correlato esclusivamente all'utilizzo di fonti non rinnovabili: il Gas Naturale (GN) e, in misura minore, il Marine Gas Oil (MGO). A questi si aggiungono i consumi correlati ai servizi marittimi di supporto all'operatività del Terminale erogati dalla Società Fratelli Neri.	Bassa	302-1/11.1.2 302-2/11.1.3 302-3/11.1.4 302-4
					
Mercato GNL e transizione energetica	Contributo alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas e alla sicurezza energetica nazionale	Attuale	Tra gli impatti economici indiretti che un'organizzazione può avere sui suoi stakeholder e sull'economia vi è la disponibilità di prodotti e servizi per persone con bassi redditi. Lo sviluppo della capacità di rigassificazione contribuisce ad aumentare la sicurezza e la flessibilità del sistema gas riducendo l'esposizione di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità a shock economici e sociali. OLT contribuisce alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas e alla sicurezza energetica nazionale incrementando la capacità di rigassificazione disponibile.	Alta	201-2/11.2.2 203-1/11.14.4 203-2/11.14.5 11.2.4
					
Mercato GNL e transizione energetica	Contributo alla transizione sostenibile del comparto energetico e dei trasporti	Potenziale	Gli sviluppi tecnologici e la ricerca e l'innovazione scientifica sono essenziali per trovare soluzioni durature alle sfide economiche e ambientali. Il servizio di Small Scale LNG (SSLNG) di OLT può dare il proprio contributo nella riduzione dell'impatto ambientale nel settore dei trasporti marittimi e terrestri, oltre che per usi industriali e civili nelle aree non servite dalla rete di trasporto nazionale.	Media	
					

Impatto Attuale o Potenziale negativo  Impatto sociale  Impatto di mercato e governance  
 Impatto Attuale o Potenziale positivo  Impatto ambientale  Impatto sui diritti umani

TEMI MATERIALI 2023	IMPATTO	TIPO	DESCRIZIONE	RILEVANZA	GRI CORRELATI
Salute e sicurezza per le persone	Infortuni sul lavoro	Potenziale	Scarsi livelli di sicurezza sul lavoro in condizioni di rischio potenziale, unitamente all'assenza di formazione in tale ambito, possono portare a gravi incidenti sul lavoro.	 Media	403-1/11.9.2 403-2/11.9.3 403-3/11.9.4 403-4/11.9.5 403-5/11.9.6 403-6/11.9.7 403-7/11.9.8 403-8/11.9.9 403-9/11.9.10 403-10/11.9.11 413-2/11.15.3 416-1/11.3.3 416-2
			La cultura della sicurezza costituisce un elemento identitario di OLT, impegnata a garantire la sicurezza del Terminale e di tutte le operazioni ad esso connesse a tutela dei lavoratori.		
	Impatto sulla salute e sicurezza della comunità	Potenziale	Il tema comprende gli sforzi sistematici dedicati da un'organizzazione a gestire il tema della salute e della sicurezza in tutto il ciclo di vita di un prodotto o servizio.	 Media	
			La cultura della sicurezza costituisce un elemento identitario di OLT, impegnata a garantire la sicurezza del Terminale e di tutte le operazioni ad esso connesse a tutela dei lavoratori, dei fornitori e delle comunità locali.		
Impegno e responsabilità verso la comunità	Contributo alla crescita	Attuale	La mancanza di lavoro e la cattiva qualità dello stesso si ripercuotono indirettamente sull'aumento della povertà e sulle disuguaglianze al livello globale. OLT contribuisce alla crescita generando valore con iniziative e comportamenti che consentano alla Società di operare con successo nel mercato di riferimento, ottenendo risultati sostenibili e garantendo una distribuzione equilibrata verso i propri stakeholder del valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno concorso a produrre.	 Media	201-1/11.14.2/11.21.2 201-3 202-1 202-2 2/11.11.2/11.14.3 203-1/11.14.4 203-2/11.14.5 204-1/11.14.6 205-1/11.20.2 205-2/11.20.3 205-3/11.20.4 206-1/11.19.2 207-1/11.21.4 207-2/11.21.5 207-3/11.21.6 401-1/11.10.2 401-2/11.10.3 402-1/11.10.5 404-1/11.10.6/11.11.4 404-2/11.10.7 404-3/11.10.7 405-1/11.11.5 405-2/11.11.6 406-1/11.11.7 413-1/11.15.2 413-2/11.15.3 414-1/11.10.8 11.12.3 414-2/11.10.9 415-1/11.22.1/11.22.2 11.15.4 11.20.5 11.20.6
					
	Discriminazione	Potenziale	Le ingiustizie strutturali, le disuguaglianze e le sfide emergenti in materia di diritti umani stanno mettendo le società pacifiche e inclusive ancora più in difficoltà. OLT offre il servizio di rigassificazione sulla base di regole di accesso definite in modo trasparente e non discriminatorio; promuove la cultura del merito e dell'uguaglianza attraverso la Carta dei Valori e procedure e prassi di impiego non discriminatorie. Il rischio di discriminazione sul luogo di lavoro è monitorato e verificato secondo lo standard SA8000.	 Bassa	
					
Impatto sulle scelte informate		Attuale	OLT ha intrapreso un percorso volontario di rendicontazione e certificazione delle proprie performance, che trova la propria attuazione nel Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale) e, dal 2021, nella pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità elaborato in accordo ai GRI Standard.	 Bassa	
					

Impatto Attuale o Potenziale negativo  Impatto sociale  Impatto di mercato e governance  
 Impatto Attuale o Potenziale positivo  Impatto ambientale  Impatto sui diritti umani



Le diverse fasi del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità e i relativi risultati sono stati approvati dall'Amministratore Delegato. Sono confluiti nel tema "**Salute e sicurezza per le persone**" i seguenti temi materiali del 2022:

- dismissione e ripristino, limitatamente alla gestione dei potenziali impatti ambientali e di sicurezza legati ad una futura dismissione del Terminale;
- integrità degli asset e gestione degli incidenti.

Il focus del nuovo tema "**Impegno e responsabilità verso la comunità**" è guidato dagli impatti risultati materiali e confluiti in tale tema, e quindi esplora gli aspetti legati al contributo alla crescita nelle sue diverse forme, alla discriminazione nelle relazioni commerciali e sul lavoro e alla condivisione delle informazioni. In particolare, sono confluiti parzialmente e/o con sfumature diverse, nel nuovo tema "**Impegno e responsabilità verso la comunità**", i seguenti temi materiali del 2022:

- **Eticità e integrità**, limitatamente agli aspetti che hanno o possono avere una ricaduta in termini di crescita, come l'approccio alla fiscalità e comportamenti anticompetitivi. Non sono stati considerati materiali aspetti specifici quali i crediti d'imposta, per l'irrelevanza in termini di ricadute sulla crescita della comunità. Il tema della corruzione, pur risultato non materiale considerato il sistema di controllo in essere, è oggetto di trattazione qualitativa all'interno del testo in quanto la prevenzione ed il contrasto della corruzione rientra tra i punti fermi di OLT;
- **Qualità del servizio**, limitatamente all'approccio non discriminatorio e di trasparenza adottato nelle relazioni commerciali;
- **Diversity e pari opportunità**, limitatamente agli aspetti di promozione di procedure e prassi di impiego non discriminatorie, non essendo risultati significativi gli impatti in materia di pari opportunità. Si è scelto, comunque, di riportare in appendice alcuni dati quantitativi per dare evidenza dello stato dell'arte in materia di pari opportunità;
- **Pratiche occupazionali e tutela del lavoro**, limitatamente agli aspetti correlati alla creazione di posti di lavoro, non essendo risultati significativi gli impatti legati alla libertà di associazione e al lavoro minorile e forzato. In merito allo sviluppo delle competenze del personale, pur risultando non materiale, si è scelto di riportare in appendice alcuni dati quantitativi per dare evidenza dell'attenzione di OLT allo sviluppo delle competenze delle proprie risorse;
- **Impegno per le comunità**, confluito integralmente;
- **Impatti economici**, confluito integralmente.

Il tema "Approccio alla gestione del rischio" è stato rimosso in quanto non risultato materiale in virtù della diversa metodologia di identificazione e valutazione adottata. Tuttavia, rientrando tale aspetto nelle caratteristiche costitutive dell'identità aziendale, è oggetto di trattazione qualitativa all'interno del testo.

Analogamente, non sono risultati materiali i temi relativi alla "Qualità dell'aria", "Gestione dei rifiuti" ed "Effetti sulla biodiversità". In relazione a tali temi, per chi fosse interessato, si rimanda alla [Dichiarazione Ambientale](#) predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento EMAS.

### 5.1.3 Perimetro del report

Il perimetro di rendicontazione varia in relazione alla rilevanza dei temi. In particolare:

- per le tematiche ambientali sono considerati solo gli aspetti ambientali relativi al Terminale poiché gli impatti ambientali connessi all'attività degli uffici sono considerati trascurabili;
- con riferimento alle informazioni correlate alla gestione del personale, in particolare in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il perimetro si estende a comprendere ECOS, *outsourcer* principale di OLT ed Armatore del Terminale;
- per le tematiche correlate alla governance e di carattere economico viene considerata la Società OLT nella sua interezza, in coerenza con il perimetro del Bilancio finanziario.

## 5.2 APPENDICE TECNICA

### 5.2.1 Consumi energetici

I dati relativi all'energia consumata all'interno dell'Organizzazione tengono conto solo dei consumi energetici presso il Terminale. I consumi energetici correlati agli uffici per illuminazione e riscaldamento sono, infatti, ritenuti trascurabili rispetto ai consumi del Terminale (< 1%). Trascurabili, e pertanto esclusi dalla rendicontazione, anche i consumi connessi a viaggi d'affari e spostamento casa-lavoro dei dipendenti. I dati relativi all'Energia Elettrica totale prodotta sono rilevati tramite misuratori fiscali in MWh e convertiti in GJ in base alla relazione 1 MWh = 3,6 GJ.

I dati relativi al consumo di Gas Naturale derivano da misuratori di impianto (gascromatografo e misuratore di portata) che forniscono il valore cumulato annuale in GJ sulla base del Potere Calorifico Inferiore (PCI) del GN misurato.

I dati relativi al consumo di MGO sono rilevati in tonnellate e convertiti in GJ utilizzando il valore di PCI di 42,873 GJ/Ton (fonte ISPRA: inventario nazionale UNFCCC<sup>64</sup> - Tabella parametri standard nazionali - coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC - media dei valori degli anni 2020-2022).

I valori espressi in GJ dei consumi di MGO da parte dei mezzi navali utilizzati dai servizi di supporto all'operatività del Terminale sono una rielaborazione dei dati forniti in tonnellate dall'*outsourcer* Società Fratelli Neri.

### 5.2.2 Emissioni climalteranti

In conformità al framework 2 del Oil & Gas Methane Partnership (OGMP) nel calcolo delle emissioni dirette di CO<sub>2</sub> (Scope 1) sono stati inclusi:

- i valori della CO<sub>2</sub> emessa dai fumi delle caldaie e delle utenze minori, che rappresentano il contributo principale, calcolati secondo la metodologia prevista dall'*Emission Trading System*;
- le emissioni fuggitive calcolate ai sensi del Decreto AIA del Terminale e seguendo i seguenti standard di riferimento: UNI EN 15446, EPA 453/R95, EPA Method 21, protocollo ISPRA n. 0018712 e s.m.i.;
- le emissioni da vent, ovvero emissioni convogliate emesse dal sistema di sfiato del Terminale per emergenza o manutenzione/anomalia, calcolate sulla base dei parametri operativi dell'impianto in conformità al Decreto AIA;
- le emissioni pneumatiche da sfiati dei gascromatografi (emissioni di piccolissime entità), calcolate considerando la portata di design e le ore di utilizzo;
- le emissioni derivanti dagli incombusti delle caldaie, calcolate sulla base della misura diretta dei COV del sistema di monitoraggio in continuo.

I valori del *Global Warming Potential (GWP)* a 100 anni utilizzati per la conversione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub> in CO<sub>2</sub>eq sono rispettivamente CO<sub>2</sub> = 1; CH<sub>4</sub> = 29,8 (Fonte: VI° Report del IPCC<sup>65</sup> - GHG Protocol).

Tale modalità di calcolo ha portato la OLT a raggiungere il livello 4 del OGMP 2, come programmato dalle azioni dell'obiettivo "Politiche di climate change".

Per il calcolo delle **emissioni indirette** (Scope 3) a partire dal presente bilancio, in accordo all'approccio indicato dal GHG protocol, sono state considerate non solo le emissioni derivanti dai mezzi di supporto al Terminale come negli anni precedenti, ma anche le emissioni:

- derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime e dei combustibili (GN e MGO);
- derivante dallo smaltimento di rifiuti;
- connesse ai consumi energetici della base di terra a servizio degli *outsourcer* di OLT.

In particolare, per ogni Categoria di GHG<sup>66</sup>, ogni dato relativo alle attività considerate è stato moltiplicato per il relativo fattore di emissione (Fonti: IPCC 2006; IEA 2019; Ecoinvent 3.10; UK DEFRA 2021). Tale approccio ha consentito un sensibile miglioramento in termini di accuratezza delle informazioni relative alle emissioni Scope 3.

Per la stima della **riduzione delle emissioni di GHG** correlata allo spegnimento di uno dei due motori del Guardian Vessel, calcolate negli anni precedenti in base alle caratteristiche del motore e al consumo di combustibile, a partire dal 2023 è stato applicato un diverso fattore di emissione (3081,41 KgCO<sub>2</sub>eq/ton di MGO).

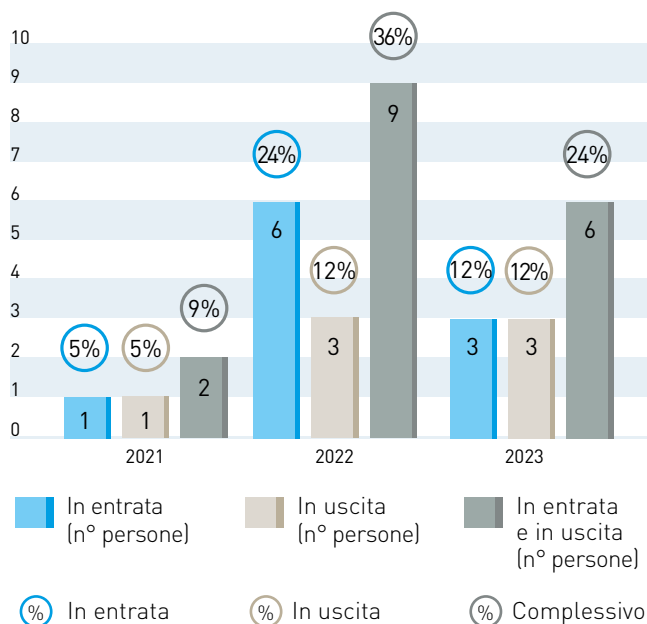
<sup>64</sup> Nell'Inventario Nazionale UNFCCC si descrive la rendicontazione delle emissioni di gas serra che l'Italia comunica ufficialmente in accordo a quanto previsto nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite (UNFCCC), del Protocollo di Kyoto e del Meccanismo di Monitoraggio dei Gas Serra dell'Unione Europea.

<sup>65</sup> L'IPCC (Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici.

<sup>66</sup> Il Protocollo GHG suddivide le emissioni Scope 3 in 15 categorie, a loro volta organizzate in due tipologie: emissioni a monte o a valle nella catena del valore.

## 5.2.3 La squadra di OLT

### Entrate e uscite in OLT e tasso di turnover

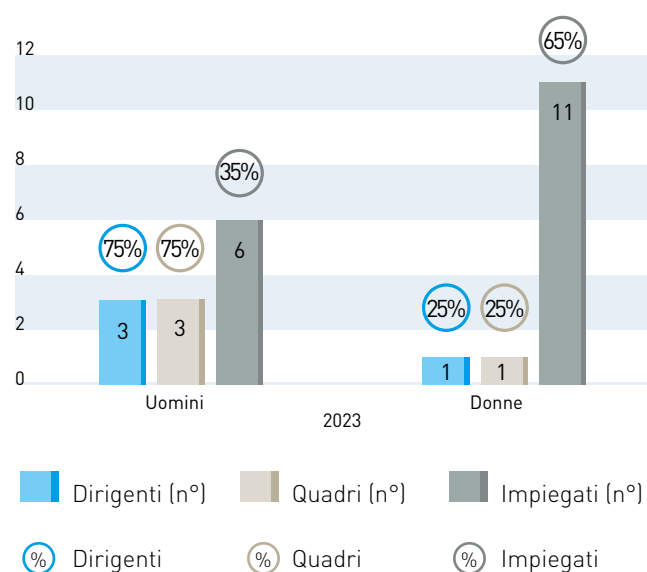


Il tasso di turnover<sup>67</sup> in entrata è stato calcolato come segue:  $\text{entrati nel periodo} / \text{consistenza fine periodo} * 100$ .

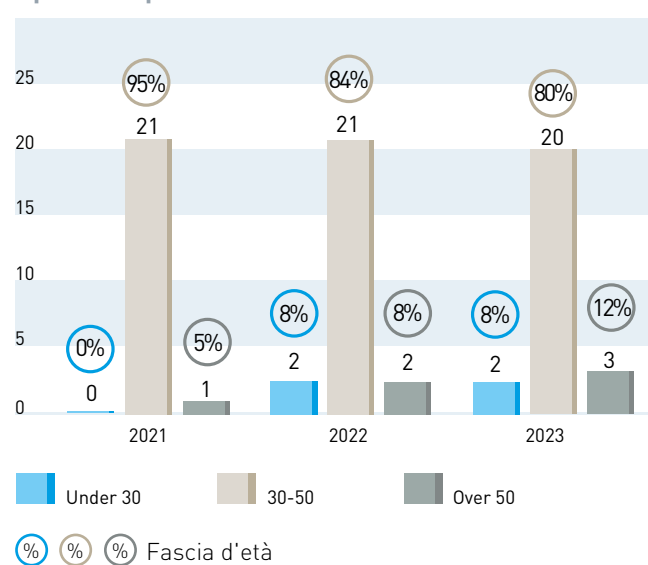
Il tasso di turnover in uscita è stato calcolato come segue:  $\text{usciti nel periodo} / \text{consistenza fine periodo} * 100$ .

Il tasso di turnover complessivo è stato calcolato come segue:  $\text{entrati} + \text{usciti nel periodo} / \text{consistenza fine periodo} * 100$ .

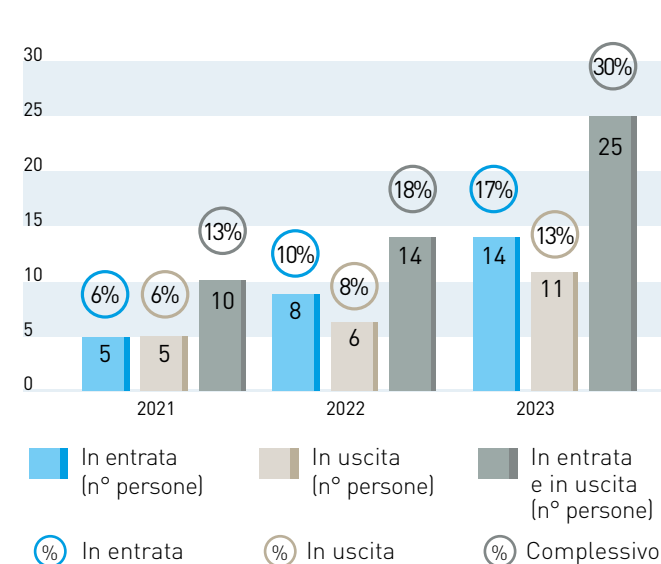
### Dipendenti OLT per genere e inquadramento



### Dipendenti per fascia di età



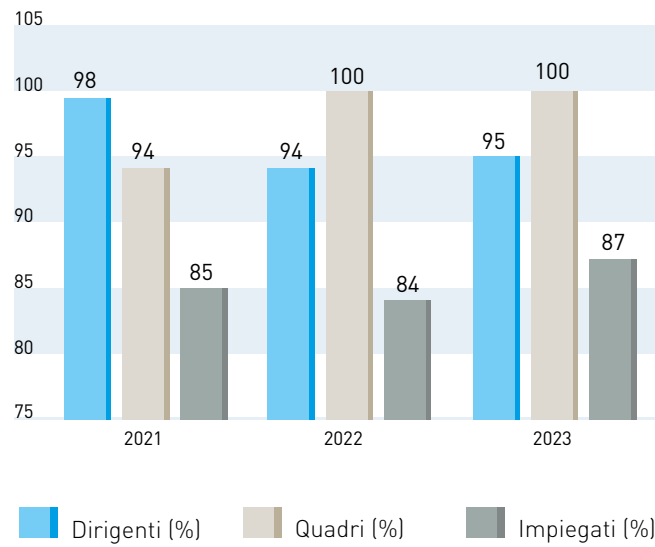
### Entrate e uscite in ECOS e tasso di turnover



<sup>67</sup> Il tasso di turnover, o tasso di rotazione del personale, è una metrica utilizzata dalle aziende per misurare la frequenza con cui i dipendenti lasciano l'organizzazione in un determinato periodo di tempo. È un indicatore chiave che può riflettere vari aspetti del benessere di un'organizzazione, come la soddisfazione dei dipendenti, la qualità della gestione e la stabilità finanziaria.

## 5.2.4 La tutela del lavoro nel rispetto delle diversità

Stipendio base Donne/Stipendio base Uomini

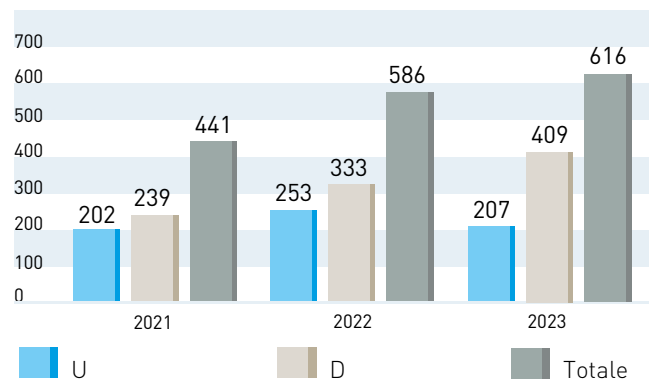


Il grafico riporta valori medi calcolati per inquadramento contrattuale, considerando la retribuzione annua lorda comprensiva di scatti di anzianità, al netto di retribuzione variabile e straordinari.



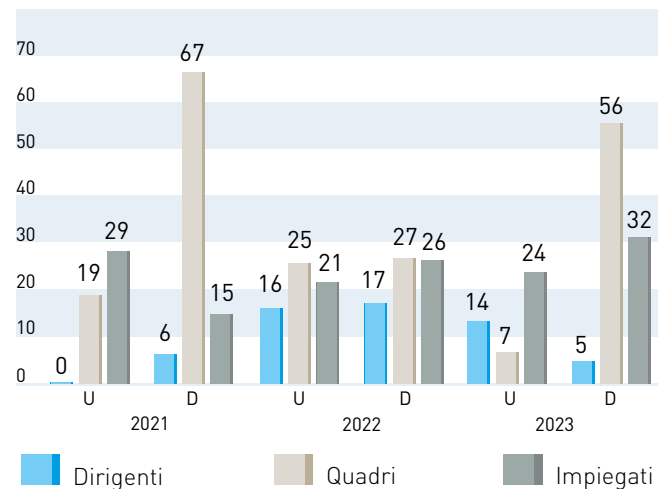
## 5.2.5 La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale

Ore di formazione erogate per genere

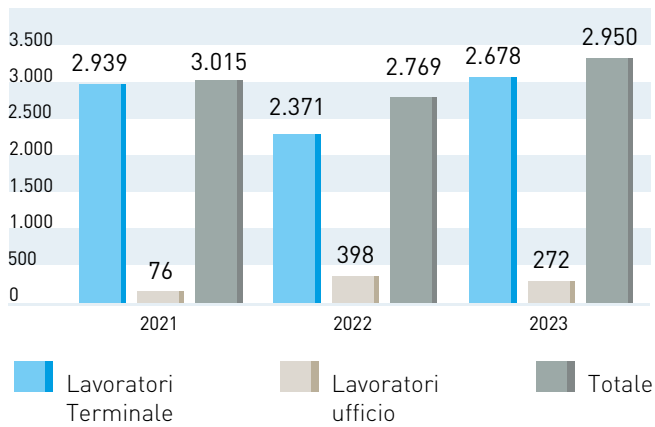


Nota: il 59% della formazione ha riguardato tematiche di sicurezza.

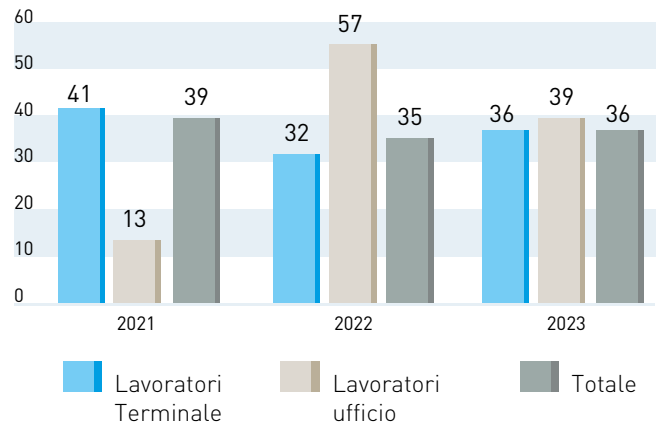
Ore medie di formazione pro capite per genere e inquadramento



### Ore di formazione personale ECOS



### Ore medie di formazione pro capite del personale ECOS



Nota: il 74% delle ore di formazione del personale del Terminale ed il 56% del personale in ufficio ha riguardato tematiche di sicurezza.

## 5.2.6 La sicurezza al centro della cultura di OLT

Per la determinazione del "Tasso infortuni complessivo di OLT, ECOS e dei fornitori del Terminale" si fa riferimento al tasso di infortunio sul lavoro registrabile, calcolato sommando il numero di infortuni sul lavoro registrabili di OLT, ECOS e dei fornitori del Terminale e rapportandolo con il numero delle ore di lavoro dei dipendenti dei medesimi soggetti.

Per la determinazione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OLT ed ECOS, conformemente alla normativa applicabile negli uffici e sul Terminale, hanno redatto un documento di valutazione dei rischi per opportuna identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi che include il monitoraggio attraverso il protocollo sanitario. Tutti i rischi sono stati considerati accettabili. I rischi collegati alla possibilità di insorgere di una malattia professionale sono collegati al lavoro da videoterminalista sia per gli uffici che per il Terminale e dai rischi fisici (come vibrazioni e rumore) esclusivamente connessi ad alcuni lavori svolti sul Terminale. Anche lo stress da lavoro correlato viene costantemente monitorato.



# GRI CONTENT INDEX

Il Bilancio di Sostenibilità di OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. è stato predisposto in conformità ai “GRI Standards” del Global Reporting Initiative (GRI) per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023

Principi di rendicontazione 2021 (GRI 1)

Standard di settore applicabili: Settore Oil & Gas 2021 (GRI 11)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
<b>L'Organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione</b>				
2-1	Dettagli organizzativi	1.1 Chi è OLT 1.1.1 I Soci		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione	5.1.3 Perimetro del report		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità		
2-4	Revisione delle informazioni	5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità		
2-5	Assurance esterna	5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità Dichiarazione di assurance		
2-6	Attività, catena del valore e relazioni commerciali	1.2 Governance e struttura organizzativa 2.3 I Servizi offerti 2.3.1 Il Servizio di Rigassificazione 2.3.2 I Servizi di Emergenza stabiliti dal MASE 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG 2.5.2 La partnership con i fornitori		
<b>Attività e lavoratori</b>				
2-7	Dipendenti	4.1.1 La squadra di OLT		
2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1.1 La squadra di OLT		
<b>Governance</b>				
2-9	Struttura e composizione della governance	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-11	Presidente del più alto organo di governo	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nel presidiare la gestione degli impatti	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-13	Delega di responsabilità per gestire gli impatti	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5.1.1 Approccio al reporting e principi di qualità 5.1.2 Analisi di materialità		
2-15	Conflitti di interessi	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-16	Comunicazione di criticità	1.3 I punti fermi di OLT 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	1.2 Governance e struttura organizzativa 1.3 I punti fermi di OLT 5.1.2 Analisi di materialità		
2-18	Valutazione delle prestazioni del più alto organo di governo	1.2 Governance e struttura organizzativa		
2-19	Politiche remunerative	1.2 Governance e struttura organizzativa	Le norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti non prevedono: bonus conferiti all'inizio dell'incarico e incentivi per la nomina; pagamenti al termine del contratto di lavoro salvo quanto previsto dai CCNL applicati; rimborsi di compensi se determinate condizioni dell'impiego o obiettivi non sono soddisfatti; benefit di pensionamento L'informazione 2-19b non può essere pubblicata per ragioni di riservatezza. Visto l'esiguo numero di dipendenti fornirebbe informazioni potenzialmente riconducibili a singoli dipendenti	
2-20	Processo di determinazione della remunerazione	1.2 Governance e struttura organizzativa 4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse	2-20 a I consulenti non partecipano alla determinazione della retribuzione. Le retribuzioni sono determinate dall'AD 2-20 b Non pertinente	
2-21	Tasso della retribuzione totale annua		L'indicatore non può essere pubblicato per ragioni di riservatezza. Visto l'esiguo numero di dipendenti fornirebbe informazioni potenzialmente riconducibili a singoli dipendenti	

**GRI 2:**  
Informativa  
generale 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
<b>Strategia, politiche e prassi</b>				
	2-22 Dichiarazione di strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani		
	2-23 Politica e impegni	1.3 I punti fermi di OLT 2.5.2 La partnership con i fornitori		
	2-24 Integrazione politica e impegni	1.3 I punti fermi di OLT		
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	1.3 I punti fermi di OLT 2.4 La qualità del servizio offerto 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		
	2-26 Meccanismi per chiedere consiglio e segnalare preoccupazioni	1.3 I punti fermi di OLT 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		
	2-27 Rispetto di normativa e regolamenti	1.4 La conformità a leggi e regolamenti 4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		
	2-28 Partecipazione ad associazioni	4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>				
	2-29 Approccio nel coinvolgimento degli stakeholder	2.2 Aumento della capacità di rigassificazione del Terminale 2.4 La qualità del servizio offerto 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento 5.1.2 Analisi di materialità		
	2-30 Accordi collettivi di contrattazione	4.1.1 La squadra di OLT		
<b>TEMI MATERIALI</b>				
	3-1 Processi di determinazione dei temi materiali	5.1.2 Analisi di materialità		
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-2 Elenco dei temi materiali	5.1.2 Analisi di materialità		
<b>LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>				
	3-3 Gestione dei temi materiali	Lettera agli Stakeholder 1.3 I punti fermi di OLT 1.4 La conformità a leggi e regolamenti 1.5 La gestione dei rischi 1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG Capitolo 3 - OLT PER L'AMBIENTE 3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG		11.1.1 11.2.1
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>				
<b>GRI 201: Performance Economica 2016</b>	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	1.5 La gestione dei rischi 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG		11.2.2
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG 5.2.2 Emissioni climalteranti		11.1.5
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG 5.2.2 Emissioni climalteranti		11.1.7
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>				
	305-4 Tasso di intensità delle emissioni di GHG	3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG 5.2.2 Emissioni climalteranti		11.1.8
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	3.1.2 Emissioni climalteranti - GHG 5.2.2 Emissioni climalteranti		11.2.3

GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
<b>CONSUMI ENERGETICI</b>				
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 I punti fermi di OLT 1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani Capitolo 3 - OLT PER L'AMBIENTE		
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.1.1 Consumi energetici 5.2.1 Consumi energetici		11.1.2
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	3.1.1 Consumi energetici 5.2.1 Consumi energetici		11.1.3
	302-3 Intensità energetica	3.1.1 Consumi energetici		11.1.4
	302-4 Riduzione del consumo di energia	3.1.1 Consumi energetici		
<b>MERCATO GNL E TRANSIZIONE ENERGETICA</b>				
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Lettera agli Stakeholder 1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani 2.1 Il ruolo del GNL 2.2 Aumento della capacità di rigassificazione del Terminale 2.3 I Servizi offerti 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG Capitolo 3 - OLT PER L'AMBIENTE		11.2.1
	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG		11.14.4
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti 2016</b>	203-2 Impatti economici indiretti significativi	2.1 Ruolo del GNL 2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG 2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.14.5
	<b>GRI 11: Settore Oil &amp; Gas 2021</b>	11.2 Adattamento climatico, resilienza e transizione	4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento	11.2.4
<b>SALUTE E SICUREZZA PER LE PERSONE</b>				
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 I punti fermi di OLT 1.4 La conformità a leggi e regolamenti 1.5 La gestione dei rischi 1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani Capitolo 4 - OLT PER LE PERSONE 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		11.7.1 11.8.1 11.9.1
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1.3 I punti fermi di OLT 1.2 Governance e struttura organizzativa 4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.2
<b>GRI 403: Salute e Sicurezza Occupazionale 2018</b>	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		11.9.3
	403-3 Servizi per la salute professionale	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.4
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		11.9.5
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse		11.9.6
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse 4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	2.4.2 Partnership con i fornitori 4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT 5.2.6 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.10
	403-10 Malattie professionali	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.9.11
	<b>GRI 413: Comunità Locali 2016</b>	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali, significativi sulle comunità locali	Capitolo 4 - OLT PER LE PERSONE	



GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
<b>GRI 416: Salute e Sicurezza del Consumatore 2016</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		11.3.3
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT		
<b>GRI 11: Settore Oil &amp; Gas 2021</b>	11.8 Asset integrity e gestione degli eventi critici	4.2 La sicurezza al centro della cultura di OLT	11.8.4 Ulteriori informazioni di settore per le organizzazioni con operazioni di estrazione di sabbie bituminose Non Applicabile: OLT non effettua operazioni di estrazione di sabbie bituminose	11.8.2 11.8.3
	<b>IMPEGNO E RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ</b>			
<b>GRI 3: Temi Materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 I punti fermi di OLT		11.7.1
		1.4 La conformità a leggi e regolamenti		11.7.6
		1.5 La gestione dei rischi		11.10.1
		1.6 OLT: i risultati di oggi e gli impegni di domani		11.11.1
		2.3 I Servizi offerti		11.12.1
		2.3.1 Il Servizio di Rigassificazione		11.13.1
		2.3.2 I Servizi di Emergenza stabiliti dal MASE		11.14.1
		2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG		11.15.1
		2.4 La qualità del servizio offerto		11.19.1
		2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.20.1
		Capitolo 3 - OLT PER L'AMBIENTE		11.21.1
		Capitolo 4 - OLT PER LE PERSONE		
		4.1.1 La squadra di OLT		
		4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse		
		4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento		
4.3.2 Il percorso di integrazione sociale ed economico con la comunità				
5.1.2 Analisi di materialità				
<b>GRI 201: Performance Economica 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.14.2 11.21.2
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	4.1.1 La squadra di OLT		
<b>GRI 202: Presenza sul Mercato 2016</b>	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse		
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	4.1.1 La squadra di OLT		11.11.2 11.14.3
<b>GRI 203: Impatti Economici Indiretti 2016</b>	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	2.3.3 Il Servizio di Small Scale LNG 2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.14.4
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	2.5.2 La partnership con i fornitori		11.14.5
<b>GRI 204: Pratiche di Procurement 2016</b>	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.5.2 La partnership con i fornitori		11.14.6
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	1.5 La gestione dei rischi	Tema non materiale. Tuttavia, rientrando tale aspetto nelle caratteristiche costitutive dell'identità aziendale, è oggetto di trattazione qualitativa all'interno del testo	11.20.2
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	1.3 I punti fermi di OLT	Tema non materiale. Tuttavia è oggetto di trattazione qualitativa all'interno del testo in quanto la prevenzione ed il contrasto della corruzione rientrano tra i punti fermi di OLT	11.20.3
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	1.4 La conformità a leggi e regolamenti	Tema non materiale. Tuttavia è oggetto di trattazione qualitativa all'interno del testo in quanto la prevenzione ed il contrasto della corruzione rientrano tra i punti fermi di OLT	11.20.4

GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
<b>GRI 206: Comportamento Anti-competitivo 2016</b>	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	1.4 La conformità a leggi e regolamenti		11.19.2
	207-1 Approccio alle imposte	2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.21.4
<b>GRI 207: Tassazione 2019</b>	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	1.5 La gestione dei rischi 2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.21.5
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	2.5.1 Il nostro contributo alla crescita		11.21.6
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.1.1 La squadra di OLT 5.2.3 La squadra di OLT		11.10.2
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse		11.10.3
<b>GRI 402: Lavoro e Gestione delle Relazioni 2016</b>	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	4.1.1 La squadra di OLT		11.10.5
	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	5.2.5 La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale	Tema non materiale. Dati inseriti in appendice per approfondimenti	11.10.6 11.11.4
<b>GRI 404: Formazione e Istruzione 2016</b>	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	5.2.5 La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale		11.10.7
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	5.2.5 La crescita delle competenze e la promozione della cultura professionale	Tema non materiale. Dati inseriti in appendice per approfondimenti	
<b>GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.2 Governance e struttura organizzativa 4.1.1 La squadra di OLT 5.2.3 La squadra di OLT		11.11.5
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.2.4 La tutela del lavoro nel rispetto delle diversità	Tema non materiale. Dati inseriti in appendice per approfondimenti	11.11.6
<b>GRI 406: Non Discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1.2 Tutela del lavoro e valorizzazione delle risorse		11.11.7
<b>GRI 413: Comunità Locali 2016</b>	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento 4.3.2 Il percorso di integrazione sociale ed economico con la comunità		11.15.2
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali, significativi sulle comunità locali	1.1 Chi è OLT Capitolo 3 - OLT PER L'AMBIENTE Capitolo 4 - OLT PER LE PERSONE 4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento 5.1.2 Analisi di materialità		11.15.3

GRI STANDARD	INFORMATIVA	LUOGO	OMISSIONE/NOTE	STANDARD SETTORIALE GRI
GRI 414: Valutazione Sociale dei Fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2.5.2 La partnership con i fornitori		11.10.8 11.12.3
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	2.5.2 La partnership con i fornitori		11.10.9
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	Olt non eroga contributi a partiti		11.22.1 11.22.2
GRI 11: Settore Oil & Gas 2021	11.15 Comunità locale	4.3.1 La partecipazione e il coinvolgimento 4.3.2 Il percorso di integrazione sociale ed economico con la comunità		11.15.4
	11.20 Anticorruzione	1.1.1 I Soci 2.3.1 Il Servizio di Rigassificazione		11.20.5 11.20.6

#### ARGOMENTI IDENTIFICATI COME APPLICABILI NEI GRI SECTOR STANDARDS CONSIDERATI COME NON PERTINENTI

TEMA	SPIEGAZIONE
<b>GRI 11: Settore Oil &amp; Gas 2021</b>	
11.1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	L'informativa 11.1.6 "Emissioni indirette (Scope 2) di gas a effetto serra (GHG)" non risulta applicabile in quanto il Terminale utilizza esclusivamente energia prodotta in autonomia, per l'ufficio di Livorno OLT si approvvigiona di energia elettrica 100% rinnovabile mentre per la sede legale e la sede operativa di Roma i consumi di Energia Elettrica sono irrilevanti.
11.3 Emissioni nell'aria	Dall'Analisi di materialità gli impatti sulla qualità dell'aria delle attività di OLT sono risultati non materiali. Tali impatti sono riconducibili alle emissioni di ossidi di azoto (NOx), Polveri (PM), monossido di carbonio (CO), composti organici volatili (COV) e anidride carbonica (CO2) generate dal Terminale e monitorate in continuo. I processi del Terminale non prevedono emissione di inquinanti organici persistenti né di altri inquinanti atmosferici pericolosi. Chi fosse interessato comunque ad un approfondimento su tali argomenti potrà fare riferimento alla Dichiarazione Ambientale.
11.4 Biodiversità	Dall'Analisi di materialità gli impatti sulla biodiversità delle attività di OLT sono risultati non materiali. Il monitoraggio nel tempo di tali impatti, riconducibili alla presenza del Terminale all'interno del Sito di Importanza Comunitaria dedicato alla tutela della specie dei delfini ( <i>Tursiops truncatus</i> ), ha evidenziato l'assenza di interferenze dovute alla presenza del Terminale e l'irrelevanza, quindi, dei rischi per l'ecosistema marino. Chi fosse interessato comunque ad un approfondimento su tali argomenti potrà fare riferimento alla Dichiarazione Ambientale.
11.5 Rifiuti	Dall'Analisi di materialità gli impatti connessi alla generazione di rifiuti presso il Terminale sono risultati non materiali. I rifiuti del Terminale, generati prevalentemente da attività di manutenzione e da attività connesse allo svolgimento della vita a bordo da parte del personale, sono contenuti in termini quantitativi e hanno garantita la loro corretta gestione, in ottemperanza alla normativa marittima e terrestre di riferimento, dal momento della produzione fino al loro conferimento presso il Concessionario del Porto di Livorno. Chi fosse interessato comunque ad un approfondimento su tali argomenti potrà fare riferimento alla Dichiarazione Ambientale.
11.6 Acqua e scarichi idrici	Dall'Analisi di materialità gli impatti sulla matrice idrica delle attività di OLT sono risultati non materiali. Tali impatti sono riconducibili agli scarichi idrici in mare del Terminale. Chi fosse interessato comunque ad un approfondimento su tali argomenti potrà fare riferimento alla Dichiarazione Ambientale.
11.7 Chiusura e ripristino	Le informative 11.7.4 "Siti operativi chiusi, in fase di chiusura, con piani di decommissioning in atto" e 11.7.5 "Strutture dismesse lasciate in loco e motivazione" non sono applicabili: OLT ha un unico sito operativo in esercizio e non ha strutture dismesse. Analogamente, la gestione del fine carriera (11.7.2 e 11.7.3), in ragione del profilo anagrafico dei dipendenti e dell'orientamento al consolidamento dei rapporti di lavoro da parte di OLT, ad oggi non è stato valutato come tema rilevante e di conseguenza non è oggetto di piani aziendali specifici.
11.10 Pratiche occupazionali	L'informativa 11.10.4 "Congedo parentale" non è risultata materiale dall'Analisi di materialità.
11.11 Non discriminazione e pari opportunità	L'informativa 11.11.3 "Congedo parentale" non è risultata materiale dall'Analisi di materialità.
11.12 Lavoro forzato e schiavitù moderna	Non applicabile. In considerazione del contesto geografico e socio-economico nel quale OLT opera, il tema non è materiale.
11.13 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Non applicabile. In considerazione del contesto geografico e socio-economico nel quale OLT opera, il tema non è materiale.
11.16 Diritti sul terreno e sulle risorse	Dall'Analisi di materialità gli aspetti connessi ai diritti alla terra e alle risorse sono risultati non materiali. I diritti, da parte della comunità, di utilizzo, gestione e controllo della terra, della pesca, delle foreste e altre risorse naturali non sono compromessi dall'attività di OLT.
11.17 Diritti delle popolazioni indigene	OLT opera solo in Italia e non genera impatti sulle popolazioni indigene per come definite dalla Convenzione n. 169/1989 sui Popoli Indigeni e Tribali (Organizzazione Internazionale del Lavoro - ILO).
11.18 Conflitti e sicurezza	OLT non opera in aree di conflitto e non impiega personale assunto allo scopo di proteggere beni, controllare il flusso di clienti, prevenire furti e scortare persone, merci e beni di valore.
11.21 Pagamenti ai governi	Non sono considerati materiali gli aspetti relativi all'assistenza finanziaria ricevuta dal governo (11.21.3) in quanto considerati non determinanti in termini di ricadute sulla crescita della comunità. Non è applicabile la richiesta di informativa in materia di fiscalità suddivisa per paese (11.21.7), in quanto l'unica residenza Fiscale di OLT è l'Italia. Non è applicabile l'informativa 11.21.8 "Gas acquistati dallo Stato o da terzi incaricati dallo Stato" in quanto OLT offre un servizio, non acquista né vende gas.

# GLOSSARIO

**Advocacy:** patrocinio.

**Allibo:** trasferimento di parte del carico di una nave a un'imbarcazione di dimensioni inferiori. Per estensione, il termine viene utilizzato nel presente documento per tutte le operazioni, a partire dalla fase di manovra fino all'allontanamento della nave metaniera che trasporta il GNL, una volta concluso il totale trasferimento del carico.

**Anno Termico:** periodo temporale di riferimento usato nel mercato del gas, la cui durata va dalle ore 06.00 del 1° ottobre alle ore 06.00 del 1° ottobre dell'anno solare immediatamente successivo.

**Best Available Techniques:** le tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che, tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto, garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti.

**COV (Composti Organici Volatili):** classe di sostanze organiche che comprende diversi composti chimici formati da molecole dotate di gruppi funzionali diversi ma caratterizzati da una certa volatilità. I COV sono emessi da molte attività antropiche e possono avere vari effetti dannosi, tra cui quello di concorrere alla formazione di ozono troposferico.

**CSR (Corporate Social Responsibility):** la Responsabilità Sociale d'Impresa consiste nell'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

**Decreto AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale):** Il Decreto AIA è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un'installazione a determinate condizioni, che devono garantire la conformità ai requisiti di cui alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

**Decreto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale):** ai sensi del D. Lgs. 152/2006 la VIA è una procedura tecnico-amministrativa che ha lo scopo di individuare, descrivere e valutare, in via preventiva alla realizzazione delle opere, gli effetti sull'ambiente biogeofisico, sulla salute e sul benessere umano di determinati progetti pubblici o privati, nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, prima che questi si verifichino effettivamente. L'autorizzazione viene rilasciata tramite un Decreto (Decreto VIA).

**EMAS (Eco-Management and Audit Scheme):** strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, etc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Il Regolamento europeo, attualmente in vigore, è il n. 1221 emanato nel 2009 aggiornato dal Regolamento europeo n. 1505 del 2017.

**Emission Trading System:** con il termine si intende genericamente un sistema adottato a livello internazionale per controllare le emissioni e lo scambio di quote di gas serra e inquinanti; la Direttiva "Emission Trading" è la direttiva europea che regola lo scambio di quote e la modalità di monitoraggio.

**Emissioni biogeniche:** emissioni di CO<sub>2</sub> provenienti dalla combustione o dalla degradazione delle biomasse.

**Emissioni fugitive:** emissioni derivanti da un processo industriale che non sono convogliate perché provenienti da perdite fisiologiche (e quindi non accidentali) dei sistemi impiantistici. In particolare, perdite fisiologiche da guarnizioni, valvole, etc.

**Employability:** la capacità di un individuo di essere idoneo a ricoprire un ruolo lavorativo.

**Fonti stazionarie:** gli impianti stazionari soggetti allo schema dell'Emission Trading elencati nell'Allegato I del D. Lgs. 47/2020.

**Gestore dell'impianto:** persona fisica o giuridica che detiene o gestisce uno stabilimento o un impianto, oppure a cui è stato delegato il potere economico o decisionale determinante per l'esercizio tecnico dello stabilimento o dell'impianto stesso (D. Lgs. 105/2015 e D. Lgs. 152/2006).

**Global Reporting Initiative:** è un'organizzazione internazionale indipendente nata con il fine di creare degli standard di riferimento per la reportistica di sostenibilità (GRI Standards).

**GWP (Global Warming Potential):** rappresenta il potenziale di riscaldamento, ovvero il contributo all'effetto serra e al riscaldamento globale. È misurato relativamente all'effetto della CO<sub>2</sub>, il cui potenziale di riferimento è pari a 1.

**LDAR (Leak Detection And Repair):** programma di monitoraggio e contenimento delle emissioni fugitive dai componenti di un impianto come valvole, flange, fine linea, tenute pompe/compressori/agitatori. L'implementazione di un programma LDAR dà la possibilità di individuare le sorgenti critiche e consente l'esecuzione di interventi di manutenzione mirati, che garantiscono un significativo abbattimento delle emissioni con i vantaggi conseguenti: risparmio in termini economici, miglioramento della sicurezza, salvaguardia ambientale e riduzione di CO<sub>2</sub>.

**MGO (Marine Gas Oil):** gasolio marino, ovvero un carburante simile al diesel ma con una densità leggermente maggiore, adeguato all'uso nei motori marini.

**No blame culture:** cultura della non colpevolezza del singolo individuo. Prevede di riportare a livello di sistema e di processo le principali cause e i fattori contribuenti il verificarsi di eventi avversi evitando che essi siano nascosti e promuovendo quindi l'analisi trasparente degli errori.

**OCIMF (Oil Companies International Marine Forum):** associazione volontaria di compagnie petrolifere interessate al trasporto e allo smistamento di greggio, prodotti petroliferi, petrolchimici e gas.

**OGMP 2.0 (Oil & Gas Methane Partnership 2.0):** iniziativa multi-stakeholder lanciata dall'UNEP e dalla Climate and Clean Air Coalition. L'OGMP 2.0 è l'unico quadro di riferimento completo e basato su misurazioni per l'industria petrolifera e del gas che migliora l'accuratezza e la trasparenza della comunicazione delle emissioni di metano nel settore petrolifero e del gas. Già oltre 70 società con asset nei cinque continenti che rappresentano il 50% della produzione mondiale di petrolio e gas hanno aderito alla partnership.

**Onboarding:** processo successivo all'assunzione che comporta l'inserimento del nuovo dipendente all'interno dell'azienda.

**Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>):** gli ossidi di azoto vengono prodotti da tutti i processi di combustione ad alta temperatura, per ossidazione dell'azoto atmosferico e, in piccola parte, per ossidazione dei composti dell'azoto contenuti nei combustibili. Tra gli ossidi di azoto i più importanti per l'inquinamento atmosferico sono l'ossido di azoto NO ed il biossido di azoto NO<sub>2</sub>.

**Outsourcer:** società a cui viene esternalizzato una parte del servizio della società committente.

**PAR (Piattaforma di Assegnazione della capacità di Rigassificazione):** piattaforma informatica organizzata e gestita dal GME, nell'ambito della quale sono svolte le procedure per l'assegnazione della capacità di rigassificazione presso i terminali gestiti dalle Imprese di rigassificazione che abbiano richiesto di avvalersi di tale servizio.

**Punto di Scambio Virtuale (PSV):** punto virtuale, situato tra i punti di entrata e i punti di uscita presenti sulla rete nazionale di gasdotti, presso il quale i soggetti abilitati possono effettuare, su base giornaliera, scambi e cessioni di gas immesso nella rete.

**Root Cause Analysis:** processo analitico e sistemico per scoprire le cause che esistono alla radice di guasti, incidenti o infortuni con l'obiettivo finale di identificare le soluzioni più adeguate per risolverli.

**SA8000 (Social Accountability):** standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (Council of Economical Priorities Accreditation Agency) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa.

**SDGs (Sustainable Development Goals):** sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Perseguendo gli SDGs si potrà garantire uno sviluppo pienamente sostenibile che rispetti persone, collettività e ambiente.

**SIGTTO (Society of International Gas Tanker and Terminal Operators):** associazione Internazionale degli Operatori delle Navi Gasiere e dei Terminali, la cui attività consiste principalmente nell'analizzare sia le operazioni di trasporto via mare del gas che la movimentazione dello stesso presso i terminali, allo scopo di rendere tali attività sempre più sicure e rispettose dell'ambiente.

**Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers (STCW):** convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi.

**TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures):** insieme di raccomandazioni per consentire alle organizzazioni di essere trasparenti rispetto ai propri stakeholder sui rischi legati ai cambiamenti climatici, anche in ambito finanziario.

**TIUF (Testo Integrato di Unbundling Funzionale):** testo che pone regole sulla separazione funzionale ovvero disciplina le modalità di governance societaria nei casi di imprese, o gruppi di imprese, verticalmente integrate che operano contestualmente nei settori infrastrutturali dell'energia elettrica e del gas (es. distribuzione) e nei settori liberi (produzione e vendita).

**Virtual Liquefaction:** servizio che permette agli utenti di consegnare gas al PSV ricevendo una quantità equivalente di GNL all'interno dei serbatoi del Terminale. Tale quantità di GNL può essere riconsegnata da OLT all'utente sia in forma liquida, attraverso il caricamento su navi metaniere di piccola taglia, sia, una volta rigassificato, al punto di ingresso della Rete Nazionale.





## **Dichiarazione di assurance indirizzata agli stakeholder di OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA**

### **1. INTRODUZIONE**

Bureau Veritas Italia S.p.A. ("Bureau Veritas") ha ricevuto da OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA l'incarico di condurre una verifica indipendente (assurance) del proprio Bilancio di Sostenibilità 2023, con l'obiettivo di fornire conclusioni in merito a:

- accuratezza e qualità delle informazioni rese pubbliche sulle proprie performance di sostenibilità;
- grado di adesione ai principi di rendicontazione dichiarati dall'organizzazione nell'indice dei contenuti (GRI CONTENT INDEX) e nella nota metodologica, in particolare i principi della Global Reporting Initiative (GRI) versione 2021.

### **2. RESPONSABILITÀ, METODOLOGIA E LIMITAZIONI**

La responsabilità di raccogliere, analizzare, consolidare e presentare le informazioni e i dati del Bilancio è stata esclusivamente di OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA. La responsabilità di Bureau Veritas è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.

La verifica è stata condotta come una Limited Assurance ai sensi dello standard ISAE 3000, attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:

- verifica di politiche, mission, valori, impegni;
- riesame di documenti, dati, procedure e metodi di raccolta delle informazioni;
- interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio;
- interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni;
- verifica complessiva delle informazioni ed in generale riesame dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2023.

Le attività di verifica sono state condotte presso la sede dell'azienda in Via Gaetano D'Alesio, 2 LIVORNO (LI) e riteniamo di aver ottenuto sufficienti e adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.

La verifica, in regime di campionamento, ha avuto ad oggetto l'intero Bilancio di Sostenibilità 2023 di OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA con le seguenti precisazioni: per le informazioni di natura economico-finanziaria, Bureau Veritas si è limitata a verificarne la coerenza con i sistemi centrali di raccolta e consolidamento dei dati che concorrono alla predisposizione del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023 di OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA che non sono stati oggetto di verifica; per le attività condotte al di fuori del periodo di riferimento (1° Gennaio 2023 – 31 Dicembre 2023) e per le affermazioni di politica, intento ed obiettivo, ci si è limitati a verificarne la coerenza con i presupposti metodologici di riferimento.



### **3. CONCLUSIONI**

*A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito ad affidabilità, accuratezza e correttezza di informazioni e dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2023. A nostro parere, il Bilancio di Sostenibilità 2023 fornisce una rappresentazione attendibile delle attività condotte da OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA durante il 2023 e dei principali risultati raggiunti. Le informazioni sono riportate in maniera generalmente chiara, comprensibile ed equilibrata; nei casi eccezionali invece in cui dati ed indicatori non potevano essere raccolti ed analizzati con assoluta precisione, ciò è stato riportato in maniera trasparente. Nell'illustrazione di attività e risultati, in particolare, OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA ha prestato attenzione ad adottare un linguaggio neutro, evitando per quanto possibile l'auto-referenzialità.*

*Per quanto riguarda i principi di rendicontazione dichiarati OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA nella nota metodologica, a nostro parere sono stati osservati i principi previsti dal GRI 1: Principi Fondamentali 2021 (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità). Si conferma, inoltre, che l'organizzazione, per le parti campionate, soddisfa tutti i requisiti GRI per redigere una reportistica "in conformità" agli Standard GRI e che le nostre attività di verifica soddisfano a loro volta i requisiti dello standard in materia di assurance.*

### **4. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ E COMPETENZA**

*Bureau Veritas è un'organizzazione specializzata in attività indipendenti di verifica, ispezione e certificazione, con oltre 190 anni di storia, 82.000 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 5,9 miliardi di Euro (ricavi 2023).*

*Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico e riteniamo che non sussista alcun conflitto di interesse tra i membri del gruppo di verifica OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA.*

*Bureau Veritas Italia S.p.A.  
Milano, 03 Giugno 2024*

*Gloria Focetola  
Local Technical Manager*

**A CURA DI**

OLT Offshore LNG Toscana  
in collaborazione con Cogitek

**CONCEPT**

Verdesi and Partners

**PUBBLICATO**

Giugno 2024

**OLT Offshore LNG Toscana****SEDI OPERATIVE****Livorno**

Via G. D'Alesio, 2  
57126 Livorno – ITALIA

**Roma**

Via Michele Mercati, 38  
00197 Roma – ITALIA

**SEDE LEGALE****Milano**

Via Passione, 8  
20122 Milano – ITALIA

Tel: + 39 0586 51941  
Fax: +39 0586 210922  
PEC: oltoffshore@legalmail.it  
E-mail: info@oltoffshore.it





OLTOFFSHORE.IT